

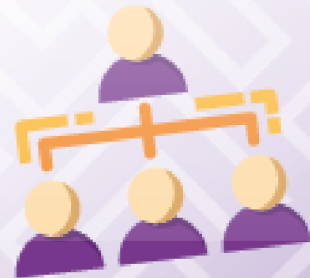


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ENRICO FERMI

ARIS01200B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10046** del **25/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 122** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 148** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 191** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 208** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 240** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 249** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IDENTITA'

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Bibbiena rappresenta un'eccellenza formativa nel panorama dell'istruzione tecnica e professionale della provincia di Arezzo e dell'intera Toscana. Con una storia che affonda le radici nel 1910, questa istituzione scolastica si è affermata nel corso di oltre un secolo come punto di riferimento per la formazione culturale e professionale di alto profilo, costantemente aggiornata alle esigenze di un contesto socio-economico in continua e rapida trasformazione.

L'Istituto rappresenta una comunità educativa che pone al centro del proprio operato la formazione completa dei giovani studenti e delle giovani studentesse, sotto il profilo intellettuale, morale e fisico. Ogni azione educativa si ispira ai principi democratici sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, che costituiscono il fondamento valoriale della nostra Scuola.

Il Consiglio di Istituto si impegna a garantire, attraverso tutte le forme e gli strumenti disponibili, l'effettiva realizzazione del diritto costituzionale allo studio. Questo significa lavorare attivamente per rimuovere qualsiasi ostacolo di natura economica, sociale, culturale o ambientale che possa limitare l'accesso e il successo formativo degli studenti, assicurando pari opportunità a tutti.

Il Collegio dei Docenti mette in campo strategie metodologiche diversificate e mirate per rendere l'insegnamento davvero efficace, prestando particolare attenzione agli alunni e alle alunne che incontrano maggiori difficoltà nel percorso di apprendimento. L'obiettivo è quello di personalizzare l'approccio didattico per rispondere ai bisogni specifici di ciascuno.

Tuttavia, l'impegno della scuola nel contrastare l'emarginazione e nel favorire l'inclusione non può tradursi in un abbassamento della qualità formativa o in un appiattimento delle aspettative. Il percorso di studi richiede da parte degli studenti un impegno attivo, serio e costante. Il successo scolastico non può essere considerato un automatismo: la scuola offre opportunità, sostegno e strumenti, ma la prosecuzione degli studi dipende anche dalla volontà, dalla partecipazione e dall'impegno personale di ciascun studente.

### CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il Casentino è un'area geografica che presenta un profilo socio-economico complesso, caratterizzato



da un lato dalla ricchezza ambientale e culturale – testimoniata dalla presenza del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, da importanti siti storici e religiosi, da tradizioni artigianali di pregio come la produzione del celebre panno Casentino – e dall'altro dalle sfide tipiche delle aree montane e interne: spopolamento giovanile, necessità di innovazione nei settori produttivi tradizionali, esigenza di sviluppo sostenibile che sappia coniugare la tutela ambientale con le opportunità economiche.

Il territorio presenta un tessuto sociale sufficientemente integrato: basso tasso di criminalità sociale, assenza di criminalità organizzata, elevati livelli di scolarizzazione tra le ragazze e i ragazzi.

La nostra Scuola opera in un territorio caratterizzato da un'economia diversificata e dinamica, con uno sviluppo significativo nell'industria, nell'artigianato e nei servizi. Le imprese presenti riguardano molteplici settori: alimentare, tessile, meccanico, elettro-meccanico, elettrico, elettronico, agrituristico, abbigliamento, costruzioni e sanitario-assistenziale. Il territorio si pone come uno dei punti di forza dell'occupazione, offrendo opportunità professionali in ambiti produttivi tradizionali e in settori in crescita come quello della salute e del benessere. Le caratteristiche tecnologiche di queste imprese e le esigenze del settore sanitario richiedono alla scuola modelli di formazione adeguati alle nuove logiche di produzione e alle competenze specifiche richieste nell'assistenza alla persona.

In questo contesto, l'ISIS "Enrico Fermi" si configura come scuola territoriale dell'innovazione. L'istituto mantiene da sempre un legame organico con il tessuto produttivo locale, dialogando costantemente con le imprese del territorio, le amministrazioni comunali dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, gli enti di formazione e le associazioni di categoria. Questa sinergia consente di orientare i percorsi formativi verso le competenze effettivamente richieste dal mercato del lavoro locale, ma anche di anticipare i fabbisogni futuri, contribuendo alla formazione di figure professionali qualificate che possano rappresentare un motore di sviluppo e innovazione per l'intera vallata.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I finanziamenti dell'Istituto provengono da diverse fonti: enti pubblici quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito, la Regione Toscana per i progetti di sussidiarietà nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale, la Provincia per il sostegno agli studenti con disabilità, e l'Unione dei Comuni del Casentino attraverso il Piano Educativo Zonale. Rivestono un ruolo cruciale i progetti PON, che permettono di ampliare sia le dotazioni tecnologiche sia l'offerta didattica, insieme ai Fondi del PNRR destinati alla creazione di laboratori e attività formative. Ulteriori contributi arrivano da



realità locali come Prospettiva Casentino e Fondazione Baracchi, oltre alla partnership con numerose aziende del territorio.

In questa prospettiva, l'Istituto si impegna a coltivare relazioni continuative con gli enti del territorio, a partecipare attivamente a progetti in rete con altre scuole e a investire nella manutenzione e nel decoro della struttura, nonché nell'innovazione tecnologica e didattica, rispondendo alle necessità del contesto locale.

Nell'estate-autunno 2024 sono iniziati i lavori di ristrutturazione della sede centrale di Bibbiena, con un investimento di circa 8,5 milioni di euro per il miglioramento sismico, energetico e la costruzione di una nuova palestra, con trasferimento di classi a Poppi per gestire i cantieri. I lavori prevedono interventi importanti di adeguamento strutturale e miglioramento sismico/energetico, con particolare attenzione alla sicurezza degli studenti durante le operazioni.

Questo periodo di difficoltà gestionale è stato però stimolo per il nostro Istituto ad aprirsi ancora di più all'esterno, puntando sulle collaborazioni con il mondo produttivo e scegliendo ogni giorno di formare i propri studenti e le proprie studentesse sulle nuove frontiere tecnologiche senza perdere di vista il valore dell'impegno, della collaborazione e dell'ottimismo, così è nata l'idea di una nuova illuminazione architettonica per la loro scuola del futuro: una illuminazione innovativa, di cui si sta occupando AEC, azienda leader del settore, studiata e progettata dagli studenti delle classi quinte coordinati dai loro insegnanti e affiancati da architetti, progettisti ed esperti.

#### RISORSE PROFESSIONALI

La peculiarità territoriale del Casentino fa sì che molti docenti siano locali e quindi con conoscenza diretta del territorio, questo è senza dubbio un punto di forza da cui partire per una possibile riorganizzazione degli indirizzi di studio in funzione delle nuove richieste territoriali e una conseguente e costante formazione della classe docente, affinché raggiunga proficuamente una visione più olistica della relazione scuola-territorio e competenze utili a orientare gli studenti e le studentesse. È anche vero, però, che l'isolamento territoriale della nostra vallata, ci costringe a un continuo turnover di insegnanti fuori sede, che spesso preferiscono sedi più agevoli e meglio servite dai mezzi pubblici.

#### LA NOSTRA MISSION

La missione educativa dell'ISIS "Enrico Fermi" si caratterizza per un impegno costante nel fornire agli



studenti e alle studentesse una preparazione solida e completa, che sappia coniugare la dimensione teorico-culturale con quella tecnico-professionale, garantendo competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro ma anche una formazione permanente che consenta l'adattamento ai cambiamenti tecnologici e organizzativi che caratterizzano la contemporaneità:

1. La centralità dello/a studente/studentessa nel processo di insegnamento apprendimento.

La centralità dello/a studente/studentessa nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra Scuola si adopera affinché l'alunno/a sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga, attraverso lo sviluppo del dialogo educativo e nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità fino a divenire un/a interlocutore/interlocutrice attivo/a.

2. La valorizzazione della diversità.

Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi e all'adulto/a cittadino/a di domani.

3. Integrazione scolastica.

L'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi individualizzati e verificati in itinere e con il ricorso a strategie innovative.

4. L'interesse e la ricerca nei percorsi professionali.

La Scuola si adopera per far fronte ai segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie e i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione.

5. Connessione alle richieste del territorio.

La Scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro, dei suoi bisogni e di quelli del territorio.

LA NOSTRA VISION



Dall'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica, è scaturita l'individuazione di alcune priorità che la scuola sta perseguendo, In particolare, per il triennio 2025-2028, è stato predisposto un Piano di Miglioramento (PdM) in cui sono stati indicati dei traguardi con associati obiettivi di processo e attività mirate al loro raggiungimento.

Per fare questo, l'Istituto ha individuato alcuni obiettivi generali:

- Innalzare il livello di successo scolastico dell'allievo
- Attuare strategie di recupero e sostegno per il superamento di difficoltà e carenze
- Attuare strategie atte alla ri-motivazione e ri-orientamento per contrastare il rischio di dispersione scolastica e il disagio
- Attuare strategie atte alla inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro e nel mondo universitario dei giovani diplomati
- Promuovere rapporti di rete con scuole, enti di formazione del territorio, aziende e Università
- Favorire la formazione permanente degli insegnanti

E definito alcune linee guida:

- Innovare l'organizzazione
- Innovare la didattica e le metodologie usate nel processo di insegnamento-apprendimento
- Innovare la tecnologia al servizio della didattica
- Costruire relazioni sempre più estese e approfondite con il territorio, il mondo del lavoro, il mondo dell'Università
- Favorire scambi e rapporti con scuole e aziende europee
- Monitorare i processi interni all'organizzazione, mirati al raggiungimento degli obiettivi suddetti, e valutarne i risultati nell'ottica del miglioramento continuo.

#### PORTFOLIO PERSONALE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

I nostri corsi sia tecnici che professionali, grazie ad accordi con le aziende, sono fortemente integrati con la realtà lavorativa del nostro territorio, proprio per questo e in risposta alla domanda di nuove strutture sorte nella vallata dall'a.s. 2024-2025 è stato inserito nell'offerta formativa il nuovo Indirizzo di Biotecnologie-Sanitarie, volto a formare tecnici specializzati nell'analisi di sistemi biologici, biochimici e microbiologici, con forte focus pratico di laboratorio su chimica, biologia, anatomia, fisiologia e controllo sanitario, preparando a carriere in ambito biomedicale, farmaceutico, alimentare e per l'università, con competenze specifiche su prevenzione, sicurezza e tecnologie avanzate.



L'idea (visto anche il DM 774 del 4 settembre 2019) è quella di costruire assieme agli studenti di tutti i nostri indirizzi sia un percorso di orientamento verso il mondo universitario, sia, attraverso attività più vicine a una didattica del fare, una conoscenza più approfondita del mondo del lavoro, delle sue problematiche e dinamiche.

Il percorso è costruito dallo studente con la Scuola, individuando tra le offerte formative proposte quelle che più rispondono alle sue esigenze e alle sue attitudini, con l'attenzione non solo a organizzare un pacchetto di attività che raggiungano le ore previste dalla normativa ma che permettano anche di acquisire competenze di base, tecnico-professionali e trasversali in modo proporzionato e rispondenti alle attitudini del singolo studente.

La scuola sta approntando una scheda che registri le attività e costruisca in modo automatico la certificazione delle competenze acquisibili con l'attività di FSL da presentare al momento degli Esami di Maturità. Tale sistema è conforme al dettame della nuova normativa in merito.

#### ATTIVITÀ PREVISTE E VALIDATE PER IL PERCORSO FSL

ATTIVITÀ (\* = attività obbligatoria, di classe, che potrebbe essere effettuata anche durante le ore curricolari antimeridiane)

- Corsi sulla sicurezza
- Corsi di approfondimento delle tematiche curricolari propedeutiche all'attività di FSL
- Visite Aziendali, Visite a Laboratori Universitari e/o Aziendali, viaggi di istruzione e visite guidate inerenti all'attività deliberata
- Adesioni a progetti/iniziativa proposte da Istituzioni territoriali quali Fondazioni, Università, Camera di Commercio, Confindustria e/o Aziende del settore
- Orientamento Universitario
- Conferenze su specifici temi tenute da docenti, professionisti
- Tirocini formativi da realizzarsi principalmente anche durante il periodo estivo presso Enti Territoriali, Associazioni e aziende con cui la Scuola abbia stipulato idoneo patto formativo
- Altro equivalente a tirocinio formativo
- impegno sportivo a carattere agonistico se conforme a normativa
- attività di Conservatorio extra curricolari
- altro, anche durante l'anno scolastico

I Percorsi organizzati per gli alunni e validati dai Consigli di Classe contribuiranno a esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, nel tentativo di fare maturare un atteggiamento di



graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Le attività saranno volte all'acquisizione delle competenze specifiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

#### LA VALUTAZIONE

La valutazione dei percorsi concordati costituirà parte integrante del curriculum dell'alunno e sarà uno degli elementi da prendere in considerazione all'interno delle materie di indirizzo che contribuiranno allo sviluppo del suindicato percorso.

#### UNA FORMAZIONE PER IL FUTURO

L'impegno dell'ISIS "Enrico Fermi" nel fornire una formazione di alto livello si manifesta anche nei risultati conseguiti: secondo i dati di Eduscopio 2025, l'Istituto si conferma tra i primi dieci migliori istituti tecnici d'Italia per occupabilità degli studenti in uscita e si posiziona al primo posto nel raggio di 40 km da Bibbiena tra le scuole tecnico-tecnologiche per l'ingresso nel mondo del lavoro, confermandosi inoltre tra i primi in provincia per le iscrizioni universitarie degli ex studenti.

In un mondo caratterizzato da rapide trasformazioni tecnologiche, economiche e sociali, l'ISIS "Enrico Fermi" di Bibbiena continua dunque a rappresentare un presidio educativo fondamentale per il Casentino, offrendo alle giovani generazioni non solo le competenze tecniche e professionali necessarie per costruire il proprio futuro, ma anche gli strumenti culturali e critici indispensabili per diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi dello sviluppo sostenibile del proprio territorio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	3
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Laboratorio 3D Scanner e Stampanti	2
	Laboratorio Fanuc - Braccio Robotico	1
	Officina Macchine Utensili - OMU	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	260
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

29

## Approfondimento

---

Gestione delle risorse e criticità organizzative durante la ristrutturazione

La ristrutturazione dell'edificio scolastico, che ha già comportato la demolizione della vecchia palestra e prevede la futura costruzione di una nuova struttura non ancora avviata, ha reso necessaria una complessa riorganizzazione degli spazi e delle risorse dell'istituto.

La scuola è attualmente articolata su tre plessi situati in due comuni diversi; questa configurazione ha imposto una redistribuzione delle risorse tecniche e tecnologiche tra le varie sedi, al fine di attrezzare più aule e garantire a tutti gli indirizzi di studio adeguate dotazioni per lo svolgimento delle attività didattiche.

L'assenza della palestra ha richiesto l'individuazione di soluzioni alternative per le attività motorie. In tale contesto, la scuola ha attivato nuovi progetti che prevedono corsi di tennis e nuoto per gli studenti e ha già definito accordi per l'utilizzo, nella stagione favorevole, del campo da basket e dello stadio comunale di Bibbiena.

Nonostante le criticità legate alla fase di transizione, l'Istituto continua a garantire la continuità didattica e un'offerta formativa articolata, valorizzando le risorse disponibili e la collaborazione con il territorio.

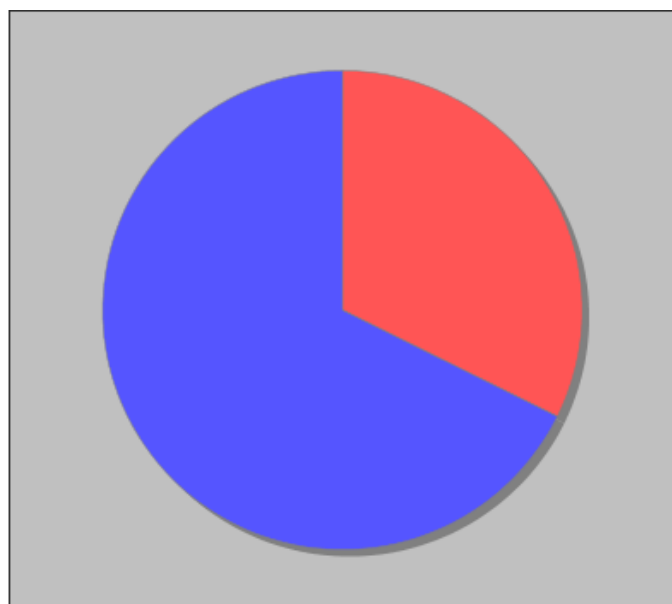


## Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	27

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 53



## Aspetti generali

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

#### 1. SUCCESSO FORMATIVO

• Azioni possibili (sul piano disciplinare, motivazionale, relazionale) per garantire il successo formativo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi fondamentali da parte del maggior numero delle studentesse e degli studenti

Le attività di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", mirate alla riduzione dell'abbandono scolastico, sono realizzate attraverso una strategia di tipo sistemico, basata sul miglioramento continuo della didattica e sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti più esposti al rischio di dispersione, sulla progettazione coordinata degli interventi, sulla misurazione continua dell'efficacia delle azioni intraprese, sulla sinergia con la comunità locale e sul rafforzamento della collaborazione con le famiglie.

Il nostro Istituto risulta inserito nella piattaforma digitale ministeriale per il Mentoring on line e la formazione delle studentesse e degli studenti, partecipanti alle attività di cui sopra. La piattaforma ha lo scopo di creare un canale di interazione semplice, diretto e personalizzato, fra mentor e studente, veicolando contenuti didattici e di orientamento, favorendo la comunicazione e il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e di insegnamento, condividendo agenda, tempi e obiettivi e offrendo risposte e rinforzi motivazionali costanti allo studente durante tutto lo svolgimento delle attività.

Attualmente sono 17 i docenti del nostro Istituto formati in Mentoring presso la SIM, Scuola Italiana Mentoring. "Il Mentoring è mettere intenzionalmente in coppia una persona in possesso di maggior perizia/esperienza e una persona con minor perizia/esperienza, in una relazione a elevato potenziale di sviluppo personale e professionale in cui l'obiettivo è sostenere la crescita di una o entrambe le parti (Murray, 1991, Clawson, 1996); a cui fornire / offrire un modello positivo riconosciuto (Kram, 1985); in uno specifico contesto organizzato/organizzativo, in un apprendimento reciproco attraverso le emozioni e i valori condivisi e riconosciuti, in una creazione di uno spazio di fiducia in



cui cercare il 'senso' della propria azione.”

Il Mentoring è una metodologia di aiuto all'apprendimento che si basa sul role modeling, sull'affiancamento tra un Senior (Mentor) e uno Junior (Mentee) per la formazione del carattere e dei comportamenti. È una metodologia il cui focus è la formazione e il rafforzamento delle motivazioni profonde, attraverso la trasmissione dei valori e la modificazione positiva dei comportamenti e del carattere. (Matteo Perchiazzi, 2020).

- Azioni di recupero per le studentesse e gli studenti con difficoltà nelle competenze disciplinari e nel metodo di studio

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'Istituto mette in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

- Recupero in itinere

È rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

- Riallineamento: è finalizzato a eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico
- Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe (per le classi prime e seconde del professionale l'attività verrà raddoppiata per la personalizzazione degli apprendimenti).
- Le attività proposte sono definite in piena autonomia dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse possono prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.
- Interventi individualizzati: l'insegnante dedica una parte della lezione per attività di recupero rivolte a un piccolo gruppo di allievi cui assegna delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.



Queste attività sono registrate nel registro personale dell'insegnante specificando, ove possibile, i nominativi degli studenti coinvolti.

- Recupero extracurricolare

Si svolge in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si articola in:

- Sportello: Si tratta di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. Viene effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile anche da alunni, ma dietro validazione dell'insegnante) che individua gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.
- Corsi di recupero: questa forma di intervento viene attivata nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale presentino una o più insufficienze. L'attività è seguita sempre da una verifica per l'accertamento del recupero delle carenze.
- Corsi PNRR: percorsi della durata di 10 ore con l'intento di mettere in campo azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, somministrati a un limitato numero di studenti, minimo tre, per classe. Il Consiglio di Classe è l'organo che decide sia per quali materie attivare questa tipologia di intervento sia per quali studenti, a questi sarà poi riconosciuta certificazione del percorso svolto con una frequenza minima del 70% del monte ore previsto. Attivata anche la misura di supporto e potenziamento delle competenze multilinguistiche nelle scuole statali, somministrata a tutte le classi scelte dai docenti di Lingua straniera (Inglese) e che prevede l'intervento di un esperto esterno madrelingua. A questa misura si aggiunge il percorso di potenziamento nelle discipline STEM rivolto a tutti gli studenti frequentanti l'ultimo anno del biennio tecnico, voluto per permettere una scelta consapevole e matura del proseguimento degli studi triennali in un peculiare indirizzo presente nell'Istituto. L'attività di pianificazione e di svolgimento delle attività deve essere comprovata attraverso la firma nel registro presente nella piattaforma Futura.

Per quanto riguarda gli sportelli e i corsi di recupero, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, sono autorizzati interventi pomeridiani rivolti a gruppi formati di norma da non meno di 8 unità. A tal fine potranno essere accorpate alunni di classi parallele che presentino gli stessi livelli di carenze. I Consigli di Classe nell'ambito della programmazione annuale e della verifica periodica individuano la natura delle carenze, gli obiettivi dell'azione di recupero e definiscono ulteriori criteri per la sua attuazione.

Nell'ambito delle attività svolte ciascun insegnante attuerà le strategie ritenute più idonee per valorizzare gli alunni che non necessitano di recupero, quali, ad esempio, letture ed esercitazioni di



approfondimento o il tutoraggio dei compagni.

I Consigli di Classe, opportunamente convocati, valuteranno le proposte e articoleranno le modalità di recupero adeguate, in modo conforme a quanto stabilito in sede di riunioni di Dipartimento.

Per tutte le discipline i recuperi verranno attivati dopo gli scrutini in orario curricolare, secondo le modalità della pausa didattica, per un numero di ore pari a quelle calendarizzate nell'orario di una settimana. Al termine di tale periodo verrà effettuata una prova per verificare il raggiungimento degli obiettivi del recupero. E' inoltre lasciata la possibilità ai singoli insegnanti o consigli di classe di sperimentare, compatibilmente con l'orario e la disponibilità dei docenti, modelli diversi di organizzazione delle attività.

Ogni Consiglio di Classe indicherà in ordine di priorità i corsi pomeridiani da attivare, tenendo conto che, in caso di carenze di risorse, verrà data priorità a quelli del triennio, cui viene garantito tendenzialmente l'attivazione di almeno un'attività per classe con minimo 6 ore di corso.

L'attività svolta dovrà essere debitamente documentata utilizzando l'apposito registro che, oltre alle eventuali verifiche scritte e/o grafiche, dovrà contenere, per ogni alunno, l'indicazione del tipo di prova, degli argomenti e della griglia di valutazione con relativo voto.

- Recupero carenze dopo lo scrutinio finale

Sono sempre attivati corsi di recupero nelle varie materie compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con la possibilità di costituire gruppi omogenei di studenti di norma con almeno 8 unità. I corsi sono organizzati per le materie con il maggior numero di insufficienze e comunque con priorità per materie anche con valutazione scritta.

Dopo lo scrutinio finale i corsi di recupero sono organizzati secondo il calendario che sarà esposto all'albo e sul sito web dell'Istituto.

Nel recupero estivo, in caso di gruppi costituiti da alunni di classi diverse, il docente incaricato dell'intervento è tenuto a raccordarsi coi titolari di disciplina per predisporre gli strumenti idonei al recupero dei bisogni formativi segnalati.

Particolare cura dovrà essere prestata nel documentare le attività svolte. Sull'apposito registro, da ritirare in segreteria didattica, devono essere registrate: le presenze al corso, i contenuti svolti, i lavori assegnati, le prove effettuate.

Gli studenti destinatari degli interventi di recupero sono tenuti sia alla frequenza dei corsi che all'obbligo di sottoporsi alla verifica finale.



- Acquisizione, alla fine del percorso scolastico, delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi

La didattica è indirizzata al raggiungimento di competenze: quelle comuni a tutte le discipline, ovvero le Competenze Chiave di Cittadinanza, e quelle specifiche degli Assi Culturali e dei Dipartimenti, alle quali concorrono le diverse discipline. Da tempo l'Istituto ha elaborato un documento, detto PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) consultabile sul sito della scuola. Nel PECUP sono declinate tali competenze, collegate alle conoscenze specifiche e con riferimento alle discipline che concorrono al loro conseguimento. Nello sforzo di passare dalla didattica "tradizionale" a una didattica "per competenze", la scuola ha attivato processi di innovazione, che, attraverso momenti di formazione dei docenti e il lavoro dei 10 dipartimenti volto alla realizzazione di Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari e alla declinazione di competenze orizzontali e trasversali, ha portato alla stesura di un documento di certificazione delle competenze nei diversi indirizzi.

- Realizzazione di percorsi di continuità e di orientamento con particolare riferimento a quelli volti a incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti;

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia.

La nostra Scuola può contare su 9 docenti Tutor e un docente Orientatore, formati su piattaforma Futura PNRR e in grado di modulare e innovare la didattica volgendo allo sviluppo delle competenze e alla personalizzazione dei percorsi essenziali, affinché l'apprendimento diventi una modalità di scoperta e di valorizzazione dei propri talenti, passaggio necessario per scelte consapevoli in grado di costruire un solido progetto di vita.

Tutor e Orientatore hanno il compito di accompagnare studenti e studentesse nell'elaborazione dell'E-portfolio, uno strumento digitale innovativo attraverso il quale ciascuno studente potrà documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che gli hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.



Nel passaggio dal secondo ciclo all'istruzione post-secondaria spetta inoltre ai Tutor raccogliere e fornire agli studenti e alle loro famiglie dati e informazioni riguardanti la distribuzione degli ITS Academy, dei corsi di laurea delle Università e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati statistici utili (ad esempio quelli prodotti da Almalaurea, Istat, Cisia); nel passaggio formazione-lavoro dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero.

In tale direzione e nella logica dei corsi di potenziamento PNRR è stata pensata anche l'attività di preparazione ai TOLC (Test Online per l'Ingresso in Università) per tutti gli studenti e le studentesse delle classi quarte e quinte dell'intero Istituto, che manifestino l'intenzione di proseguire gli studi in ambito universitario. In questo caso a un percorso di potenziamento nelle discipline STEM si aggiungono lezioni specifiche per lo sviluppo logico del pensiero, con esercizi volti a mettere alla prova le capacità di ragionamento e la velocità di risoluzione, e lezioni mirate alla comprensione del testo, intesa come processo attivo e costruttivo, che parte dalla decodifica per arrivare alla rappresentazione mentale coerente del significato del testo.

Il piano dell'orientamento è il documento con il quale ogni scuola organizza i moduli di 30 ore:

- deve prevedere l'analisi di obiettivi, azioni da intraprendere, soggetti coinvolti, tempi previsti, risorse necessarie, criteri di monitoraggio
- può includere attività di didattica orientativa, visite guidate, giornate a tema, gare concorsi progetti extracurricolari, attività svolte come FSL, incontri con i docenti tutor.

L'obiettivo è di:

- ridurre la dispersione scolastica;
- ridurre i divari territoriali riguardo l'istruzione;
- aumentare il livello di istruzione e formazione nei giovani;
- aumentare l'occupabilità;
- migliorare il passaggio tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;
- incentivare l'ingresso a Università e ITS Academy.

Lo strumento è la Didattica orientativa. La Didattica Orientativa è svolta da tutti gli insegnanti, che si impegnano a:

- coniugare gli obiettivi di apprendimento della disciplina in modo armonioso con lo sviluppo



personale di studenti e studentesse;

- aiutare gli studenti a scoprire i propri punti forti e deboli anche attraverso i contenuti disciplinari;
- coinvolgere gli studenti in attività che richiedono responsabilità e autonomia;
- esplicitare la funzione orientativa di ogni disciplina per facilitare momenti di autovalutazione;
- supportare la costruzione di un progetto di vita, non solo scolastico o lavorativo.

• Azioni volte alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti, incoraggiandoli nell'espressione del loro talento, ricorrendo a proposte didattiche e culturali, concordate anche col partenariato territoriale, che rendano possibili l'innalzamento e la piena espressione delle loro competenze.

Ogni anno nel nostro Istituto viene elaborato un progetto merito, rivolto agli studenti e alle studentesse che abbiano dimostrato nel corso del I quadrimestre impegno, condotta e risultati degni di nota: per un'intera settimana tutti sono coinvolti in esperienze extracurricolari diversificate e stimolanti all'interno dell'istituto e nel territorio casentino. Nello specifico agli alunni e alle alunne del biennio vengono offerte proposte culturali trasversali, da approfondimenti nelle discipline STEM a esperienze umanistiche in ambito teatrale, artistico, letterario e filosofico; gli alunni e le alunne delle classi quarte, dall'anno scolastico 2023-24, prendono parte al progetto Fare impresa in Casentino, proposto dall'associazione Prospettiva Casentino in collaborazione con l'Università di Siena, in cui otto imprenditori tutor di aziende del territorio e docenti universitari esperti di marketing e gestione d'impresa propongono ai giovani un modello di lavoro e di collaborazione trasversale e innovativo, portandoli a ragionare con una visione proattiva sul loro futuro e sui propri talenti oltre che sulle tante opportunità lavorative che ci sono nella nostra valle; gli alunni e le alunne delle classi terze sono poi solitamente coinvolti in approfondimenti sulle discipline di indirizzo con esperienze sul campo volte all'acquisizione di competenza imprenditoriale e di cittadinanza.

• Favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso l'innovazione delle metodologie di insegnamento, la realizzazione di spazi laboratoriali dedicati e



dotazione di strumenti digitali. Ai fini della piena attuazione del progetto STEM è prevista una formazione specifica, strutturata e mirata a sostenere in itinere l'azione didattica, anche attraverso lo strumento della ricerca-azione.

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

#### Piano di Sviluppo Europeo

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'ISIS FERMI presuppone che:

- vi sia la necessità di predisporre un progetto per lo sviluppo di un'istruzione di alta qualità e la promozione dell'internazionalizzazione della cultura;
- vi debba essere un impatto positivo sull'apprendimento degli alunni, sugli insegnanti, sul personale non docente e sulla scuola attraverso meccanismi di azione non ordinari;
- la Scuola integri le competenze ed esperienze maturate nei programmi e nella pratica organizzativa dell'Istituto.

#### Obiettivi

Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure e azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco, il personale tutto della scuola, alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in linea con i Piani Europei, in collaborazione



con associazioni, enti partner e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle indicazioni nazionali e internazionali.

#### Per gli studenti:

- promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con Paesi Europei anche in funzione di esperienza scuola lavoro;
- aderire alle esperienze di mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive ;
- partecipare attivamente ad azioni di formazione, stage, e tirocini nei Paesi Europei;
- aderire alle reti di scuole E-Twinning e partecipazione attiva al programma;
- creare reti con scuole di altri Paesi e attivare di partenariati strategici;
- accogliere e realizzare percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri promuovendo il loro successo formativo ;
- promuovere l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- Implementare le attività didattiche curricolari attraverso meccanismi di formazione alternativi/complementari

#### Per i docenti:

- promuovere e sviluppare attività di mobilità di qualità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale per gli studenti e per il personale docente;
- effettuare azioni di mobilità transnazionale del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e all' uso di nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento o formazione in istituti europei;
- partecipare attivamente alla community online di docenti E-Twinning;
- partecipare ai TCA - Transnational Cooperation Activities ;
- promuovere l'apprendimento delle lingue straniere nei confronti di docenti e personale ATA



attraverso anche la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;

- sviluppare competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese/francese.

## 2. PROMOZIONE E SVILUPPO DEI PRINCIPI E DEI VALORI DI CITTADINANZA

- Sviluppare, integrare e agire, all'interno del Curricolo di Istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee Guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee Guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 il Curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee Guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Le nuove Linee Guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta Costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di



valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. Inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori e interessi generali comuni.

Le Linee Guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di Educazione Civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'Educazione Civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di Educazione alla Cittadinanza.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee Guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute,



al benessere della persona e allo sport.

#### Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'Educazione Civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Le conoscenze e le abilità connesse all'Educazione Civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, che il nostro Istituto inserisce organicamente nel curriculum, permettendo agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

#### La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nel nostro Istituto l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti sono chiamati a proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.



### La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica. Per le scuole del secondo ciclo la valutazione è in decimi, in allineamento ai criteri di valutazione delle singole discipline approvati dal Collegio docenti.

### Obiettivi:

- Promuovere la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;
- Rispettare il Regolamento di Istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- Potenziare l'acquisizione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento delle studentesse e degli studenti;
- Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi - linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare.

### 3. ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

- Accoglienza delle studentesse e degli studenti, il loro inserimento e la loro inclusione

Ogni alunno, in quanto persona, è portatore di una propria identità e cultura, oltre che di esperienze emotive, socio-affettive e cognitive uniche. All'interno del contesto scolastico, egli entra in relazione



con altri, coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita e mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) con quelle altrui. Il nostro Istituto promuove da anni interventi che possano stimolare incontri positivi tra gli individui, in un clima di reciproca comprensione e considerazione: è nella valorizzazione delle differenze infatti il primo passo per una vera e completa integrazione sociale.

L'inclusione nel nostro Istituto non si configura come una serie di procedure formali, ma come l'architrave su cui poggia l'intera offerta formativa. Ispirandoci ai principi della Costituzione e alle più recenti evidenze pedagogiche, intendiamo l'inclusione come un esercizio di democrazia cognitiva che pone al centro la persona nella sua unicità e irripetibilità:

- L'Etica dell'Attenzione: assumere l'attenzione come postura professionale significa, per il nostro corpo docente, saper "leggere" i segnali, spesso silenziosi, del disagio o delle potenzialità inespresse. Non si tratta solo di identificare un bisogno (BES, DSA o disabilità), ma di riconoscere l'altro nella sua interezza. L'attenzione è lo sguardo che non cataloga l'alunno in base alla sua diagnosi, ma lo osserva in relazione al contesto, impegnandosi attivamente per rimuovere le barriere fisiche, cognitive e sociali che ne ostacolano il cammino.

- La Cura come Dispositivo Educativo: la cura non è intesa in senso assistenziale o terapeutico, bensì come "aver cura" del progetto di vita di ogni studente. Si declina in:

- Cura del setting: predisposizione di ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e stimolanti, dove l'errore è considerato una tappa del processo di crescita e non un fallimento.
- Cura della relazione: costruzione di un clima di classe basato sull'empatia e sull'ascolto attivo, dove ogni studente si senta "visto" e valorizzato nel proprio stile di apprendimento.
- Cura del percorso: una progettazione flessibile (PEI e PDP) che non si limita a compensare delle mancanze, ma punta a potenziare i talenti residui, garantendo il diritto alla bellezza del sapere e al successo formativo.

In questo scenario, la scuola si trasforma in una comunità attenta dove la fragilità non è un'eccezione da gestire, ma una condizione umana che interroga la qualità dell'insegnamento. Dall'accoglienza in classe alla gestione dei casi più complessi, come l'istruzione ospedaliera o domiciliare, l'Istituto si impegna a non lasciare nessuno indietro, garantendo che la "scuola" arrivi ovunque ci sia il desiderio e il diritto di imparare. L'obiettivo ultimo è trasformare la diversità in una risorsa collettiva: educare alla cura significa formare cittadini capaci di accogliere l'altro, promuovendo una cultura della solidarietà che superi i confini dell'aula per riversarsi nella società.



### 1. Quadro Normativo di Riferimento

L'istituto opera in conformità con le principali disposizioni legislative:

- Disabilità: Legge 104/1992 e il correttivo D.Lgs. 66/2017 (aggiornato dal D.Lgs. 96/2019).
- DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento): Legge 170/2010 e relative Linee Guida.
- BES (Bisogni Educativi Speciali): Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013.
- Istruzione Domiciliare e Ospedaliera: D.M. n. 461 del 6 giugno 2019 (Linee di indirizzo nazionali) e Decreto Direttoriale n. 3534 del 21 novembre 2025.
- Istruzione Parentale: Linee Guida trasmesse dal MIM con la Nota prot. n. 6640 del 17 dicembre 2025.

### 2. Definizioni e Destinatari

- Alunni con Disabilità (L. 104/92): studenti con certificazione di disabilità (fisica, psichica o sensoriale). Per loro è prevista la redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) su base ICF.
- Alunni con DSA (L. 170/10): studenti con diagnosi di Dislessia, Disgrafia, Disortografia o Discalculia. Per loro è previsto il PDP (Piano Didattico Personalizzato).
- Alunni con BES (Area dello Svantaggio): studenti con difficoltà derivanti da fattori socio-economici, linguistici o culturali, psicologici. La scuola redige un PDP laddove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario.

### 3. Strumenti di Progettazione: PEI e PDP

- PEI (Piano Educativo Individualizzato): redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), definisce obiettivi di apprendimento, strumenti sussidiari e modalità di verifica. Dal 2024/2025, si consolida l'uso del Modello Nazionale PEI basato sulla prospettiva bio-psico-sociale (ICF), che descrive il funzionamento dello studente in relazione al contesto (barriere e facilitatori).
- PDP (Piano Didattico Personalizzato): documento che esplicita le strategie didattiche di compensazione e dispensa. Include l'uso di strumenti compensativi (mappe concettuali, sintesi vocale, calcolatrice) e misure dispensative (lettura a voce alta, tempi aggiuntivi nelle verifiche,



riduzione del carico domestico).

#### 4. Metodologie e Finalità

L'istituto adotta metodologie inclusive volte a valorizzare le differenze:

- Universal Design for Learning (UDL): progettazione didattica flessibile che risponde a diversi stili di apprendimento sin dall'origine.
- Peer Tutoring e Cooperative Learning: valorizzazione del gruppo classe come risorsa.
- Didattica Laboratoriale: per favorire l'apprendimento esperienziale e l'autonomia.

Obiettivo Finale: garantire a ogni studente, indipendentemente dalla propria condizione, il raggiungimento del massimo successo formativo possibile, promuovendo il benessere relazionale e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

#### 5. Scuola in Ospedale (SiO) e Istruzione Domiciliare (ID)

In linea con la nuova normativa, la scuola garantisce il diritto all'istruzione anche in caso di gravi patologie che impediscono la frequenza:

- Requisiti: destinata ad alunni con gravi patologie certificate che impediscano la frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi.
- Attivazione: la Scuola elabora un progetto specifico approvato dal Consiglio di Classe.
- Novità 2025/26: per gli alunni con disabilità (Legge 104/92), il servizio può essere garantito dal docente di sostegno assegnato, in coerenza con il PEI.
- Modalità: attivazione di percorsi personalizzati in presenza o tramite tecnologie digitali integrate, in collaborazione con le strutture sanitarie. Il consiglio di classe mantiene il raccordo didattico e provvede alla valutazione, integrando le attività svolte in ospedale nel curriculum dello studente.
- Finalità: prevenire l'abbandono scolastico e garantire la continuità del percorso educativo durante il periodo di cura.

#### 6. Istruzione Parentale (Homeschooling)



Per l'anno scolastico 2025/2026 i genitori che intendono avvalersi dell'istruzione parentale devono inviare una comunicazione preventiva al Dirigente Scolastico della scuola del territorio di residenza.

- **Termini:** la comunicazione va presentata generalmente entro il termine delle iscrizioni ordinarie (fissato al 10 febbraio 2025 per l'a.s. 2025/26), ma può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno se si decide di interrompere la frequenza scolastica.
- **Requisiti:** i genitori devono dichiarare di possedere la "capacità tecnica o economica" per provvedere all'istruzione dell'alunno.
- **Documentazione:** alla dichiarazione deve essere allegato il progetto didattico-educativo di massima che si intende seguire.
- **Finalità:** si richiede per personalizzare tempi e metodi di apprendimento secondo le attitudini dell'alunno, esercitando la libertà educativa dei genitori garantita dalla Costituzione (Art. 30)

Gli alunni in istruzione parentale sono tenuti a sostenere annualmente un esame di idoneità per la verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per il passaggio alla classe successiva.

Il Dirigente Scolastico della scuola di riferimento e il Sindaco hanno il dovere di vigilare sull'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte della famiglia.

- Azioni finalizzate alla prevenzione ovvero al contenimento dell'abbandono e alla dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo

Una delle scelte strategiche, in linea con l'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica del PNRR, è quella di mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale.

I percorsi che l'Istituzione scolastica promuove sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze e attività extrascolastiche anche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio.

Le attività si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli alunni che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

Il raggiungimento del successo formativo permette di riconquistare la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione



dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Le attività hanno l'obiettivo di:

1. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
2. sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
3. potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
4. valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
5. valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
6. perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allogliotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
7. supportare alunni/e e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione;
8. coinvolgere le famiglie con l'attivazione di percorsi di orientamento erogati ai genitori, anche a piccoli gruppi, se necessario;
9. migliorare l'apprendimento attraverso la progettazione di attività di peer tutoring

Per l'attuazione delle iniziative il corpo docenti dell'Istituto è chiamato a lavorare in team e, partendo da un'analisi di contesto, favorire l'individuazione delle situazioni a rischio e dei fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale,



favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

- Valorizzazione delle eccellenze, recupero e potenziamento delle competenze

Orientare gli alunni verso centri di interesse differenti rispetto alle materie curricolari, disporre di spazi educativi aperti al territorio, creare nuove occasioni di collaborazione, coinvolgerli in un processo svincolato dai risultati e dalle valutazioni in cui essi possano concentrarsi esclusivamente sull'apprendimento per valorizzare l'esperienza del longlife learning sono azioni che non solo facilitano il recupero e il potenziamento delle competenze, ma contribuiscono alla valorizzazione delle eccellenze.

I docenti della scuola secondaria propongono, accanto ai corsi di rafforzamento dei livelli di apprendimento, una serie di proposte extracurricolari in varie aree: a titolo esemplificativo logico-matematica, scientifica, linguistica, storico-umanistica, sportiva, artistico-musicale.

Tali percorsi incidono come laboratori del sapere e di approfondimento rispetto alle conoscenze affrontate in orario curricolare e come stimolo per conoscere altri ambiti ai fini della ricerca del sé, della scoperta dei propri interessi e dell'orientamento finalizzato alla costruzione del proprio percorso di vita.

L'Istituto incentiva progetti per:

- il recupero e il potenziamento;
- per il miglioramento delle competenze linguistiche e multilinguistiche;
- l'implementazione delle competenze digitali e nelle discipline STEM;
- promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Imparare ad imparare – Progettare – Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile – Risolvere i problemi – Acquisire e interpretare l'informazione).



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

La riduzione della dispersione scolastica nella Classe Quarta è una priorità che richiede azioni mirate per intercettare i segnali di disagio (assenze, calo motivazionale) in un anno chiave, a ridosso dell'Esame di Maturità, e garantire che gli studenti percepiscano la coerenza e l'utilità del loro percorso di studi in vista del futuro lavorativo.

#### Traguardo

Raggiungere e mantenere un tasso di dispersione scolastica nella Classe Quarta inferiore alla media d'istituto e nazionale, utilizzando la Formazione Scuola-Lavoro come leva motivazionale e offrendo interventi flessibili e mirati che rispondano alle specifiche esigenze di apprendimento e benessere psicologico dello studente (Tutoring e Mentoring).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

L'innalzamento dei livelli delle Prove INVALSI nell'Indirizzo Professionale e la sensibilizzazione degli studenti a queste prove sono una nostra priorità, da raggiungere lavorando su motivazione, consapevolezza e metodologie specifiche per la preparazione.

#### Traguardo

Raggiungere un incremento percentuale costante dei punteggi medi nelle Prove INVALSI



per l'Indirizzo Professionale nei prossimi cicli di rilevazione, iniziando con l'aumentare almeno di un punto percentuale il livello 3.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promozione del Multilinguismo e dell'Internazionalizzazione: favorire l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate (inglese e seconda lingua), garantendo l'accesso alla mobilità studentesca e a una dimensione europea della formazione professionale.

### Traguardo

Aumento della Mobilità Studentesca: incremento della partecipazione a progetti europei come Erasmus+ e programmi di mobilità, per implementare concretamente il multilinguismo e le competenze interculturali. Risultati INVALSI in Lingua Inglese: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI di lingua inglese, prova Listening.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI**

---

Perseguire il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, con particolare attenzione agli Indirizzi Professionali dell'Istituto, promuovendo una maggiore valorizzazione di questi strumenti di valutazione nazionale che consenta di ottenere una partecipazione più attiva, motivata e consapevole degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

La riduzione della dispersione scolastica nella Classe Quarta è una priorità che richiede azioni mirate per intercettare i segnali di disagio (assenze, calo motivazionale) in un anno chiave, a ridosso dell'Esame di Maturità, e garantire che gli studenti percepiscano la coerenza e l'utilità del loro percorso di studi in vista del futuro lavorativo.

##### **Traguardo**

Raggiungere e mantenere un tasso di dispersione scolastica nella Classe Quarta inferiore alla media d'istituto e nazionale, utilizzando la Formazione Scuola-Lavoro come leva motivazionale e offrendo interventi flessibili e mirati che rispondano alle specifiche esigenze di apprendimento e benessere psicologico dello studente (Tutoring e Mentoring).

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

L'innalzamento dei livelli delle Prove INVALSI nell'Indirizzo Professionale e la sensibilizzazione degli studenti a queste prove sono una nostra priorità, da raggiungere lavorando su motivazione, consapevolezza e metodologie specifiche per la preparazione.

### Traguardo

Raggiungere un incremento percentuale costante dei punteggi medi nelle Prove INVALSI per l'Indirizzo Professionale nei prossimi cicli di rilevazione, iniziando con l'aumentare almeno di un punto percentuale il livello 3.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promozione del Multilinguismo e dell'Internazionalizzazione: favorire l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate (inglese e seconda lingua), garantendo l'accesso alla mobilità studentesca e a una dimensione europea della formazione professionale.

### Traguardo

Aumento della Mobilità Studentesca: incremento della partecipazione a progetti europei come Erasmus+ e programmi di mobilità, per implementare concretamente il multilinguismo e le competenze interculturali. Risultati INVALSI in Lingua Inglese: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI di lingua inglese, prova Listening.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il rapporto tra didattica ed effettivo raggiungimento delle competenze chiave

---

Migliorare il coinvolgimento degli studenti sulle prova invalsi dandogli maggiore peso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'ambiente scolastico rendendolo ancora di più adatto alle esigenze degli alunni

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare iniziative specifiche volte a riconoscere e valorizzare le eccellenze scolastiche, creando al contempo opportunità di Peer Education in cui gli studenti più meritevoli possano fungere da tutor e figure di riferimento per supportare il recupero e il consolidamento delle competenze dei compagni in difficoltà di apprendimento.

---

### ● **Percorso n° 2: Curricolo d'Istituto**

---



Il Piano di Miglioramento prevede il rafforzamento della collaborazione tra docenti dello stesso Dipartimento Disciplinare e delle classi parallele, finalizzata all'elaborazione di una progettazione didattica comune che favorisca l'omogeneità e l'equità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

L'iniziativa si articola attraverso l'attività dei Dipartimenti Disciplinari, organizzati anche per classi parallele, che perseguono i seguenti obiettivi operativi:

- Definire percorsi curricolari condivisi ed efficaci, calibrati sui reali bisogni formativi degli studenti;
- Sviluppare attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, rispettando i diversi stili di apprendimento e i talenti individuali;
- Costruire prove comuni standardizzate quadrimestrali per le discipline fondamentali, strutturate per classi parallele;
- Applicare criteri di valutazione uniformi e condivisi, garantendo coerenza e trasparenza nella correzione;
- Analizzare gli esiti per ridurre le disparità tra le classi, assicurando risultati affidabili e omogenei.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

La riduzione della dispersione scolastica nella Classe Quarta è una priorità che richiede azioni mirate per intercettare i segnali di disagio (assenze, calo motivazionale) in un anno chiave, a ridosso dell'Esame di Maturità, e garantire che gli studenti percepiscano la coerenza e l'utilità del loro percorso di studi in vista del futuro lavorativo.



## Traguardo

Raggiungere e mantenere un tasso di dispersione scolastica nella Classe Quarta inferiore alla media d'istituto e nazionale, utilizzando la Formazione Scuola-Lavoro come leva motivazionale e offrendo interventi flessibili e mirati che rispondano alle specifiche esigenze di apprendimento e benessere psicologico dello studente (Tutoring e Mentoring).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

L'innalzamento dei livelli delle Prove INVALSI nell'Indirizzo Professionale e la sensibilizzazione degli studenti a queste prove sono una nostra priorità, da raggiungere lavorando su motivazione, consapevolezza e metodologie specifiche per la preparazione.

### Traguardo

Raggiungere un incremento percentuale costante dei punteggi medi nelle Prove INVALSI per l'Indirizzo Professionale nei prossimi cicli di rilevazione, iniziando con l'aumentare almeno di un punto percentuale il livello 3.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promozione del Multilinguismo e dell'Internazionalizzazione: favorire l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate (inglese e seconda lingua), garantendo l'accesso alla mobilità studentesca e a una dimensione europea della formazione professionale.

### Traguardo

Aumento della Mobilità Studentesca: incremento della partecipazione a progetti



europei come Erasmus+ e programmi di mobilità, per implementare concretamente il multilinguismo e le competenze interculturali. Risultati INVALSI in Lingua Inglese: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI di lingua inglese, prova Listening.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle attività di dipartimento e creazione di prove parallele

---

Definire metodologie didattiche innovative e strategie di insegnamento-apprendimento efficaci e condivise

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre percorsi differenziati di potenziamento che consentano agli studenti meritevoli di esprimere pienamente le proprie potenzialità

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Garantire la continuità verticale e la coerenza orizzontale nella programmazione disciplinare

---

### ● **Percorso n° 3: Miglioramento dei risultati e recupero**

---



## delle competenze

---

Il percorso si propone di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti. L'intervento si basa sul rafforzamento del lavoro collegiale per dipartimenti, l'elaborazione di programmazioni comuni per classi parallele e la somministrazione di prove standardizzate condivise. Vengono attivati interventi differenziati di recupero (sportelli didattici, corsi per fasce di livello) e valorizzazione delle eccellenze attraverso attività di peer tutoring. Il monitoraggio costante degli esiti consente di ridurre la varianza tra classi e garantire maggiore equità e omogeneità dei risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

La riduzione della dispersione scolastica nella Classe Quarta è una priorità che richiede azioni mirate per intercettare i segnali di disagio (assenze, calo motivazionale) in un anno chiave, a ridosso dell'Esame di Maturità, e garantire che gli studenti percepiscano la coerenza e l'utilità del loro percorso di studi in vista del futuro lavorativo.

#### Traguardo

Raggiungere e mantenere un tasso di dispersione scolastica nella Classe Quarta inferiore alla media d'istituto e nazionale, utilizzando la Formazione Scuola-Lavoro come leva motivazionale e offrendo interventi flessibili e mirati che rispondano alle specifiche esigenze di apprendimento e benessere psicologico dello studente (Tutoring e Mentoring).

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

L'innalzamento dei livelli delle Prove INVALSI nell'Indirizzo Professionale e la sensibilizzazione degli studenti a queste prove sono una nostra priorità, da raggiungere lavorando su motivazione, consapevolezza e metodologie specifiche per la preparazione.

### Traguardo

Raggiungere un incremento percentuale costante dei punteggi medi nelle Prove INVALSI per l'Indirizzo Professionale nei prossimi cicli di rilevazione, iniziando con l'aumentare almeno di un punto percentuale il livello 3.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promozione del Multilinguismo e dell'Internazionalizzazione: favorire l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate (inglese e seconda lingua), garantendo l'accesso alla mobilità studentesca e a una dimensione europea della formazione professionale.

### Traguardo

Aumento della Mobilità Studentesca: incremento della partecipazione a progetti europei come Erasmus+ e programmi di mobilità, per implementare concretamente il multilinguismo e le competenze interculturali. Risultati INVALSI in Lingua Inglese: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI di lingua inglese, prova Listening.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione condivisa per dipartimenti

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e potenziamento: Attivare sportelli didattici pomeridiani, Organizzare corsi di recupero per fasce di livello, Realizzare progetti di peer tutoring con valorizzazione delle eccellenze

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione condivisa del personale

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione del nostro Istituto, aggiornata alle direttive del 2025, si articola su tre pilastri strategici che trasformano la scuola in un ecosistema di apprendimento agile e moderno:

#### 1. Leadership e Gestione: Il Modello Diffuso

La scuola supera il modello gerarchico per adottare una leadership condivisa e orizzontale. Il Dirigente Scolastico agisce come facilitatore, valorizzando il Middle Management (Tutor, Mentor e Team per l'Innovazione). Attraverso le Professional Learning Communities, la responsabilità decisionale è distribuita, promuovendo un clima di fiducia che riduce il burnout e accelera la transizione digitale e metodologica.

#### 2. Pratiche di Valutazione: Formative e Personalizzata

In linea con le riforme del 2025, la valutazione è intesa come strumento di orientamento e crescita, non di giudizio fiscale. Il focus si sposta sulla:

- Valutazione per l'apprendimento: feedback costanti che rendono lo studente consapevole del proprio percorso.
- Personalizzazione (PEI e FSL): criteri flessibili che tengono conto delle potenzialità individuali, integrando competenze trasversali e orientamento lavorativo.
- Trasparenza: utilizzo di modelli digitali e giudizi sintetici (nella primaria) o descrittivi per valorizzare il miglioramento continuo.

#### 3. Spazi e Infrastrutture: Next Generation Labs

L'innovazione fisica segue il concetto di Scuola 4.0. Gli ambienti non sono più aule statiche, ma spazi fluidi e tecnologicamente avanzati:

- Next Generation Labs: laboratori dedicati alle professioni digitali e alla ricerca scientifica,



finanziati dal PNRR.

- Ambienti Ibridi: integrazione di infrastrutture digitali e arredi modulari che permettono di passare rapidamente dalla lezione frontale al lavoro di gruppo.
- Benessere e Accessibilità: luoghi progettati per l'inclusione, dove le infrastrutture diventano strumenti attivi per abbattere le barriere e favorire l'apprendimento esperienziale.

Questa visione integrata assicura che l'innovazione non sia solo tecnologica, ma strutturale e pedagogica, orientata al successo formativo di ogni studente.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il dirigente scolastico agisce come facilitatore del cambiamento, promuovendo la costruzione di un clima di fiducia, fondato sulla cultura della trasparenza e la rimozione della "paura dell'errore", attraverso una Leadership diffusa e condivisa.

In quest'ottica si promuove il superamento del modello gerarchico a favore di Professional Learning Communities, dove la ricerca e la sperimentazione sono processi continui che coinvolgono l'intero staff.

Per rendere operativa la leadership condivisa, la nostra Scuola valorizza il cosiddetto Middle Management, ovvero figure che fungono da ponte tra la dirigenza e il corpo docente:

- Docente Tutor e Orientatore: figure chiave introdotte per personalizzare i percorsi formativi, guidando piccoli gruppi di studenti e collaborando con i colleghi per adeguare i curricoli.
- Docente Mentor: figura strategica per creare un ambiente in cui lo studente non riceve solo istruzioni, ma partecipa a una partnership di apprendimento inclusiva.
- Team per l'Innovazione: gruppi di lavoro dedicati alla transizione digitale e metodologica, che gestiscono l'implementazione dei laboratori "Next Generation Labs".
- Responsabili di Dipartimento: non più semplici coordinatori burocratici, ma leader pedagogici che promuovono l'interdisciplinarietà.
- Funzioni strumentali: rappresentano l'ossatura operativa del "Middle Management" per garantire la tenuta organizzativa e la realizzazione dei progetti cardine della scuola.



In questo modello, il Dirigente Scolastico evolve la sua funzione:

- **Delega Strategica:** non si limita a delegare compiti, ma affida responsabilità decisionali, investendo sulla fiducia e sulle competenze specifiche dello staff.
- **Coltivatore di talenti:** identifica i punti di forza dei docenti e crea le condizioni affinché possano emergere come leader in specifici ambiti (es. inclusione, digitale, internazionalizzazione).
- **Garanti della visione:** il dirigente si assicura che le diverse "leadership" diffuse non frammentino l'identità della scuola, ma convergano verso gli obiettivi del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

L'adozione di una leadership condivisa è volta all'ottenimento dei seguenti benefici:

- **Sostenibilità del cambiamento:** le innovazioni non cadono "dall'alto" (dove spesso incontrano resistenza), ma nascono dalla base, garantendo una maggiore durata nel tempo.
- **Benessere organizzativo:** il coinvolgimento attivo nei processi decisionali aumenta la motivazione dei docenti e riduce il senso di isolamento e burnout.
- **Agilità decisionale:** di fronte a crisi o cambiamenti rapidi (tecnologici o normativi), una scuola con leadership diffusa reagisce più velocemente grazie alla distribuzione delle competenze.

**Allegato:**



PUIA-Piano-adozione-IA.pdf

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2025/26, il comportamento torna a essere centrale per l'ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato.

### 1. Riforma del Voto in Condotta (D.P.R. 135/2025)

Nel 2025, la valutazione nella scuola secondaria di secondo grado evolve verso un modello che integra il rigore comportamentale con strumenti digitali di personalizzazione.

- **Bocciatura Automatica:** gli studenti che ricevono un voto di condotta pari o inferiore a 5 non sono ammessi alla classe successiva o alla maturità.
- **Sospensione del Giudizio con 6:** chi ottiene 6 in condotta subisce una sospensione del giudizio. Per superarla, deve presentare un elaborato critico su tematiche di cittadinanza solidale e, in alcuni casi, svolgere attività di volontariato presso enti convenzionati.
- **Credito Scolastico:** solo un voto di condotta superiore a 8 garantisce l'attribuzione del punteggio massimo nella fascia di credito scolastico corrispondente.

### 2. E-Portfolio e Valutazione Formativa (Piattaforma Unica)

Nel 2025, la valutazione si sposta verso un approccio narrativo e di orientamento grazie all'E-Portfolio:

- **Sezione Capolavoro:** gli studenti caricano annualmente un "Capolavoro", un prodotto (digitale, artistico, scientifico) che rappresenti meglio le loro competenze acquisite.
- **Certificazione delle Competenze:** il documento finale non è più una mera lista di voti, ma integra i livelli di competenza certificati dai docenti e i dati relativi alle prove INVALSI per supportare l'orientamento post-diploma.
- **Auto-valutazione:** lo studente è chiamato attivamente a compilare la propria sezione di



autovalutazione, rendendo il processo valutativo un momento di riflessione sulla crescita personale.

### 3. Ambienti e Strumenti (Piano Scuola 4.0)

L'innovazione passa anche per la gestione degli spazi che influenzano il momento valutativo:

- Valutazione tra Pari (Peer Assessment): facilitata negli spazi modulari dei Next Generation Labs, dove i lavori di gruppo vengono valutati in base a rubriche condivise tra studenti.
- Digitalizzazione Amministrativa: le pagelle elettroniche 2025 integrano in un unico ambiente (Piattaforma Unica) voti, assenze, orientamento e documentazione FSL, semplificando la trasparenza verso le famiglie.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è attualmente coinvolto da interventi strutturali profondi per l'anno scolastico 2025/2026, con lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso storico di Piazza Matteotti.

Grazie anche agli investimenti del Piano Scuola 4.0 (PNRR), il rinnovamento strutturale permetterà la creazione di spazi didattici innovativi **in cui le aule evolvono in ecosistemi di apprendimento ibridi e flessibili** e si trasformano in ambienti modulari con arredi dinamici, per supportare metodologie come il Flipped Classroom, la Gamification e l'apprendimento basato su progetti, e laboratori dedicati alle professioni digitali del futuro (AI, robotica, STEM), dotati di stampanti 3D, visori VR e strumenti per la creazione di contenuti multimediali.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Futur@Classroom

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto Futur@Classroom per aule innovative digitali prevede l'utilizzo di tecnologie avanzate per creare un ambiente di apprendimento interattivo e immersivo per gli studenti, sarà rivolto a tutti gli studenti del Biennio sia Tecnologico che Professionale e sarà incentrato inizialmente sulle materie Umanistiche (Italiano, Storia, Geografia, Diritto, Lingua Straniera, etc) che al momento non dispongono di ore laboratoriali o di strutture adatte per una didattica digitale.

Nelle classi coinvolte dal progetto Futur@Classroom ci saranno: 1. Schermi touch interattivi: gli schermi touch interattivi permetteranno agli studenti di interagire con il contenuto delle lezioni in modo dinamico e coinvolgente, questi dispositivi sono già stati acquistati per tutte le aule con il PON Digital Board. 2. Tablet e dispositivi mobili: gli studenti potranno utilizzare i propri dispositivi per accedere a risorse digitali, partecipare a lezioni online e svolgere compiti assegnati dal docente. 3. Implementazione di software educativi: verranno utilizzati software educativi per creare lezioni interattive e sviluppare attività di gruppo. 4. Creazione di una piattaforma di apprendimento online: verrà creata una piattaforma online per consentire agli studenti di accedere a risorse didattiche, seguire lezioni online e comunicare con i docenti e i



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

compagni di classe. 5. Formazione per i docenti: verrà organizzata una formazione per i docenti per insegnare loro come utilizzare al meglio le nuove tecnologie e sfruttarle al massimo per aumentare l'efficacia dell'apprendimento degli studenti. 6. Monitoraggio e valutazione: verrà effettuato un monitoraggio e una valutazione delle performance degli studenti per verificare l'efficacia delle nuove tecnologie e adattare il progetto in base alle esigenze degli studenti.

### Importo del finanziamento

€ 100.597,01

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

## ● Progetto: Tekno@Labs

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto Tekno@Labs prevede la creazione di laboratori di ricerca, dove gli studenti e i docenti possono lavorare su progetti specifici in cybersicurezza, robotica/automazione, sanità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

utilizzando le attrezzature e i software più recenti. Visti i sette indirizzi della scuola si è deciso di non creare un unico laboratorio ma più laboratori incentrati sulle esigenze delle specializzazioni. Sarà prevista una collaborazione con aziende del territorio del settore per sviluppare progetti di ricerca e sviluppo congiunti. Il laboratorio di cybersicurezza includerà la creazione di aule per la formazione pratica in cybersicurezza, con attrezzature e software per la simulazione di attacchi informatici e la difesa da essi, sarà un laboratorio pensato per l'interazione tra le specializzazioni con un focus principale per la specializzazione di informatica. Saranno realizzati più laboratori di robotica e automazione per venire incontro alle esigenze sia degli indirizzi tecnici di elettronica e meccanica sia per l'indirizzo di manutenzione, la costruzione prevederà più laboratori per la formazione pratica in robotica e automazione, con attrezzature e software per la programmazione e il controllo di macchine a controllo numerico CNC, di robot industriali e di servizio, di hardware per la gestione di impianti evoluti fino alla realizzazione di case domotiche sarà necessario quindi avere dispositivi domotici, come sensori, attuatori, controller e gateway, per creare un sistema domotico funzionante, sarà altresì necessario avere un software di controllo e programmazione per configurare e controllare i dispositivi domotici. Per il laboratorio di sanità e assistenza sociale si lavorerà sulla creazione di una aula per favorire l'interazione e il lavoro di gruppo per sviluppare intelligenza emotiva. Tutti i laboratori avranno monitor interattivi già acquistati con il PON "Digital Board" e saranno cablati grazie agli inretreventi del PON "Reti Cablate e Wireless".

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



## ● Progetto: Evolution stem per il domani

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La nostra scuola ha già intrapreso in questi anni alcune attività di coding e STEM per le classi prime del Tecnologico. Avendo osservato l'efficacia di quelle esperienze con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione della scuola e promuovere con essa una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi (visori e stampanti 3D, CNC), strumenti per il coding (robot, droni), il tinkering (Arduino kit e IoT) e la programmazione (software per App) che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali e delle capacità di problem-solving indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, atti a potenziare le materie STEM, nelle materie tecnologiche (Informatica, Elettronica, Meccanica) e a base matematica (matematica, chimica, fisica per biennio e triennio), attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento servirà ad aumentare la dotazione tecnologia della scuola, pensato su base mobile, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno dell'istituto. L'acquisto di dispositivi diversificati permetterà di poter lavorare anche in più classi in contemporanea: mentre i meccanici o gli alunni del biennio modellano e poi stampano oggetti in 3D, gli alunni della specializzazione di elettronica costruiscono circuiti basati su Arduino che poi verranno programmati dagli alunni della specializzazione di informatica che potranno anche creare app, gli alunni del biennio potranno approfondire le materie mediante l'uso di visori 3D immersivi.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

09/04/2022

### Data fine prevista

20/06/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Help@Student

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Progetto "Help@Student" Obiettivo: Prevenire e contrastare la dispersione scolastica nella nostra scuola per garantire a tutti gli studenti un percorso educativo completo e di successo. Le azioni previste per contrastare la dispersione saranno le seguenti: Coinvolgimento attivo degli studenti: Organizzeremo incontri regolari con gli studenti per discutere dei loro problemi e delle loro preoccupazioni relative alla scuola e ai compiti. In questo modo, potremo aiutare gli studenti a sentirsi più coinvolti e motivati a continuare il loro percorso scolastico. Supporto individuale: grazie ai fondi del progetto realizzeremo interventi di mentoring e tutoring per offrire supporto individuale agli studenti che stanno affrontando difficoltà, sia in classe che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

fuori. Per questa azione saranno coinvolte realtà locali e non certificate nel mentoring/tutoring, l'aiuto dato agli alunni dovrà servire per superare le difficoltà o per valorizzare le loro competenze e i loro interessi. Programmi di aiuto: lavoreremo con gli studenti che hanno già iniziato a mostrare segni di insofferenza o di dispersione scolastica per aiutarli a recuperare il loro percorso educativo. In questa azione includeremo programmi di studio individualizzati, sessioni di gruppo o supporto psicologico. Collaborazione con le famiglie: Manterremo una stretta collaborazione con le famiglie degli studenti per garantire che siano informate sui progressi dei loro figli e che possano offrire il loro supporto a casa, aiuteremo le famiglie a essere un punto di riferimento per gli studenti mediante un aiuto nel risolvere le varie problematiche con possibile supporto psicologico. Attività extrascolastiche: Organizzeremo attività extrascolastiche per gli studenti, come corsi su argomenti o interessi proposti dagli alunni, attività sportive, per aiutarli a sviluppare le loro abilità e interessi al di fuori del contesto scolastico. Monitoraggio costante: Monitoreremo costantemente i progressi degli studenti e le problematiche per identificare tempestivamente eventuali problemi e adottare misure correttive. Questo progetto sarà realizzato in collaborazione con tutti gli attori del mondo scolastico, con le aziende del territorio, con le associazioni e con le realtà istituzionali per garantirne il successo e la sostenibilità a lungo termine.

## Importo del finanziamento

€ 181.154,68

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	219.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	219.0	0



## ● Progetto: Help@Student2

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Progetto "Help@Student2" Partendo dalla precedente esperienza l'obiettivo del progetto anche questa volta è prevenire e contrastare la dispersione scolastica nella nostra scuola per garantire a tutti gli studenti un percorso educativo completo e di successo. Le azioni previste per contrastare la dispersione saranno le seguenti: Coinvolgimento attivo degli studenti: Organizzeremo incontri regolari con gli studenti per discutere dei loro problemi e delle loro preoccupazioni relative alla scuola e ai compiti. In questo modo, potremo aiutare gli studenti a sentirsi più coinvolti e motivati a continuare il loro percorso scolastico. Supporto individuale: grazie ai fondi del progetto realizzeremo interventi di mentoring e tutoring per offrire supporto individuale agli studenti che stanno affrontando difficoltà, sia in classe che fuori. Per questa azione saranno coinvolte realtà locali e non certificate nel mentoring/tutoring, l'aiuto dato agli alunni dovrà servire per superare le difficoltà o per valorizzare le loro competenze e i loro interessi. Programmi di aiuto: lavoreremo con gli studenti che hanno già iniziato a mostrare segni di insofferenza o di dispersione scolastica per aiutarli a recuperare il loro percorso educativo. In questa azione includeremo programmi di studio individualizzati, sessioni di gruppo o supporto psicologico. Collaborazione con le famiglie: Manterremo una stretta collaborazione con le famiglie degli studenti per garantire che siano informate sui progressi dei loro figli e che possano offrire il loro supporto a casa, aiuteremo le famiglie a essere un punto di riferimento per gli studenti mediante un aiuto nel risolvere le varie problematiche con possibile supporto psicologico. Attività extrascolastiche: Organizzeremo attività extrascolastiche per gli studenti, come corsi su argomenti o interessi proposti dagli alunni, attività sportive, per aiutarli a sviluppare le loro abilità e interessi al di fuori del contesto scolastico. Monitoraggio costante: Monitoreremo costantemente i progressi degli studenti e le problematiche per identificare tempestivamente eventuali problemi e adottare misure correttive. Questo progetto sarà realizzato in collaborazione con tutti gli attori del mondo scolastico, con le aziende del territorio, con le associazioni e con le realtà istituzionali per garantirne il successo e la sostenibilità a lungo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

termine.

## Importo del finanziamento

€ 104.795,96

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	219.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	219.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

### ● Progetto: Digital@transition

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto Digital@transition mira a trasformare l'ambiente educativo attraverso la promozione di competenze digitali avanzate tra il personale scolastico, consentendo una migliore integrazione della tecnologia nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in linea con gli standard europei di riferimento per le competenze digitali.

### Importo del finanziamento

€ 45.172,44

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEM@Linguaggi



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

"STEM@Linguaggi" rappresenta un progetto educativo concepito per permeare trasversalmente tutti le materie con attività, metodologie e contenuti mirati. L'obiettivo principale è quello di potenziare e sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e innovative, fondamentali nell'attuale panorama educativo e lavorativo. Questa iniziativa, in linea con le istruzioni operative del protocollo n. 132935 del 15 novembre 2023, propone un approccio didattico integrato che oltre a focalizzarsi sulle discipline STEM, si pone anche l'obiettivo di consolidare e arricchire le competenze linguistiche e multilinguistiche degli studenti e del corpo docente. Attraverso la convergenza di diverse discipline e linguaggi, il progetto mira a favorire l'interdisciplinarietà, incoraggiando gli studenti a utilizzare le proprie conoscenze in modo creativo e innovativo. Parallelamente, l'attenzione posta sul potenziamento delle competenze multilinguistiche mira a rendere gli studenti più preparati e adattabili in un mondo sempre più globalizzato. "STEM@Linguaggi" non solo ambisce a fornire strumenti didattici avanzati, ma mira anche a creare un ambiente inclusivo e stimolante che supporti il processo di apprendimento, fornendo ai partecipanti le competenze necessarie per affrontare sfide future in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso.

## Importo del finanziamento

€ 58.977,98

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### ● Progetto: Next Skills: STEM e Lingue

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

#### Descrizione del progetto

Next Skills: STEM e Lingue è un progetto innovativo e strategico sviluppato nell'ambito del PNRR – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), in linea con le finalità del D.M. 88/2025. L'iniziativa è rivolta agli studenti degli istituti tecnici e professionali e nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze chiave per affrontare con consapevolezza le sfide del futuro: le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e il multilinguismo. Il progetto si sviluppa attraverso percorsi formativi integrati, che combinano attività teoriche e pratiche, esperienze laboratoriali, project work e periodi di mobilità nazionale e internazionale, con l'intento di valorizzare il potenziale degli studenti e accompagnarli in un processo di orientamento attivo verso il mondo del lavoro e la formazione post-diploma. Attraverso la collaborazione con aziende, università, enti di ricerca, istituzioni scolastiche estere e realtà del territorio, gli studenti avranno l'opportunità di immergersi in contesti professionali reali,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sviluppando competenze trasversali (soft skills), abilità tecnico-specialistiche e capacità comunicative in lingua straniera, in linea con le richieste del mercato globale. Le principali finalità del progetto sono: Promuovere un apprendimento autentico e laboratoriale delle discipline STEM; Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti in contesti operativi e internazionali; Favorire l'orientamento consapevole attraverso esperienze sul campo; Incentivare l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, anche attraverso percorsi personalizzati; Sviluppare una mentalità aperta, collaborativa e proiettata verso l'innovazione. I percorsi prevedono moduli formativi sulle tecnologie emergenti (robotica, intelligenza artificiale, programmazione, sostenibilità ambientale, ecc.), attività di potenziamento linguistico in lingua inglese e/o in altre lingue europee, visite aziendali, stage formativi in Italia e all'estero e momenti di riflessione e rielaborazione dell'esperienza attraverso strumenti digitali e collaborativi. Next Skills: STEM e Lingue si propone come un ponte tra scuola, territorio e Europa, offrendo agli studenti una visione ampia delle proprie possibilità di crescita personale e professionale. In un mondo sempre più interconnesso, la padronanza delle STEM e delle lingue rappresenta la chiave per diventare cittadini globali, consapevoli, competenti e pronti a costruire il proprio futuro.

## Importo del finanziamento

€ 150.000,00

## Data inizio prevista

21/05/2025

## Data fine prevista

30/06/2026

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'ISIS Enrico Fermi si articola in un Istituto Tecnico e un Istituto Professionale (la sede centrale a Bibbiena, due plessi staccati a Poppi).

Gli indirizzi sono:

Settore Tecnico Tecnologico

Biennio comune

Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni

Meccanica, Meccatronica ed Energia

Biotechnologie Sanitarie

Settore Professionale

Manutenzione e Assistenza tecnica - IEFP in sussidiarietà integrativa

Sanità e Assistenza Sociale

Corso Serale

CURRICOLO

Il Curricolo in quanto espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica esplicita le scelte e definisce l'identità dell'Istituto. Fondato sul rispetto dell'unicità della persona, sull'inclusività ed equità della proposta formativa garantisce il massimo livello di sviluppo possibile



per ognuno, seguendo un processo unitario, continuo e progressivo, senza dimenticare la peculiarità dei diversi momenti evolutivi e di apprendimento dell'allievo.

Il curriculum di Istituto, organizzato per competenze e integrato con il Curriculum Digitale e con il curriculum trasversale di Educazione Civica:

- è uno strumento flessibile di lavoro che, revisionato costantemente in funzione delle criticità e delle priorità individuate, viene opportunamente condiviso all'interno dei dipartimenti disciplinari;
- esplicita l'insieme dei saperi e delle attività che la Scuola propone ai propri alunni e rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove tematiche culturali con i bisogni del territorio;
- è finalizzato a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento per sostenere e favorire la crescita, l'acquisizione dell'autonomia, del giudizio critico, assicurando il sostegno formativo ed educativo.

## INCLUSIONE E INTERCULTURA

Le azioni della scuola per l'inclusione scolastica sono esplicitate nel Piano per l'Inclusione (PI) e nei protocolli di Istituto, documenti di raccordo e condivisione delle pratiche in merito all'accoglienza e all'inserimento, nella prospettiva di costruire insieme un progetto di vita esteso, accogliente, in modo che nessuno resti escluso e che tutti possano sentirsi parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale. L'inclusione a scuola, infatti, è per tutti.

Una scuola inclusiva è una scuola aperta alle novità, al cambiamento e opera per il raggiungimento del massimo sviluppo umano e cognitivo, è una scuola in continuo cambiamento per rispondere meglio alle esigenze di formazione degli alunni e delle alunne.

Le azioni che la scuola mette in campo sono:

- stesura del Piano per l'inclusione di Istituto (PI),
- condivisione dei Protocolli di Istituto, documenti che definiscono le pratiche inclusive della scuola, con un costante adeguamento del Piano per l'inclusione alle esigenze mutevoli espresse da alunni e famiglie (scuola in ospedale, bambini adottati, arrivo in corso d'anno di alunni stranieri o adottati non italofoni);
- traduzione del Piano per l'inclusione in attività concrete rivolte al superamento delle difficoltà di



integrazione, all'accoglienza e sostegno alle famiglie dei soggetti BES;

- diffusione di buone pratiche e affiancamento dei docenti non specializzati in sostegno attraverso attività di peer tutoring;
- stesura di un crono-programma delle azioni da mettere in atto annualmente per garantirne la tempestività e l'efficacia;
- trasmissione di informazioni e condivisione di metodologie tra i tre segmenti dell'Istituto nell'ottica della continuità;
- attivazione di progetti per favorire e accompagnare il passaggio degli alunni con BES tra un segmento e l'altro dell'Istituto;
- garanzia delle pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto di ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo nel rispetto della Costituzione Italiana (art. 3, 4, 29, 37, 51);
- monitoraggio e rendicontazione delle azioni messe in atto per il sostegno degli alunni BES;
- partecipazione ai progetti PON-POC-PEZ legati all'inclusione;
- azioni di coordinamento e di collaborazione attiva con gli enti operanti sul territorio;
- progettazione di moduli per il recupero degli apprendimenti e per il sostegno ad alunni non italofoni, in orario curricolare e/o extracurricolare;
- la presenza di mediatori linguistici ed esperti di Italiano L2.

### INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM

Per accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, sono state stanziare opportune risorse ed è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" ("Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU).

Le azioni che l'Istituto mette in campo incentivano:



- l'apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata;
- le relazioni, la motivazione, il benessere emotivo;
- il Peer Learning, il Problem Solving e la Co-progettazione,

al fine di consolidare:

- abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare)
- abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione);
- abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale),

prevedendo:

1. lo sviluppo delle competenze digitali, garantendo la conoscenza dei vari linguaggi verbali e non, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici adeguati;
2. la promozione del Coding e del pensiero computazionale;
3. la partecipazione alle attività promosse all'interno del PNSD;
4. la promozione della partecipazione a certificazioni informatiche sia per gli alunni che per il personale docente;
5. la partecipazione a Bandi Europei (PN) e progetti di rete/regionali/nazionali relativi all'incremento delle dotazioni informatiche nei vari plessi dell'Istituto;
6. la fornitura di device in comodato d'uso ad alunni con particolari problematiche socio-economico-culturali, segnalati dai Consigli e dai Team di Classe;
7. il Curricolo Digitale.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI ARTF01201X MECCANICA E MECCATRONICA

#### QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI ARTF01201X MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

#### QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI ARTF01201X ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

#### QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI ARTF01201X ELETTRONICA

#### QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI ARTF01201X CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

#### QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI ARTF01201X INFORMATICA**  
QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI ARTF01201X INFOR.**



## TELECOM. - BIENNIO COMUNE

### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

La contitolarità e il coordinamento delle attività per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Secondo quanto previsto dalla norma, all'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nel nostro Istituto l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di Classe.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti sono chiamati a proporre, in singole unità didattiche o in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi, attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

### **Allegati:**

PianoLavoro\_Educazione\_Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### ENRICO FERMI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Le finalità del curricolo dell'ISIS "Enrico Fermi" si fondano sulle Indicazioni Nazionali e sulle Linee Guida ministeriali per gli istituti tecnici e professionali, documenti normativi che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, le conoscenze e le abilità che gli studenti devono acquisire in ciascuna disciplina, nonché i risultati attesi in termini di competenze al termine dei percorsi di studio. Questi riferimenti nazionali costituiscono la cornice pedagogica e didattica all'interno della quale l'istituto progetta la propria offerta formativa.

Tuttavia, l'ISIS "Enrico Fermi" non si limita a una mera applicazione delle direttive ministeriali, ma opera una significativa contestualizzazione degli obiettivi formativi, calibrandoli sulle peculiarità e sulle esigenze specifiche del territorio del Casentino che presenta infatti caratteristiche socio-economiche distintive che richiedono un'attenzione particolare nella programmazione didattica.

#### **Allegato:**

Curricolo\_ISIS\_Fermi.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **UDA 1: "ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE"**

Descrizione: il percorso approfondisce i primi dodici articoli della Costituzione Italiana , con focus sui principi di democrazia, uguaglianza, lavoro e solidarietà. Viene esaminata la separazione dei poteri (Legislativo, Esecutivo, Giudiziario) e il ruolo degli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Magistratura e Presidente della Repubblica), analizzando come i diritti e i doveri dei cittadini siano garantiti dall'equilibrio istituzionale.

Risultati attesi: capacità di riconoscere i meccanismi di funzionamento dello Stato e di interpretare i principi fondamentali come base per l'esercizio della cittadinanza attiva; sviluppo di una coscienza civica consapevole dei limiti e delle garanzie poste a tutela della libertà individuale.

### **Allegato:**

PianoLavoro\_Educazione\_Civica.pdf

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

### Tematiche affrontate / attività previste

UDA 1 "La pace, la guerra e i rapporti internazionali"

Descrizione: il percorso analizza il passaggio dalla cultura del conflitto alla cultura della



pace. Il progetto esamina le basi giuridiche (Art. 11 Costituzione, Statuto ONU), la storia delle relazioni internazionali e l'impatto dei conflitti attuali sul piano umanitario e ambientale.

Risultati attesi: l'UDA mira a far comprendere allo studente i meccanismi della diplomazia e del diritto internazionale, promuovendo la cultura della non violenza. I risultati attesi includono la capacità di analizzare criticamente i conflitti attuali e di agire come cittadino consapevole, in grado di proporre soluzioni pacifiche in linea con l'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **UDA 1 "LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA"**

Descrizione: il percorso esamina l'evoluzione storica e giuridica dell'uguaglianza formale e sostanziale, approfondendo le strategie per il superamento delle differenze di genere e delle discriminazioni. Vengono analizzati gli strumenti di partecipazione democratica (voto, associazionismo, cittadinanza attiva) e l'importanza delle pari opportunità nel mondo del lavoro, della politica e dell'istruzione, in linea con l'obiettivo 5 dell' Agenda 2030.

Risultati attesi: capacità di riconoscere e contrastare pregiudizi e stereotipi di genere; consapevolezza dei propri diritti e doveri come base per una partecipazione equa e inclusiva alla vita pubblica; sviluppo di una coscienza critica orientata alla costruzione di una società paritaria.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### UDA 1 "SPORT, POLITICA E DIRITTI UMANI"

Descrizione: il percorso approfondisce casi storici e contemporanei in cui lo sport si è intrecciato con le lotte per i diritti civili (es. le Olimpiadi come scenario di protesta) e con le dinamiche geopolitiche mondiali. Si riflette sui principi della Carta Internazionale dello Sport dell'UNESCO e sulla Costituzione Italiana (Art. 33), esaminando temi come l'inclusione, il superamento delle discriminazioni razziali e di genere, e l'uso politico dei grandi eventi sportivi.

Risultati attesi: capacità di analizzare lo sport come fenomeno sociale e politico; sviluppo di un pensiero critico verso le violazioni dei diritti umani nel contesto agonistico; riconoscimento dello sport quale strumento di pace e cittadinanza attiva.

#### UDA 2 "EDUCAZIONE ALIMENTARE"

Descrizione: il percorso approfondisce i principi della dieta equilibrata (Piramide Alimentare) e le linee guida per una sana alimentazione, correlandoli alla prevenzione delle malattie croniche e dei disturbi del comportamento alimentare. Si esaminano inoltre l'impatto ecologico delle filiere produttive, la lettura critica delle etichette e il valore culturale del cibo, integrando i temi della salute globale previsti dall'Agenda 2030.

Risultati attesi: capacità di compiere scelte alimentari consapevoli e responsabili; riconoscimento del legame tra benessere personale e sostenibilità del pianeta; acquisizione di competenze di cittadinanza attiva nel contrasto allo spreco alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

#### Tematiche affrontate / attività previste



### UDA 1 "Logiche di sostenibilità ambientale"

Descrizione: il percorso approfondisce le cause e le conseguenze dell'attività umana sugli ecosistemi, con focus su cambiamento climatico, inquinamento e perdita di biodiversità. Vengono analizzati gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le normative internazionali per la tutela ambientale, promuovendo il passaggio da un'economia lineare a un'economia circolare e l'importanza delle risorse rinnovabili.

Risultati attesi: capacità di analizzare i fenomeni di alterazione ecologica; sviluppo di una coscienza critica verso lo sfruttamento delle risorse; assunzione di comportamenti responsabili per ridurre l'impronta ecologica individuale e collettiva.

### Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### UDA 1 "Il lavoro e l'impresa"

Descrizione: il percorso approfondisce l'Articolo 1 e l'Articolo 4 della Costituzione, esaminando il lavoro come diritto e dovere civico. Vengono analizzate le diverse forme giuridiche di impresa, l'importanza dell'imprenditorialità giovanile e i diritti fondamentali dei lavoratori (sicurezza, equa retribuzione, pari opportunità). L'attività include lo studio delle trasformazioni del mercato nel 2025, come l'impatto dell'intelligenza artificiale e la sfida della sostenibilità aziendale.

Risultati attesi: capacità di comprendere il funzionamento del sistema economico e produttivo; consapevolezza dei propri diritti e delle responsabilità etiche d'impresa; sviluppo di una mentalità proattiva per l'orientamento professionale e l'autoimprenditorialità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

#### Tematiche affrontate / attività previste



### UDA 1 "CITTADINANZA DIGITALE"

Descrizione: il percorso approfondisce la gestione dell'identità digitale e della reputazione online, l'importanza della protezione dei dati personali (privacy) e il riconoscimento delle fake news . Vengono analizzati i fenomeni del cyberbullismo, dell'odio in rete e delle dipendenze tecnologiche, esaminando i diritti e i doveri del cittadino nel mondo virtuale e l'uso corretto degli strumenti di comunicazione digitale per una partecipazione democratica attiva.

Risultati attesi: capacità di navigare in rete in modo critico e sicuro; consapevolezza delle conseguenze legali ed etiche delle proprie azioni online; sviluppo di competenze per contrastare la disinformazione e tutelare il proprio benessere digitale.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Percorso integrativo IeFP

Il progetto IeFP per Operatore Elettrico Impianti Civili e Industriali è rivolto alle Classi Seconde e Terze e ha l'obiettivo di sviluppare competenze tecniche e pratiche per operare nel settore elettrico. Gli studenti apprendono la lettura di schemi, l'uso di strumenti di misura e le tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali. Nelle Seconde Classi l'attenzione è rivolta alle competenze di base e alla sicurezza, mentre nelle Terze si approfondiscono automazione, quadri elettrici e normative. Il percorso integra attività laboratoriali, project work e stage in azienda, per favorire un apprendimento concreto e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il percorso è così strutturato:

- 200 ore di stage interno (durante l'anno scolastico a partire dalla classe 3<sup>a</sup> classe);
- 250 ore di stage esterno, periodo estivo, a partire dalla classe 3<sup>a</sup> nelle aziende del territorio;
- 60 ore individuate nel percorso flessibile individualizzato, nell'ambito del PFI per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di crediti formativi negli assi culturali e area di indirizzo e tecnologici

Destinatari del progetto sono gli studenti della Classe Seconda e Terza del Percorso di Manutenzione e Assistenza tecnica del nostro Istituto. Il progetto è pensato per accompagnarli nello sviluppo di competenze specifiche legate all'installazione, manutenzione e riparazione di impianti e apparecchiature, con particolare attenzione agli aspetti elettrici. Le attività sono calibrate in base all'anno di corso: per la Seconda Classe si rafforzano le conoscenze di base, mentre la Terza affronta contesti più complessi e realistici, anche attraverso esperienze di laboratorio e stage in azienda.

La nostra Scuola vanta una lunga e consolidata esperienza nella formazione degli Operatori Elettrici, rilasciando da molti anni la qualifica professionale riconosciuta a livello regionale e nazionale. Il percorso offre una solida preparazione sia teorica che pratica, grazie a laboratori attrezzati e a docenti con competenze specifiche nel settore. Gli alunni possono contare su un forte legame con il territorio casertinese, caratterizzato dalla presenza di numerose aziende artigianali e industriali del settore elettrico. Questo contesto permette



agli studenti di svolgere stage formativi di qualità e di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, spesso già durante o immediatamente dopo il percorso formativo. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di lavorare in team e il rispetto delle norme di sicurezza, requisiti sempre più richiesti dal mercato del lavoro.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: Erasmus+

L'obiettivo prioritario del triennio è l'ottenimento dell'Accreditamento Erasmus+ per i settori dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) e dell'Istruzione Scolastica (SCH). Questo riconoscimento garantirà all'Istituto un accesso semplificato e continuativo ai finanziamenti europei per l'intero periodo di programmazione.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Trasversalità dell'informatica nel mondo del lavoro - Classe Terza Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Uso dei dati in programmazione per visualizzazione in vari tipi di interfacce - Classe Quarta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Avviamento alla pratica professionale nelle strutture socio assistenziali ed educative - Classe Terza Indirizzo Professionale Socio-Sanitario
- Consolidamento della pratica professionale nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie - Classe Quarta Indirizzo Professionale Socio-Sanitario

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@Linguaggi
- Next Skills: STEM e Lingue

### ○ **Attività n° 2: ErasmusPro**

Mobilità di lunga durata (ErasmusPro), da 3 a 6 mesi, rivolte a 5-10 neodiplomati per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro internazionale. Le attività includeranno un rigoroso processo di selezione, una preparazione linguistica e culturale pre-partenza, il matching con aziende ospitanti selezionate, un tutoraggio costante e il riconoscimento finale delle competenze acquisite tramite Europass Mobility e crediti FSL.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Neodiplomati

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Accesso a basi di dati condivisi e visualizzazione dei dati con varie interfacce - Classe Quinta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@Linguaggi
- Next Skills: STEM e Lingue



## ○ Attività n° 3: Job Shadowing

La formazione continua dello staff è essenziale per l'innovazione didattica. Il Job Shadowing consiste in un'esperienza di 5-7 giorni presso scuole partner europee, per osservare buone pratiche in ambito di didattica inclusiva, metodologia CLIL e digitalizzazione. Saranno inoltre finanziati corsi strutturati (5-10 giorni) per il potenziamento linguistico e metodologico. Si stima il coinvolgimento di 10-15 docenti e 2-3 unità di personale ATA ogni anno. La ricaduta attesa è l'implementazione di nuove strategie didattiche nelle classi, la progettazione di unità di apprendimento CLIL e la disseminazione delle competenze acquisite all'interno del Collegio Docenti.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

## ○ Attività n° 4: Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'internazionalizzazione deve permeare la didattica quotidiana. Si implementerà la metodologia CLIL, con moduli di almeno 20 ore annue nelle discipline scientifiche e tecniche, supportati da una specifica formazione docenti.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Trasversalità dell'informatica nel mondo del lavoro - Classe Terza Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Uso dei dati in programmazione per visualizzazione in vari tipi di interfacce - Classe Quarta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Accesso a basi di dati condivisi e visualizzazione dei dati con varie interfacce - Classe Quinta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Avviamento alla pratica professionale nelle strutture socio assistenziali ed educative - Classe Terza Indirizzo Professionale Socio-Sanitario
- Consolidamento della pratica professionale nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie - Classe Quarta Indirizzo Professionale Socio-Sanitario

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@Linguaggi
- Next Skills: STEM e Lingue

### ○ **Attività n° 5: Certificazioni linguistiche**

Potenziamento del sistema delle Certificazioni Linguistiche (Cambridge, Trinity, Goethe, DELE) con corsi di preparazione pomeridiani per raggiungere i livelli B1, B2 e C1, coinvolgendo 40-60 studenti l'anno.

## Scambi culturali internazionali



In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Trasversalità dell'informatica nel mondo del lavoro - Classe Terza Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Uso dei dati in programmazione per visualizzazione in vari tipi di interfacce - Classe Quarta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Accesso a basi di dati condivisi e visualizzazione dei dati con varie interfacce - Classe Quinta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Avviamento alla pratica professionale nelle strutture socio assistenziali ed educative - Classe Terza Indirizzo Professionale Socio-Sanitario
- Consolidamento della pratica professionale nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie - Classe Quarta Indirizzo Professionale Socio-Sanitario



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@Linguaggi
- Next Skills: STEM e Lingue

### ○ Attività n° 6: eTwinning

eTwinning è la **community europea di insegnanti e scuole che permette di realizzare progetti di collaborazione a distanza utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione** (TIC).

Oggi parte integrante del programma Erasmus+, si distingue per i seguenti aspetti:

- Gemellaggio Elettronico: scuole di diversi Paesi partner collaborano attraverso una piattaforma online sicura (denominata TwinSpace) per svolgere attività didattiche comuni su temi condivisi (es. scienze, lingue, storia).
- Flessibilità: a differenza dei classici progetti Erasmus+, eTwinning non richiede necessariamente lo spostamento fisico (mobilità), ma si basa sullo scambio virtuale. È spesso utilizzato come "preparazione" o integrazione ai progetti KA1 e KA2.
- Sviluppo Professionale: offre ai docenti opportunità di formazione gratuita, webinar e una rete di confronto con colleghi di tutta Europa (oltre 40 Paesi coinvolti).
- Integrazione nel Curricolo: negli istituti tecnici, viene usato per far collaborare gli studenti su progetti tecnici comuni (es. progettazione CAD condivisa, sviluppo software a distanza) migliorando le competenze digitali e linguistiche.

La nostra Scuola prevede di attivare dai tre ai cinque progetti eTwinning l'anno.

**Sviluppo Professionale:** Offre ai docenti opportunità di formazione gratuita, webinar e una rete di confronto con colleghi di tutta Europa (oltre 40 Paesi coinvolti).



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti

## ○ Attività n° 7: Assistenza Madrelingua

L'attività con un assistente madrelingua nel nostro Istituto è un progetto di co-docenza che mira a trasformare l'aula in un ambiente internazionale e pratico, così declinato:

- **Conversazione Dinamica:** l'assistente affianca il docente di lingua per stimolare la produzione orale degli studenti, superando il blocco linguistico attraverso simulazioni e dibattiti.
- **Approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning):** nel nostro Istituto, l'assistente supporta l'apprendimento di materie d'indirizzo (es. informatica, meccanica, elettronica, chimica) in lingua straniera, aiutando gli studenti a padroneggiare il lessico tecnico specifico del settore.
- **Scambio Culturale:** introduce aspetti di cultura viva, tradizioni e stili di vita del paese



d'origine, rendendo l'apprendimento più autentico e meno legato esclusivamente ai libri di testo.

- Preparazione alle Certificazioni: fornisce un supporto mirato per il superamento delle prove orali delle certificazioni linguistiche (B1, B2, C1) e per i colloqui di lavoro in lingua, fondamentali per le esperienze Erasmus+.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Trasversalità dell'informatica nel mondo del lavoro - Classe Terza Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Uso dei dati in programmazione per visualizzazione in vari tipi di interfacce - Classe Quarta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Accesso a basi di dati condivisi e visualizzazione dei dati con varie interfacce - Classe Quinta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Avviamento alla pratica professionale nelle strutture socio assistenziali ed educative - Classe Terza Indirizzo Professionale Socio-Sanitario
- Consolidamento della pratica professionale nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie - Classe Quarta Indirizzo Professionale Socio-Sanitario

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@Linguaggi
- Next Skills: STEM e Lingue

### ○ **Attività n° 8: Certificazioni Digitali**

L'integrazione di certificazioni digitali nella progettazione dell'internazionalizzazione del nostro Istituto risponde alla necessità di validare competenze transnazionali secondo standard europei, passando per il riconoscimento industriale globale:

- Cisco, Microsoft, Oracle: certificazioni spendibili in tutta l'Unione Europea che integrano il curriculum digitale dello studente.
- IT Security e Coding: competenze essenziali per la didattica innovativa STEM, riconosciute per il punteggio nelle graduatorie scolastiche e valide in ambito



transfrontaliero.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Trasversalità dell'informatica nel mondo del lavoro - Classe Terza Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Uso dei dati in programmazione per visualizzazione in vari tipi di interfacce - Classe Quarta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Accesso a basi di dati condivisi e visualizzazione dei dati con varie interfacce - Classe Quinta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Avviamento alla pratica professionale nelle strutture socio assistenziali ed educative - Classe Terza Indirizzo Professionale Socio-Sanitario
- Consolidamento della pratica professionale nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie - Classe Quarta Indirizzo Professionale Socio-Sanitario



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@Linguaggi
- Next Skills: STEM e Lingue

### ○ **Attività n° 9: PON FSL Estero**

Il PON FSL (Formazione Scuola-Lavoro) Estero è un modulo di finanziamento europeo che permette agli studenti del nostro Istituto di svolgere percorsi di Formazione Scuola lavoro in un paese straniero.

Nel 2025 è parte integrante del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027:

- Finalità: svolgere un tirocinio lavorativo presso aziende o enti esteri per acquisire competenze tecnico-professionali specifiche e migliorare la padronanza linguistica in contesti reali.
- Finanziamento (FSE+): copre interamente i costi di mobilità (viaggio, vitto, alloggio e tutoraggio), garantendo l'accesso gratuito anche agli studenti meno abbienti.
- Struttura: prevede una durata di 3-4 settimane, con un programma di lavoro coerente con l'indirizzo di studi dell'Istituto.
- Riconoscimento: l'esperienza viene certificata tramite l'Europass Mobility e, sempre più spesso nel 2025, tramite micro-credenziali digitali (Open Badges) per validare le competenze transnazionali acquisite.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Trasversalità dell'informatica nel mondo del lavoro - Classe Terza Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Uso dei dati in programmazione per visualizzazione in vari tipi di interfacce - Classe Quarta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Avviamento alla pratica professionale nelle strutture socio assistenziali ed educative - Classe Terza Indirizzo Professionale Socio-Sanitario
- Consolidamento della pratica professionale nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie - Classe Quarta Indirizzo Professionale Socio-Sanitario

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@Linguaggi
- Next Skills: STEM e Lingue



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Stem Your Brain - Summer Camp**

STEM Your Brain – Summer Camp è stato un percorso educativo e laboratoriale finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio attraverso l'integrazione delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il progetto si è articolato in una serie di incontri svolti presso il Museo Archeologico del Casentino, durante i quali i partecipanti hanno approfondito la conoscenza delle opere conservate nel museo, con particolare attenzione alle statuette e ai reperti archeologici di maggiore interesse storico e culturale.

Nel corso delle attività laboratoriali, le opere selezionate sono state scansionate in 3D, permettendo la creazione di modelli digitali ad alta definizione. A partire da tali modelli, i partecipanti hanno realizzato pagine web dedicate, curate sia dal punto di vista informativo che multimediale, e modelli tridimensionali stampabili, successivamente utilizzati per la stampa 3D.

Il Summer Camp ha consentito lo sviluppo di competenze digitali, tecniche e collaborative, favorendo l'acquisizione di conoscenze legate alla modellazione tridimensionale, allo sviluppo web e all'uso consapevole delle tecnologie per la tutela e la divulgazione del patrimonio culturale.

STEM Your Brain – Summer Camp ha rappresentato un'esperienza concreta di applicazione delle tecnologie digitali ai beni culturali, trasformando il museo in uno spazio di apprendimento attivo e innovativo e contribuendo alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio archeologico del Casentino.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto STEM Your Brain – Summer Camp si è basato sull'applicazione di metodologie didattiche attive per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle discipline STEM.

In particolare, le attività sono state progettate secondo i principi del learning by doing, permettendo ai partecipanti di acquisire conoscenze attraverso l'esperienza diretta e la sperimentazione pratica delle tecnologie digitali, come la scansione 3D, la modellazione tridimensionale, lo sviluppo di pagine web e la stampa 3D.

Il percorso ha inoltre adottato la metodologia del Project Based Learning (PBL), in quanto i partecipanti hanno lavorato allo sviluppo di un progetto concreto e interdisciplinare finalizzato alla valorizzazione di reperti archeologici reali. Ogni fase del lavoro ha richiesto l'integrazione di competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato.

È stata valorizzata anche la metodologia del cooperative learning, attraverso il lavoro in piccoli gruppi, che ha stimolato la collaborazione, la condivisione delle conoscenze e il problem solving, competenze chiave dell'approccio STEM.

L'utilizzo delle tecnologie digitali applicate ai beni culturali ha infine promosso un approccio interdisciplinare e laboratoriale, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e



computazionale e rendendo l'apprendimento delle discipline STEM maggiormente motivante e connesso alla realtà.

## ○ Azione n° 2: 3D Project

### 3D PROJECT – MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE

Il 3D Project è stato un percorso laboratoriale dedicato alla modellazione 3D, durante il quale i partecipanti hanno progettato e realizzato modelli digitali utilizzando software specifici, preparandoli per la stampa 3D. Il progetto ha promosso un apprendimento pratico e interdisciplinare, sviluppando competenze tecnologiche, ingegneristiche e di problem solving proprie dell'approccio STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM**

Acquisire competenze di base e avanzate nell'uso di **strumenti digitali e software per la modellazione e la visualizzazione 3D**. Applicare conoscenze **scientifiche e**



**matematiche** nella progettazione di modelli tridimensionali, rispettando misure, proporzioni e vincoli tecnici. Sviluppare competenze di **problem solving**, individuando e risolvendo criticità durante le fasi di progettazione, modellazione e produzione. Utilizzare in modo consapevole le **tecnologie STEM** per la realizzazione di prodotti concreti, dalla progettazione digitale alla stampa 3D.

## ○ Azione n° 3: 3D Works

### 3D WORKS – STAMPA 3D

Il 3D Works è stato un percorso laboratoriale dedicato alla stampa 3D, finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche legate alla produzione di oggetti tridimensionali a partire da modelli digitali. Durante le attività, i partecipanti hanno preparato i file per la stampa, impostando correttamente parametri come materiali, temperature, supporti e tempi di lavorazione.

Il progetto ha permesso di comprendere l'intero processo di produzione additiva, dalla gestione della stampante 3D alla realizzazione dell'oggetto fisico, sviluppando competenze STEM attraverso un approccio pratico e orientato al problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



competenze STEM

---

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Comprendere il funzionamento della stampa 3D e dei principali processi di produzione additiva.

Utilizzare correttamente software di slicing e impostare i parametri di stampa (materiali, temperature, supporti, tempi).

Applicare conoscenze matematiche e tecnologiche nella preparazione dei modelli per la stampa 3D.

### ○ **Azione n° 4: Le STEM a Scuola, laboratori interdisciplinari di Meccanica, Elettronica, Informatica**

L'attività Le STEM a Scuola è stata un percorso di orientamento alle discipline STEM rivolto agli alunni del secondo anno, realizzato attraverso laboratori interdisciplinari di Meccanica, Elettronica e Informatica.

Durante le attività, gli studenti hanno svolto esperienze pratiche e guidate finalizzate a conoscere le caratteristiche delle diverse materie di indirizzo, sviluppando interesse e consapevolezza rispetto alle competenze richieste nei percorsi tecnico-scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM**

Conoscere i concetti di base delle discipline Meccanica, Elettronica e Informatica attraverso attività laboratoriali.

Applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in situazioni pratiche guidate.

Sviluppare capacità di problem solving di base in contesti tecnico-operativi.

Utilizzare strumenti e linguaggi tecnici essenziali in modo corretto e consapevole.

Lavorare in modo collaborativo all'interno di attività interdisciplinari.

Maturare consapevolezza e interesse verso i percorsi di studio e professionali STEM.

### **○ Azione n° 5: Realizzazione di Podcast Festival del**



## Libro

### REALIZZAZIONE DI PODCAST – FESTIVAL DEL LIBRO 2025

Il progetto ha coinvolto gli alunni nella realizzazione di un podcast dedicato al Festival del Libro 2025, integrando competenze tecniche, scientifiche e digitali tipiche dell'approccio STEM. Gli studenti hanno progettato i contenuti, registrato e montato gli episodi utilizzando strumenti di audio-editing, applicando principi di informatica, elettronica e comunicazione digitale.

L'attività ha permesso di sviluppare competenze nella gestione di tecnologie digitali, nella produzione e diffusione di contenuti multimediali, nel problem solving tecnico e nella collaborazione interdisciplinare, unendo creatività e competenze scientifiche e tecnologiche per la valorizzazione di eventi culturali.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE



## COMPETENZE STEM

Utilizzare strumenti digitali e software di registrazione e montaggio audio in modo consapevole e tecnico.

Applicare conoscenze di informatica ed elettronica per la gestione dei dispositivi e la produzione di contenuti multimediali.

Sviluppare competenze di problem solving nella risoluzione di criticità tecniche durante la registrazione e l'elaborazione del podcast.

Pianificare e organizzare il lavoro in team, coordinando ruoli e responsabilità per la realizzazione del progetto.

Comunicare in maniera chiara e strutturata i contenuti prodotti, integrando competenze digitali e creative.

Valutare la qualità tecnica e comunicativa del prodotto finale e proporre eventuali miglioramenti.

### ○ Azione n° 6: Falso D'Autore

Falso D'Autore – progetto realizzato con l'uso dell'IA generativa

Falso D'Autore è un'iniziativa dedicata alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio del design italiano. L'obiettivo del progetto è presentare le opere iconiche dei più celebri designer italiani, offrendo un'esperienza immersiva che comprende anche visualizzazioni 3D delle creazioni più significative.

Tutte le strutture e le immagini delle opere presenti nel progetto sono state generate utilizzando l'intelligenza artificiale, combinando creatività digitale e design italiano per offrire una nuova prospettiva sulle opere classiche.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Strumenti digitali: Saper utilizzare software e strumenti digitali per modellare, simulare o rappresentare dati e progetti.

Problem solving tecnologico: Applicare strumenti tecnologici per risolvere problemi concreti o progettare soluzioni innovative.

Sicurezza e responsabilità: Conoscere norme di sicurezza nell'uso di strumenti tecnologici e comportamenti etici nell'uso dei dati.



## Moduli di orientamento formativo

### ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di Orientamento Formativo per la Classe Prima**

- "Scoprire il mondo per scoprire noi stessi": le uscite didattiche sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici nella didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Dal punto di vista educativo, esse migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, l'esperienza diretta, ricca di emozioni e scoperte, rafforza l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile; in ottica inclusiva, offre anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

- Accoglienza e Orientamento: gli strumenti per apprendere: con i termini accoglienza ed orientamento si ci si propone di guidare gli studenti nella conoscenza di una nuova realtà scolastica, quella della scuola superiore, di stimolare in loro la motivazione allo studio, di insegnare le tecniche dell'apprendimento e, infine, di segnalare quali sono i sussidi didattici e come devono essere usati.

1) Conoscere la scuola: la 1° tappa di un itinerario guidato alla scoperta dell'edificio scolastico, dei suoi operatori, degli "Organi collegiali", delle riforme in atto, delle aspettative e dei progetti rispetto al Corso di studi intrapreso.

2) Conoscere se stessi: la 2° tappa alla scoperta del proprio modo di essere, di trascorre il



tempo, di interagire con gli altri e delle cause dei propri insuccessi scolastici.

3) Come valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio: la 3° tappa verso l'individuazione di "prerequisiti cognitivi specifici", la scoperta del proprio "stile di apprendimento", la costruzione di un efficace "metodo di studio" individuale.

4) La motivazione all'apprendimento: la 4° e ultima tappa alla scoperta delle "motivazioni intrinseche" all'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare con rapidi suggerimenti circa "il perché" dello studio e le azioni da compiere per studiare con successo.

- La Scuola si preoccupa di promuovere costantemente attività volte a sensibilizzare i ragazzi verso i temi del lavoro, della formazione continua, dell'autoanalisi in tema di orientamento con imprese, enti di formazione, associazioni, organizza per gli allievi delle classi prime e seconde vari incontri tra docenti, studenti e famiglie con lo scopo di favorire una scelta consapevole e informata dell'indirizzo di studio da intraprendere nel secondo biennio

## Allegato:

PIANO di DIDATTICA ORIENTATIVA\_compressed.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di Orientamento Formativo per la Classe Seconda**

- Le uscite didattiche sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici nelle didattiche esperienziali, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Dal punto di vista educativo, esse migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, l'esperienza diretta, ricca di emozioni e scoperte, rafforza l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile; in ottica inclusiva, offre anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

- Accoglienza e Orientamento: gli strumenti per apprendere. Con i termini accoglienza ed orientamento si ci si propone di guidare gli studenti nella conoscenza di una nuova realtà scolastica, quella della scuola superiore, di stimolare in loro la motivazione allo studio, di insegnare le tecniche dell'apprendimento e, infine, di segnalare quali sono i sussidi didattici e come devono essere usati.

1) Conoscere la scuola: la 1° tappa di un itinerario guidato alla scoperta dell'edificio scolastico, dei suoi operatori, degli "Organi collegiali", delle riforme in atto, delle aspettative e dei progetti rispetto al Corso di studi intrapreso.

2) Conoscere se stessi: la 2° tappa alla scoperta del proprio modo di essere, di trascorre il tempo, di interagire con gli altri e delle cause dei propri insuccessi scolastici.

3) Come valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio: la 3° tappa verso l'individuazione di "prerequisiti cognitivi specifici", la scoperta del proprio "stile di apprendimento", la costruzione di un efficace "metodo di studio" individuale.

4) La motivazione all'apprendimento: la 4° e ultima tappa alla scoperta delle "motivazioni intrinseche" all'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare con rapidi



suggerimenti circa "il perché" dello studio e le azioni da compiere per studiare con successo.

- La Scuola si preoccupa di promuovere costantemente attività volte a sensibilizzare i ragazzi verso i temi del lavoro, della formazione continua, dell'autoanalisi in tema di orientamento con imprese, enti di formazione, associazioni, organizza per gli allievi delle classi prime e seconde vari incontri tra docenti, studenti e famiglie con lo scopo di favorire una scelta consapevole e informata dell'indirizzo di studio da intraprendere nel secondo biennio

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di Orientamento Formativo



## per la Classe Terza

- Consolidamento della scelta dell'indirizzo:

Obiettivo: motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro

Contenuti: lavoro trasversale tra le materie di indirizzo per edificare nell'alunno la consapevolezza che l'indirizzo scelto sia coerente

- Educazione Finanziaria:

Obiettivo: aiutare lo studente a raggiungere lo status di adulto ben integrato.

Contenuti: conoscere gli strumenti finanziari esistenti di risparmio e investimento (per esempio Storia: polizze assicurative dal medioevo in poi) informare sui prodotti finanziari e sulle opportunità presenti; avere un'adeguata percezione dei rischi finanziari (per esempio Matematica: calcolo probabilità); essere in grado di riconoscere eventuali truffe ed essere cosciente dei propri diritti in ambito finanziario.

- "Scoprire il mondo per scoprire noi stessi": le uscite didattiche sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici nelle didattiche esperienziali, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Dal punto di vista educativo, esse migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, l'esperienza diretta, ricca di emozioni e scoperte, rafforza l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile; in ottica inclusiva, offre anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

#### **○ Modulo n° 4: Modulo di Orientamento Formativo per la Classe Quarta**

- "Scoprire il mondo per scoprire noi stessi": le uscite didattiche sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici nella didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Dal punto di vista educativo, esse migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, l'esperienza diretta, ricca di emozioni e scoperte, rafforza l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile; in ottica inclusiva, offre anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

- "Test no problem": per preparare con successo un test d'ingresso universitario (detto anche T.O.L.C., Test OnLine CISIA) sono necessari tre fattori fondamentali e imprescindibili: la conoscenza degli argomenti, la validità del metodo di studio ed essere in possesso di determinate strategie di gestione del tempo e delle domande. Orientamento significa anche aiutare gli studenti e le studentesse a un approccio al mondo universitario mirato, efficace e gratificante e fornire loro i necessari punti di riferimento per muoversi sicuri nel nuovo contesto.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la Classe Quinta**

- "Scoprire il mondo per scoprire noi stessi": le uscite didattiche sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici nella didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Dal punto di vista educativo, esse migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, l'esperienza diretta, ricca di emozioni e scoperte, rafforza l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile; in ottica inclusiva, offre anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

- "Test no problem": per preparare con successo un test d'ingresso universitario (detto



anche T.O.L.C., Test OnLine CISIA) sono necessari tre fattori fondamentali e imprescindibili: la conoscenza degli argomenti, la validità del metodo di studio ed essere in possesso di determinate strategie di gestione del tempo e delle domande. Orientamento significa anche aiutare gli studenti e le studentesse a un approccio al mondo universitario mirato, efficace e gratificante e fornire loro i necessari punti di riferimento per muoversi sicuri nel nuovo contesto.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Trasversalità dell'informatica nel mondo del lavoro - Classe Terza Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

---

Il progetto "Trasversalità dell'informatica nel mondo del lavoro" è un percorso FSL rivolto agli studenti della Classe Terza dell'indirizzo informatico. L'iniziativa intende illustrare e far sperimentare l'applicazione pervasiva delle competenze informatiche di base in contesti lavorativi eterogenei. Superando una visione settoriale, il progetto si concentra sull'uso di strumenti digitali (sistemi gestionali, fogli di calcolo avanzato, fondamenti di cybersecurity e digital marketing) come facilitatori dei processi aziendali. L'obiettivo primario è sviluppare consapevolezza professionale e soft skills, preparando gli studenti a un mercato del lavoro che richiede figure tecniche flessibili e capaci di adattare le proprie conoscenze a differenti esigenze operative.

I "Compiti di realtà" sono il cuore pulsante dell'apprendimento attivo previsto da questo progetto. Essi consistono in sfide operative autentiche, che richiedono agli studenti di mobilitare le conoscenze acquisite per risolvere problemi concreti, simulando scenari professionali reali. Per la classe terza, i compiti di realtà saranno i seguenti:

- Digitalizzazione di un ufficio: analisi dei flussi documentali di un ipotetico ufficio (es. risorse umane, logistica) e proposta di un sistema di gestione documentale digitale efficiente (uso di strumenti cloud, fogli di calcolo avanzati). Competenze Mobilitate: Problem solving, analisi dei processi, utilizzo di software di produttività.
- Piano Editoriale Web: sviluppo di un piano di comunicazione base per una PMI locale (fittizia), includendo l'analisi dei competitor, la definizione del target e la proposta di una strategia social/web base. Competenze Mobilitate: comunicazione digitale, marketing base, team working, creatività.
- Audit della sicurezza di base: simulazione di una verifica dei rischi informatici in un piccolo studio professionale (password policy, backup, gestione accessi). Competenze Mobilitate: fondamenti di cybersecurity, responsabilità professionale, capacità di sintesi.



## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:

**Competenze Trasversali:** Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.

**Competenze Tecnico-Professionali:** utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.

**Comportamento e Atteggiamento:** rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.

- Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
- Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
- Analisi qualitativa dei project work in itinere.



- Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente.

## ● Uso dei dati in programmazione per visualizzazione in vari tipi di interfacce - Classe Quarta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

---

Questo progetto formativo si concentra sull'uso efficiente dei dati nella programmazione e sulla loro successiva visualizzazione tramite interfacce utente eterogenee. L'obiettivo principale è sviluppare la comprensione di come l'astrazione dei dati e la scelta dell'interfaccia utente (UI) siano indipendenti ma interconnesse, e come influenzino l'esperienza utente finale. Il lavoro prevede l'analisi, la progettazione e l'implementazione di un'applicazione software che gestisce un set di informazioni strutturate. Verranno implementate almeno due diverse modalità di interazione: una basata su console testuale (CLI) e un'altra su interfaccia grafica (GUI). La metodologia adottata seguirà le fasi standard del ciclo di vita del software, enfatizzando l'importanza della modularità del codice per consentire un facile interscambio del modulo di interfaccia. I risultati attesi includono un'applicazione funzionante e una relazione tecnica che confronti le metodologie di sviluppo e l'usabilità delle diverse interfacce realizzate.

Le attività si articoleranno in diverse fasi, che potranno includere formazione in aula, da remoto e, se previsto, esperienza pratica presso la struttura ospitante:

**Analisi dei Requisiti:** Identificazione delle esigenze del cliente/azienda in merito ai dati da gestire e visualizzare.

Leggere e visualizzare dati da file XML e/o JSON

**Sviluppo e Implementazione:** realizzazione della soluzione software, con sessioni di codifica e test.

**Testing e Debugging:** Verifica del corretto funzionamento del sistema e correzione di eventuali errori.



## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:
  1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
  2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
  3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.
- Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
- Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.



- Analisi qualitativa dei project work in itinere.
- Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .

## ● Accesso a basi di dati condivisi e visualizzazione dei dati con varie interfacce - Classe Quinta Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

---

Il progetto si inserisce nel percorso formativo della classe quinta, indirizzo informatica/sistemi informatici, con l'obiettivo di colmare il divario tra le conoscenze teoriche acquisite in ambito scolastico e le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro. Gli studenti avranno l'opportunità di applicare metodologie di progettazione e sviluppo software in un contesto aziendale o professionale reale, acquisendo conoscenze teoriche e competenze di gestione di dati, programmazione client server, applicazioni web.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:
  1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
  2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
  3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.
    - Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
    - Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
    - Analisi qualitativa dei project work in itinere.
    - Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .

## ● **Avviamento alla pratica professionale nelle strutture socio assistenziali ed educative - Classe Terza Indirizzo Professionale Socio-Sanitario**

---

Il percorso di PCTO si articola in una stretta collaborazione tra l'istituto ed istituzioni pubbliche e private del settore socio-sanitario. Gli studenti saranno inseriti in un contesto lavorativo reale



per svolgere un'attività progettuale ed osservare la pratica professionale negli istituti dedicati prevalentemente all'infanzia. Il percorso prevede una fase introduttiva in aula sulla sicurezza specifica (D.Lgs. 81/08) e sulle procedure aziendali, seguita da un periodo di esperienza presso le istituzioni suddette. Qui, sotto la guida di un tutor aziendale e scolastico, gli studenti affronteranno delle attività sul campo nel settore socio-assistenziale ed educativo. L'obiettivo è far sperimentare concretamente il profilo professionale del tecnico dei servizi per la sanità ed assistenza sociale, integrando le conoscenze teoriche e le abilità acquisite a scuola con le "soft skill" richieste dal mondo del lavoro (puntualità, lavoro in team, comunicazione efficace, problem solving).

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:

1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e



comunicazione.

2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.
  - Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
  - Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
  - Analisi qualitativa dei project work in itinere.
  - Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .

## ● Consolidamento della pratica professionale nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie - Classe Quarta Indirizzo Professionale Socio-Sanitario

---

Attraverso gli stage di FSL (Formazione Scuola Lavoro) si tende a diminuire il divario tra teoria scolastica e pratica professionale. Gli studenti della Classe Quarta Servizi per la Sanità ed Assistenza Sociale vivranno un'esperienza immersiva in azienda, focalizzata su compiti autentici. Il percorso è strutturato per sviluppare non solo le hard skill (pianificazione assistenziale, interventi educativi e di supporto, interventi assistenziali nei vari contesti socio-assistenziali e socio-sanitari), ma soprattutto le competenze trasversali: adattamento al contesto aziendale, rispetto delle norme di sicurezza e qualità, capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con figure professionali diverse.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:
  1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
  2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
  3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.
    - Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
    - Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
    - Analisi qualitativa dei project work in itinere.
    - Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .



## ● L'avvicinamento delle terze mecatroniche al mondo del lavoro - Classe Terza Indirizzo Meccanica e Meccatronica

---

Il percorso di FSL si articola in una stretta collaborazione tra l'Istituto e un'azienda partner del settore dell'automazione industriale o della produzione meccanica. Gli studenti saranno inseriti in un contesto lavorativo reale per svolgere un'attività progettuale e/o di manutenzione legata a sistemi mecatronici. Il percorso prevede una fase introduttiva in aula sulla sicurezza specifica (D.Lgs. 81/08) e sulle procedure aziendali, seguita da un periodo di esperienza presso l'azienda. Qui, sotto la guida di un tutor aziendale e scolastico, gli studenti affronteranno una challenge reale, come l'analisi di un componente, la modifica di un programma di controllo, la diagnosi di un guasto simulato o la redazione di documentazione tecnica. L'obiettivo è far sperimentare concretamente il profilo professionale del perito mecatronico, integrando le competenze tecniche con le soft skill richieste dal mondo del lavoro (puntualità, lavoro in team, comunicazione efficace, Problem Solving).

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:

1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.

- Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
- Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
- Analisi qualitativa dei project work in itinere.
- Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .

## ● Le basi della progettazioni meccanica e delle lavorazioni alle macchine utensili tradizionali e a controllo numerico - Classe Quarta Indirizzo Meccanica e Meccatronica

---

Il percorso FSL (Formazione Scuola Lavoro) per la Classe Quarta si potrebbe focalizzare sullo sviluppo delle progettazione di elementi meccanici (fasi fondamentali del ciclo di vita di un



componente meccanico), dall'esame delle specifiche che comprendono anche il ciclo di lavorazione di analisi e la documentazione finale, in stretta sinergia con un'azienda partner specializzata in lavorazioni con macchine a controllo. Dall'ideazione e progettazione CAD 2D/3D, alla scelta dei materiali e dei processi di lavorazione, fino alla realizzazione pratica del pezzo al banco e/o alle macchine utensili tradizionali (tornio, fresatrice) e a controllo numerico di base (CNC). L'attività prevede una significativa fase in azienda, durante la quale gli studenti dovranno interagire con diverse figure professionali (ufficio tecnico, reparto produzione, manutenzione) e applicare normative tecniche e di sicurezza (ISO, CEI, D.Lgs. 81/08). L'obiettivo è fornire una visione concreta e integrata del processo produttivo, collegando la teoria del disegno tecnico e della tecnologia meccanica alla pratica in officina, nel rispetto delle più stringenti norme di sicurezza (D.Lgs. 81/08) e di qualità.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● Progetto di sviluppo competenze tecniche e orientamento in ambito meccatronico - Classe Quinta Indirizzo Meccanica e Meccatronica

---

Il progetto si inserisce nel percorso formativo dell'ultimo anno, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alle sue dinamiche. Attraverso un'esperienza pratica, gli studenti avranno l'opportunità di osservare e sperimentare l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite a scuola in un contesto operativo reale o simulato. Il percorso è finalizzato a consolidare le competenze di indirizzo, comprendere l'organizzazione aziendale e sviluppare le competenze trasversali necessarie per un efficace inserimento professionale o per la prosecuzione degli studi.

Il percorso permette agli studenti di affrontare attività legate alla progettazione, installazione, manutenzione o gestione di sistemi meccatronici. L'esperienza sarà focalizzata sull'interazione tra meccanica, elettronica, automazione e informatica, caratteristica fondante del profilo professionale. L'attività contribuirà a chiarire le prospettive occupazionali e formative future, rafforzando nello studente la capacità di autovalutazione e di scelta consapevole.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:

1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.

- Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
- Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
- Analisi qualitativa dei project work in itinere.
- Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .

## ● L'elettronica e l'automazione nei processi produttivi moderni - Classe Terza Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

---



Il progetto "L'Elettronica e l'Automazione nei processi produttivi moderni" è un percorso PCTO rivolto agli studenti della classe terza dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica. L'iniziativa intende illustrare e far sperimentare l'applicazione pervasiva delle tecnologie elettroniche in contesti lavorativi eterogenei, superando la visione del tecnico puramente legato alla manutenzione.

Il percorso si focalizza sull'integrazione di sistemi hardware e software per l'ottimizzazione dei processi industriali e civili, ponendo l'accento sulla sostenibilità energetica e l'automazione intelligente. Attraverso una metodologia che unisce teoria applicata e compiti di realtà, gli studenti svilupperanno una visione sistemica del settore, acquisendo consapevolezza del ruolo strategico del perito elettronico nella transizione tecnologica attuale. L'obiettivo finale è potenziare sia la padronanza degli strumenti tecnici che le competenze trasversali necessarie per affrontare con successo le sfide del mercato del lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:

1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.

- Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
- Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
- Analisi qualitativa dei project work in itinere.
- Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .

## ● Sistemi Intelligenti e IoT: L'Elettronica nell'era

---



## dell'Interconnessione - Classe Quarta Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

---

Il progetto FSL per la Classe Quarta dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica è ideato per consolidare le competenze tecniche di base e proiettarle verso lo sviluppo di sistemi complessi e interconnessi. L'attività si focalizza sulla transizione dai singoli circuiti ai sistemi integrati, esplorando come l'elettronica moderna si interfaccia con la rete attraverso l'Internet of Things (IoT) e il Cloud. Gli studenti approfondiranno la progettazione di sistemi di acquisizione dati, la programmazione di microcontrollori avanzati e l'integrazione di interfacce uomo-macchina (HMI). Il percorso mira a formare una figura tecnica capace non solo di montare componenti, ma di concepire soluzioni smart per l'efficienza industriale e la sostenibilità, potenziando abilità di progettazione critica e gestione di progetti tecnologici articolati. Lo scopo è quello di fornire agli studenti una visione avanzata dell'elettronica applicata alla digitalizzazione dei processi: in un mercato del lavoro che richiede sempre più l'integrazione tra hardware e software, il percorso analizza le architetture dei sistemi embedded e le tecnologie di comunicazione wireless (Wi-Fi, Bluetooth, LoRa). Attraverso un approccio orientato al "progetto finito", gli studenti affrontano le sfide della prototipazione industriale, imparando a documentare le scelte progettuali e a valutare l'affidabilità dei sistemi elettronici in contesti operativi reali.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:
  1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
  2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
  3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.
    - Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
    - Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
    - Analisi qualitativa dei project work in itinere.
    - Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .



## ● Ingegneria dei Sistemi e Transizione 5.0: Progettazione, Sicurezza e Sostenibilità - Classe Quinta Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

---

Il progetto FSL per la Classe Quinta dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica rappresenta il culmine del percorso formativo, finalizzato a consolidare una figura professionale capace di gestire l'interessa di un progetto tecnico. L'attività si sposta verso l'ingegnerizzazione di sistemi complessi, analizzando non solo il funzionamento tecnico, ma anche l'impatto energetico, la conformità alle normative di sicurezza (Direttiva Macchine, CEI) e l'integrazione con le tecnologie abilitanti della Transizione 5.0. Gli studenti affronteranno tematiche legate alla gestione di sistemi di potenza, al controllo di processi industriali mediante logiche programmabili avanzate e alla manutenzione predittiva, sviluppando una mentalità orientata all'efficienza e all'innovazione sostenibile.

Il progetto "Ingegneria dei Sistemi e Transizione 5.0" prepara gli studenti del quinto anno alla realtà del mondo del lavoro e del proseguimento negli studi accademici (ITS/Università). Il fulcro del percorso è la sintesi tra hardware, firmware e normative tecniche. Attraverso l'analisi di scenari industriali reali, il progetto mira a sviluppare capacità critiche nella scelta dei componenti, nell'ottimizzazione dei costi e nella valutazione dei rischi. L'obiettivo è formare tecnici esperti che sappiano dialogare con le diverse funzioni aziendali, documentando tecnicamente ogni fase del lavoro e garantendo la massima affidabilità dei sistemi elettronici in contesti critici.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:
  1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
  2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
  3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.
    - Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
    - Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
    - Analisi qualitativa dei project work in itinere.
    - Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .



## ● Fondamenti di Manutenzione e Diagnostica degli Impianti Elettrici - Classe Terza Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica

---

Il progetto FSL per la Classe Terza dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è strutturato per introdurre gli studenti alle procedure operative di installazione e manutenzione nel settore elettrico ed elettronico. L'attività si propone di trasformare le conoscenze teoriche su componenti e circuiti in competenze pratiche di intervento diretto. Gli studenti impareranno a interpretare la documentazione tecnica (schemi di montaggio, manuali d'uso), a utilizzare correttamente gli attrezzi del mestiere e gli strumenti di misura, e a eseguire cablaggi a regola d'arte. Il percorso mette al centro la cultura della sicurezza sul lavoro e la capacità di operare con precisione nella ricerca di guasti semplici su apparati elettromeccanici ed elettronici di base.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:

1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.

- Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
- Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
- Analisi qualitativa dei project work in itinere.
- Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .

## ● **Tecnologie per la Manutenzione 4.0: Automazione e Sistemi Interconnessi - Classe Quarta Indirizzo**

---



## Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica

---

Il progetto FSL per la Classe Quarta mira a elevare le competenze tecnico-professionali degli studenti, introducendo il concetto di "Manutenzione Smart". L'attività si focalizza sull'integrazione tra componenti elettromeccanici e sistemi di controllo elettronico, come i PLC (Programmable Logic Controller) e i sensori digitali. Gli studenti impareranno a non limitarsi alla sola riparazione del guasto evidente, ma a utilizzare software di diagnostica e interfacce uomo-macchina per analizzare lo stato di salute di un impianto. Il percorso approfondisce inoltre la gestione dei sistemi di potenza (inverter e azionamenti) e le procedure di manutenzione programmata, fondamentali per garantire la continuità operativa nelle realtà industriali moderne. Il percorso pone particolare enfasi sulla documentazione digitale degli interventi e sull'analisi dei dati di funzionamento per prevenire i fermi macchina, preparando gli studenti a un ruolo attivo nella transizione tecnologica delle imprese del territorio

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:

1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.

- Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
- Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
- Analisi qualitativa dei project work in itinere.
- Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .

## ● **Gestione Integrata della Manutenzione: Verso l'Ingegneria di Manutenzione e la Sicurezza - Classe Quinta**

---



## Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica

---

Il progetto FSL per la Classe Quinta rappresenta la sintesi finale del percorso formativo dell'operatore MAT. L'attività è focalizzata sulla gestione sistemistica della manutenzione, affrontando non solo l'intervento tecnico in sé, ma l'intero ciclo di vita di un impianto elettrico o elettronico industriale. Gli studenti approfondiranno tematiche legate alla diagnostica avanzata su sistemi integrati (elettromeccanica, elettronica di potenza e automazione), alla gestione dei ricambi e, soprattutto, al quadro normativo e legislativo vigente (Testo Unico sulla Sicurezza, Norme CEI). Il percorso mira a formare un tecnico capace di organizzare un piano di manutenzione complesso, valutare i rischi operativi e redigere la documentazione ufficiale post-intervento, garantendo la piena conformità e sicurezza degli apparati.

Il progetto "Gestione Integrata della Manutenzione" ha l'obiettivo di trasformare lo studente da manutentore operativo a gestore di processi tecnici. In un contesto industriale sempre più esigente, il percorso analizza le metodologie di manutenzione predittiva tramite sensori intelligenti e l'ottimizzazione dell'affidabilità dei sistemi (RCM - Reliability Centered Maintenance). Attraverso l'analisi di casi reali, gli studenti impareranno a interfacciarsi con i sistemi di gestione aziendale e ad assumersi responsabilità dirette sulla sicurezza degli impianti. L'obiettivo finale è lo sviluppo di un profilo professionale versatile, pronto per l'inserimento in reparti tecnici specializzati o per il proseguimento negli studi tecnici superiori (ITS).

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione non si limita a un voto numerico immediato, ma utilizza:

- Griglie di Valutazione: analizzano indicatori come autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e rispetto delle regole.
- Livelli di Competenza:
  1. Competenze Trasversali: Problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo e comunicazione.
  2. Competenze Tecnico-Professionali: utilizzo di strumenti specifici del settore e linguaggi digitali/tecnici.
  3. Comportamento e Atteggiamento: rispetto dell'orario, della gerarchia aziendale e delle norme sulla sicurezza.
    - Registri delle presenze e delle attività giornaliere. □
    - Incontri periodici di allineamento tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale.
    - Analisi qualitativa dei project work in itinere.
    - Diario di Bordo e Relazione Finale: documenti prodotti dallo studente per riflettere sull'esperienza.

I risultati della valutazione della Formazione Scuola Lavoro vengono integrati nella sezione E-Portfolio della piattaforma Unica, confluendo infine nel Curriculum dello Studente .



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Stesura "Curriculum Vitae" - Agenzia Internazionale ADECCO

---

L'attività prevede un laboratorio pratico di Personal Branding finalizzato alla creazione di un CV efficace. Gli studenti analizzano modelli moderni (come Europass o Canva) per imparare a trasporre le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro in competenze professionali. Il percorso guida l'alunno nella stesura del profilo, nell'uso di parole chiave settoriali e nella valorizzazione delle soft skills, concludendosi con il caricamento dei dati sulla piattaforma Unica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

I risultati attesi da un'attività di formazione sulla stesura del CV si dividono in tre aree principali, come definito dai nuovi standard della Formazione Scuola-Lavoro 2025: - Capacità di Autovalutazione: lo studente sa identificare e descrivere autonomamente le proprie competenze tecniche (hard skills) e trasversali (soft skills) maturate durante il percorso scolastico e la FSL. Padronanza degli Strumenti: produzione di un Curriculum Vitae aggiornato, professionale e privo di errori, redatto attraverso strumenti standardizzati digitali. Allineamento



Digitale: corretto popolamento dell'E-Portfolio sulla piattaforma ministeriale Unica, garantendo che le esperienze dichiarate nel CV siano coerenti con la documentazione ufficiale dell'istituto.  
Comunicazione Efficace: capacità di sintetizzare le proprie esperienze in un profilo professionale accattivante, utilizzando parole chiave specifiche per il settore lavorativo di riferimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Corso Sicurezza Rischio Medio

L'attività di formazione sulla Sicurezza a Rischio Medio per gli studenti è un passaggio obbligatorio prima dell'ingresso in azienda per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Il corso (12 ore totali) è strutturato per trasformare obblighi normativi in competenze pratiche per la tutela della propria salute. Descrizione dell'attività: - Modulo Teorico: studio dei concetti di pericolo e rischio, della segnaletica di sicurezza e delle figure di riferimento in azienda (Tutor, RSPP). - Modulo Pratico/Specifico: analisi dei rischi tipici dell'indirizzo di studio (es. laboratori meccanici, chimici o informatici), corretto utilizzo dei DPI (guanti, scarpe, cuffie) e gestione della postura e dello stress. - Verifica: Test finale a risposta multipla per il rilascio dell'attestato di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: - Conoscenza dei diritti: sapere cosa l'azienda deve garantire per la sicurezza dello studente. - Comportamento responsabile: capacità di riconoscere i segnali di pericolo e adottare comportamenti corretti per evitare infortuni. - Gestione Emergenze: conoscenza dei piani di evacuazione e delle procedure di primo soccorso. - Certificazione: ottenimento di un credito formativo permanente e valido per il futuro inserimento lavorativo, caricato automaticamente sull'E-Portfolio di Unica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **Educazione Stradale - Polizia Stradale di Arezzo e ACI**
-



## Arezzo

---

L'attività consiste in un incontro informativo sulla sicurezza stradale condotto da esperti della Polizia di Stato e dell'ACI, focalizzato sulla prevenzione e sulla cultura della legalità. Descrizione: sessione frontale di analisi dei dati sull'incidentalità stradale in Italia e illustrazione delle norme principali del Codice della Strada. Vengono esaminate le conseguenze giuridiche (penali e amministrative) dei comportamenti a rischio, come la guida sotto l'effetto di sostanze o la distrazione da smartphone, con il supporto di contributi video e testimonianze istituzionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Risultati attesi: conoscenza delle norme vigenti e dei rischi connessi alla circolazione; sviluppo di un forte senso di responsabilità civica e consapevolezza del ruolo delle forze dell'ordine. L'evento è valido ai fini del monte ore di Educazione Civica e documentato nel Curriculum dello Studente su Unica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Educare alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili" - ASL Arezzo

---

L'attività consiste in un incontro informativo sulla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse (IST) condotto da personale medico e specialistico dell'ASL locale. Descrizione: sessione formativa dedicata alla conoscenza delle principali IST (HIV, HPV, sifilide, epatiti), alle modalità di trasmissione e ai metodi di protezione e prevenzione. Vengono illustrati i servizi territoriali disponibili, come i consultori familiari e i centri per lo screening, promuovendo l'importanza della diagnosi precoce e di una sessualità consapevole e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Risultati attesi: acquisizione di corrette informazioni scientifiche per il superamento di falsi miti;



consapevolezza dei comportamenti a rischio e conoscenza dei protocolli sanitari di prevenzione. L'intervento rientra nelle attività di Educazione alla Salute e viene registrato nell'E-Portfolio della piattaforma Unica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● "Donare il sangue"

Il progetto prevede l'effettivo esercizio della cittadinanza attiva attraverso la donazione volontaria di sangue da parte degli studenti maggiorenni, organizzata in collaborazione con il Centro Trasfusionale di Bibbiena. Descrizione: dopo una fase informativa, gli studenti idonei partecipano alla giornata di raccolta presso il centri trasfusionale. L'attività comprende lo screening medico preventivo, il prelievo ematico e la successiva analisi dei parametri sanitari, trasformando il concetto teorico di solidarietà in un gesto concreto di supporto al sistema ospedaliero nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: assunzione di responsabilità sociale e contributo diretto al fabbisogno sanitario pubblico. L'attività consolida i valori di altruismo e tutela della salute previsti dall'Educazione Civica, permettendo inoltre l'acquisizione di crediti formativi registrati nell'E-Portfolio della piattaforma Unica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Neve

---

L'attività consiste in un progetto sportivo "Progetto Neve" del gruppo sportivo scolastico, focalizzato sullo sci alpino e organizzato in un soggiorno di tre giorni all'Abetone, per promuovere l'attività fisica e la socializzazione. Descrizione: gli studenti partecipano a lezioni intensive di sci alpino tenute da maestri qualificati, con l'obiettivo di migliorare la tecnica o apprendere le basi dello sport. Oltre all'attività fisica, il progetto enfatizza lo sviluppo dello spirito di squadra, la conoscenza del territorio montano e l'educazione al rispetto delle regole e della sicurezza sulle piste.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: miglioramento delle abilità motorie e tecniche nello sci alpino; sviluppo di soft skills come la collaborazione e l'autonomia; promozione di uno stile di vita attivo. L'attività rientra nelle iniziative extracurricolari e di Educazione Fisica, e può essere documentata nell'E-Portfolio della piattaforma Unica come esperienza formativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piste da Sci loc. Abetone

## ● Salute e Sostenibilità

---

Il progetto consiste in un percorso interdisciplinare volto a promuovere la consapevolezza sulla connessione tra benessere individuale e tutela dell'ambiente, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Descrizione: sessioni informative e workshop dedicati a stili di vita sani,



alimentazione a filiera corta e impatto ambientale delle scelte quotidiane. L'attività approfondisce temi come il consumo responsabile, la riduzione dei rifiuti e l'importanza della biodiversità, stimolando una riflessione critica sul rapporto tra salute dell'uomo e salute del pianeta (approccio One Health).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e stili di vita sostenibili; sviluppo di una coscienza ecologica e capacità di promuovere buone pratiche nella comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Screening andrologico

---

L'attività prevede una fase pratica di prevenzione clinica attraverso uno screening andrologico effettivo, effettuato da medici specialisti dell'ASL. Descrizione: lo studente, previa autorizzazione e nel rispetto della privacy, si sottopone a una visita medica individuale volta a individuare



precocemente eventuali patologie dell'apparato genitale maschile. L'esame clinico è accompagnato da un colloquio personalizzato per orientare lo studente verso eventuali approfondimenti diagnostici o corretti stili di vita preventivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: monitoraggio diretto dello stato di salute, diagnosi precoce di disturbi asintomatici e superamento delle barriere psicologiche verso la pratica medica specialistica. L'attività consolida le competenze di educazione alla salute e viene documentata come esperienza di cittadinanza attiva nell'E-Portfolio della piattaforma Unica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● "Ali per volare, radici per crescere"

---

L'attività consiste in un incontro informativo e di sensibilizzazione sulla prevenzione delle dipendenze patologiche, condotto in collaborazione con gli esperti della Comunità di recupero di Bacciano (Arezzo). Descrizione: sessione dedicata alla comprensione dei meccanismi della tossicodipendenza e del disagio giovanile attraverso il confronto diretto con operatori del settore e testimonianze sul percorso di riabilitazione. L'attività approfondisce le conseguenze psicosociali dell'uso di sostanze e illustra il modello terapeutico di recupero basato sulla dignità della persona e sul reinserimento sociale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: consapevolezza critica sui rischi legati alle dipendenze; sviluppo di empatia e senso di responsabilità civica; acquisizione di strumenti per il riconoscimento dei segnali di disagio. L'esperienza rientra nelle attività di Educazione Civica e viene registrata nell'E-Portfolio di Unica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Bullismo e Cyberbullismo

---

L'attività consiste in un incontro di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, basato sul confronto diretto con esperti e la condivisione di testimonianze significative.

Descrizione: analisi delle dinamiche di prevaricazione fisica e digitale, con focus sulle responsabilità civili e penali previste dalla normativa vigente (Legge 71/2017). Attraverso l'ascolto di testimonianze dirette di vittime o esperti del settore, lo studente riflette sull'impatto psicologico della violenza in rete, sull'importanza dell'empatia e sul ruolo dei "passanti" nel contrastare i fenomeni di isolamento sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Risultati attesi: capacità di riconoscere e segnalare comportamenti a rischio; sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole e responsabile. L'attività concorre alle ore di Educazione Civica e viene registrata nell'E-Portfolio della piattaforma Unica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● "Star bene a scuola"

---

Il progetto della Dott.ssa Denise Pantuso, psicologa e psicoterapeuta, consiste in un intervento mirato di supporto e orientamento per adolescenti nell'ambito del programma PEZ (Progetti Educativi Zonali), per una durata complessiva di 12 ore. L'iniziativa è volta a promuovere il benessere psicologico dei ragazzi e a contrastare il disagio scolastico e sociale attraverso metodologie cliniche e laboratoriali specifiche per la fascia d'età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

I risultati attesi si declinano in termini di: - Inclusione: prevenzione dell'abbandono scolastico e miglioramento dell'integrazione di studenti a rischio o con fragilità. - Benessere: sviluppo dell'autoconsapevolezza emotiva e promozione di un clima relazionale positivo (prevenzione bullismo). - Orientamento: supporto alle scelte formative e potenziamento delle competenze relazionali (soft skills).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Parola di Lupetto

---

Il progetto adatta la metodologia scout al contesto scolastico tramite il Peer-to-Peer Learning e la Pedagogia della Mano. Gli studenti (Lupetti) lavorano in "Mute" (piccoli gruppi) per realizzare un piccoli manufatti, unendo etica del lavoro e manualità. Il focus è sulla competenza come servizio, dove il docente agisce da "Vecchio Lupo" (guida), valorizzando l'errore come tappa dell'apprendimento e il successo collettivo come obiettivo finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

I risultati attesi includono lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e il potenziamento di soft skills come autonomia e responsabilità. Il lavoro in piccoli gruppi favorisce la leadership collaborativa e il problem solving di fronte all'errore. Infine, si promuovono l'etica del lavoro e il concetto di servizio, trasformando il manufatto in un valore concreto per la comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **"Vivere Shakespeare. Indagare le emozioni con il teatro"**

---

Il progetto "Vivere Shakespeare" si configura come un viaggio esperienziale che trasforma il palcoscenico in un laboratorio di esplorazione interiore. L'idea di fondo è che le opere di Shakespeare non siano semplici testi letterari, ma vere e proprie mappe della psiche umana: attraverso le vicende di figure iconiche come Amleto, Lady Macbeth o Otello, gli studenti hanno



l'opportunità di incontrare e dare un nome alle proprie passioni più profonde, dall'ambizione sfrenata al dubbio paralizzante, fino alle sfumature più delicate dell'amore. In questo percorso, il teatro smette di essere pura esibizione per diventare uno strumento di indagine pratica. Non ci si limita a recitare dei versi, ma si cerca di incarnare fisicamente i conflitti dei personaggi, utilizzando il corpo e la voce per dar sfogo a emozioni spesso represses nella vita quotidiana. Questo processo permette di vivere una sorta di "catarsi guidata", dove l'attore-persona può sperimentare reazioni emotive complesse in un ambiente protetto e privo di giudizio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

I risultati attesi si declinano in termini di: - Potenziamento dell'Empatia: comprendere le motivazioni dei personaggi aiuta a sviluppare una maggiore intelligenza emotiva verso se stessi e gli altri. - Consapevolezza Espressiva: miglioramento delle capacità comunicative e della



gestione dell'ansia da prestazione. - Sperimentazione Sociale: il teatro diventa un luogo protetto in cui "testare" reazioni emotive senza conseguenze reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Ludopatia: "Oltre il gioco scommetto su di te"

Il progetto "Oltre il gioco scommetto su di te", promosso in collaborazione tra il CRED (Centro Risorse Educative e Didattiche), l'Unione dei Comuni e l'ASL Toscana Sud Est, è un'iniziativa integrata di prevenzione e contrasto alla ludopatia. Il progetto si articola su tre direttrici principali: - Educazione e Scuole (CRED): attraverso il CRED, il progetto entra negli istituti scolastici per sensibilizzare i giovani sui rischi del gioco d'azzardo online e fisico. Vengono utilizzati linguaggi creativi e laboratoriali per smontare le false illusioni di guadagno facile e promuovere un approccio critico verso le piattaforme digitali. - Supporto Sanitario (ASL Sud Est): l'Azienda Sanitaria, tramite i Ser.D. (Servizi per le Dipendenze), garantisce la presa in carico clinica e psicologica dei soggetti affetti da GAP (Gioco d'Azzardo Patologico). Nel 2025, la rete territoriale è stata potenziata per intercettare precocemente le situazioni di indebitamento e isolamento sociale. - Teatro Sociale e Comunità: come parte della strategia di sensibilizzazione, il progetto utilizza il teatro come strumento per "mettere in scena" il disagio, favorendo l'empatia e la riflessione collettiva. Il titolo stesso ribalta il paradigma del gioco: la vera scommessa non è sul denaro, ma sulla riscoperta del valore della persona e dei legami sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto "Oltre il gioco scommetto su di te" in Casentino punta a generare un impatto concreto attraverso tre risultati principali: - Consapevolezza nei Giovani: sviluppo di un pensiero critico tra gli studenti per riconoscere i meccanismi dell'azzardo online e sostituire l'illusione del guadagno facile con la fiducia nelle proprie capacità (empowerment). - Rete di Cura Efficace: potenziamento dell'intercettazione precoce dei casi a rischio, garantendo l'accesso immediato ai servizi del Ser.D. e dello Spazio Cura per pazienti e famiglie. - Cultura della Prevenzione: trasformazione del problema da tabù a tema collettivo grazie al teatro sociale, creando una comunità locale informata e capace di offrire supporto, riducendo lo stigma e l'isolamento.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Capire per salvarsi" - Corsi di autodifesa

---

Il progetto "Capire per salvarsi" è un'iniziativa District Grant per l'anno rotariano 2025/2026, promossa dai Rotary Club dell'Area Etruria (inclusi i club di Casentino, Arezzo, Arezzo Est, Cortona Valdichiana, Sansepolcro e Valdarno) per contrastare la violenza di genere. In sintesi, il progetto mira a fornire strumenti concreti — sia fisici che informativi — per permettere alle donne di capire tempestivamente il rischio e agire di conseguenza per salvarsi, promuovendo una cultura della prevenzione e della legalità in tutta l'area dell'Aretino e del Casentino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il risultato principale atteso è lo sviluppo di un vero e proprio "scudo" per le donne del territorio, composto non solo da tecniche fisiche di autodifesa, ma soprattutto da una solida autostima e dalla prontezza mentale necessaria per reagire a situazioni critiche. Partecipando ai corsi, le donne acquisiscono la capacità strategica di decodificare in anticipo i segnali di pericolo e i comportamenti manipolatori, imparando a intervenire prima che la minaccia diventi aggressione. Oltre al rafforzamento individuale, il progetto mira a creare una rete di protezione collettiva: grazie alla diffusione del vademecum operativo e alla conoscenza diretta dei centri antiviolenza, si abbatte il muro dell'isolamento, rendendo ogni partecipante un punto di riferimento informato all'interno della propria comunità. In definitiva, l'iniziativa ambisce a generare un cambiamento culturale profondo nel Casentino e nell'Aretino, dove la sicurezza non è più intesa solo come difesa, ma come capacità di agire con cognizione e forza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## "EduList: Educare liberi da stereotipi"

---

Il progetto "EduList – Educare liberi da stereotipi" è un'iniziativa promossa dalla Rete Salute Arezzo per l'annualità 2025, volta a prevenire la violenza di genere agendo sulle radici culturali e pedagogiche del fenomeno. In sintesi, il progetto si propone di: - Scardinare i pregiudizi: formare docenti, educatori e genitori affinché imparino a riconoscere e superare gli stereotipi di genere che condizionano la crescita e le scelte dei bambini e degli adolescenti. - Promuovere l'equità: creare ambienti educativi inclusivi dove la libertà di espressione individuale non sia limitata da modelli sociali predefiniti o ruoli di genere rigidi. - Costruire relazioni sane: fornire ai giovani gli strumenti emotivi per relazionarsi agli altri in modo paritario e rispettoso, prevenendo bullismo, discriminazioni e dinamiche di controllo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Integrando le competenze del mondo scolastico con quelle del terzo settore e della sanità locale, EduList punta a generare un cambiamento culturale duraturo, partendo dall'educazione per costruire una società più equa e libera dalla violenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Peer Education The Young

---

Progetto che vede i ragazzi protagonisti attivi della prevenzione del disagio giovanile. L'idea centrale è che i messaggi di salute siano più efficaci se trasmessi da giovane a giovane: per questo, il progetto seleziona e forma dei "Peer Educator" all'interno delle scuole superiori del territorio. Questi studenti, supportati da esperti della rete sanitaria e sociale, diventano punti di riferimento per i propri compagni, facilitando il dialogo su temi critici come il contrasto alle dipendenze (alcol, sostanze, gioco d'azzardo), la promozione dell'affettività consapevole e la prevenzione del bullismo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

L'obiettivo è creare una rete di supporto orizzontale capace di intercettare il malessere prima che diventi patologia, valorizzando il protagonismo giovanile e potenziando le life skills (competenze relazionali ed emotive) necessarie per compiere scelte libere e informate. In sintesi, "The Young" trasforma gli adolescenti da semplici destinatari di interventi a veri "agenti di cambiamento" per la salute della propria comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● Qualità dell'aria nella scuola

---

Il progetto sulla Qualità dell'Aria nelle Scuole, coordinato dal Dott. Aniello Buccino (Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Toscana Sud Est), è un'iniziativa fondamentale per la tutela della salute pubblica che nel 2025 si concentra sulla salubrità degli ambienti indoor scolastici. Il progetto si articola in due fasi principali: - Analisi e Monitoraggio: attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecniche, vengono monitorati parametri critici come la concentrazione di anidride carbonica (CO2), l'umidità e la presenza di inquinanti. L'obiettivo è prevenire la "Sindrome dell'edificio malato" e ridurre i rischi di trasmissione di virus e patogeni respiratori. - Formazione e Buone Pratiche: il Dott. Buccino promuove attivamente la cultura del "ricambio d'aria consapevole", istruendo personale scolastico e studenti sull'importanza della ventilazione naturale e sull'uso di materiali non tossici negli istituti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a trasformare l'aula in un ambiente che favorisca il benessere fisico e la capacità di concentrazione, dimostrando come la prevenzione ambientale sia il primo passo per una crescita sana delle nuove generazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "ENERGIVORI Consumi di energia"

---

Il progetto scolastico in collaborazione con la ditta Borri SpA di Bibbiena rappresenta un ponte strategico tra l'istruzione tecnica del Casentino e le sfide energetiche globali del 2025. L'iniziativa mira a formare i giovani sulle tecnologie di punta per la gestione dell'energia e la sostenibilità industriale. Gli studenti entrano in contatto diretto con i sistemi di continuità elettrica (UPS) e le tecnologie di conversione dell'energia di Borri. L'obiettivo è comprendere come ridurre drasticamente gli sprechi energetici nei grandi impianti industriali e nei data center. Il percorso didattico affronta il tema dei "carichi energivori", insegnando ai ragazzi come l'innovazione tecnologica possa trasformare un alto consumo in un sistema efficiente, minimizzando l'impatto ambientale attraverso l'uso di inverter di nuova generazione e sistemi di recupero energetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Il progetto scolastico con Borri SpA trasforma la didattica in un'esperienza professionale d'avanguardia, permettendo agli studenti di padroneggiare le tecnologie per l'efficienza energetica e la gestione dei carichi energivori. Il risultato principale è lo sviluppo di competenze



tecniche certificate e immediatamente spendibili, che allineano il percorso formativo alle reali richieste della transizione ecologica del 2025. Questa sinergia non solo abbatte il divario tra scuola e lavoro, ma valorizza i talenti del Casentino, formando futuri professionisti capaci di coniugare innovazione industriale e sostenibilità ambientale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
Aule	Aula generica

## ● "Libertà va cercando ch'è sì cara"

L'uscita didattica a Siena combina due attività. La prima (10:00-11:00) si svolge alle "Stanze della memoria" per analizzare gli eventi della Resistenza e la liberazione dal nazifascismo. Segue una visita a piedi della città con pranzo al sacco. La seconda parte (13:00-15:00) prevede un progetto di simulazione professionale nella Casa Circondariale locale, dove gli studenti interagiranno con i detenuti applicando tecniche di comunicazione assertiva, ascolto attivo ed empatia per riflettere sulle relazioni umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

risultati attesi includono la maturazione di una coscienza storico-civica legata ai valori della Resistenza e il potenziamento delle competenze relazionali (ascolto attivo, empatia, assertività). Gli studenti sperimentano la gestione professionale della marginalità nel contesto carcerario, sviluppando intelligenza emotiva e superando i pregiudizi. L'attività consolida infine la capacità di riflessione etica e il senso di responsabilità sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● "Poesia in movimento"

---

Il progetto promuove l'equilibrio psicofisico attraverso la fluidità di Tai Chi e Qi Gong, interpretando il gesto tecnico come linguaggio espressivo. Gli studenti sviluppano consapevolezza corporea e gestione dello stress, imparando a sostituire la reattività con l'autocontrollo. L'attività potenzia l'ascolto di sé e l'empatia, offrendo strumenti pratici per migliorare il benessere individuale e l'armonia relazionale nel gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

I risultati attesi includono il miglioramento della coordinazione motoria e della postura attraverso il controllo del respiro. Gli studenti sviluppano autocontrollo e resilienza allo stress, potenziando la concentrazione e la presenza mentale. La pratica non competitiva favorisce un clima relazionale armonioso basato sull'empatia. Infine, i partecipanti acquisiscono tecniche pratiche di benessere da applicare autonomamente nella vita quotidiana e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Illuminazione architettuale facciata storica dell'ISIS "E. Fermi" con "AEC illuminazione" Subbiano

---

Il progetto di illuminazione architettuale per la facciata storica dell'ISIS "E. Fermi", in collaborazione con AEC Illuminazione di Subbiano, mira a valorizzare l'edificio attraverso un'estetica moderna e la sostenibilità. Il progetto integrerà: - Analisi e Design: studio delle caratteristiche storiche per un'illuminazione che ne esalti i dettagli architettonici (es. cornicioni, finestre). - Efficienza Energetica: utilizzo di tecnologia LED avanzata di AEC per ridurre i consumi energetici e l'impatto ambientale. - Formazione: coinvolgimento degli studenti delle Classi Quinte dell'Istituto, indirizzo Elettrotecnica ed Elettrotecnica, nelle fasi di studio e installazione, come laboratorio pratico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Riqualificazione urbana, apprendimento sul campo per gli studenti e una vetrina luminosa per l'Istituto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Aule

Aula generica



## L'automazione industriale e le basi della automotive elettrica: genesi di un laboratorio

---

Il progetto integra l'automazione industriale con lo studio della mobilità elettrica, trasformando la teoria in laboratorio pratico per il settore automotive. Gli studenti analizzano i sistemi di ricarica e propulsione, applicando logiche di controllo automatizzato a componenti reali. L'obiettivo è formare tecnici specializzati nella manutenzione e gestione dei veicoli elettrici del futuro. Il percorso potenzia la manualità tecnica e l'innovazione tecnologica, orientando gli allievi verso le nuove richieste del mercato del lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

I risultati attesi includono la padronanza dei sistemi di propulsione elettrica e della programmazione PLC applicata all'automotive. Gli studenti sviluppano abilità di diagnostica avanzata e gestione della sicurezza in alta tensione, pronti per le sfide della mobilità sostenibile. Il progetto potenzia il problem solving operativo e l'integrazione di competenze meccatroniche. Si mira infine a un'elevata occupabilità nelle filiere della smart manufacturing.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica

## ● MECCANUM 2026

---

Il progetto Meccanum 2025-2026 punta sulla robotica mobile avanzata tramite l'uso di ruote omnidirezionali, integrando meccanica di precisione e programmazione vettoriale. Gli studenti progettano e assemblano rover capaci di movimenti traslatori complessi, applicando logiche di automazione industriale e controllo remoto. I risultati attesi includono la padronanza della cinematica dei robot e lo sviluppo di competenze meccatroniche d'avanguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

I risultati attesi includono la padronanza della cinematica omnidirezionale e l'integrazione di competenze meccatroniche per la gestione di rover autonomi. Gli studenti sviluppano abilità in programmazione vettoriale e prototipazione, preparandosi alle sfide della logistica automatizzata e della fabbrica intelligente 2026.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
Aule	Aula generica

## ● VEDERE LA LUCE: Corso propedeutico per tecnici teatrali – Audio e Luci

Il progetto, in collaborazione con Nata Teatro, forma tecnici audio e luci attraverso un'esperienza immersiva nel teatro professionale. Gli studenti apprendono la gestione di regie digitali, il cablaggio di sistemi complessi e la progettazione illuminotecnica, affiancando professionisti nella messa in scena. Il percorso unisce competenze tecniche ed espressività, preparando figure operative per il settore dello spettacolo e della produzione culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

I risultati attesi includono la padronanza operativa nel cablaggio e nella programmazione di sistemi audio e console luci digitali secondo gli standard 2025. Gli studenti sviluppano abilità di lighting design e gestione della regia live, affinando la capacità di problem solving in contesti produttivi reali. La collaborazione con Nata Teatro potenzia il lavoro di squadra e le competenze relazionali tra maestranze, garantendo un'elevata preparazione tecnica per il settore dello spettacolo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Aule

Teatro

Aula generica

## ● La lamiera con SOLIDWORKS

---

Il progetto insegna la modellazione 3D avanzata applicata alla carpenteria metallica, utilizzando il software SolidWorks per la progettazione di componenti in lamiera. Gli studenti apprendono a gestire parametri di piegatura, sviluppi in piano e punzonature, simulando l'intero ciclo produttivo industriale. Il laboratorio trasforma il disegno tecnico in un prototipo pronto per il taglio laser o la presso-piegatura, integrando competenze di precisione e ottimizzazione dei materiali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Le competenze acquisite dagli studenti nel progetto includono la progettazione meccanica 3D specialistica e la gestione tecnica dei parametri di deformazione dei materiali. Gli allievi sviluppano la capacità di trasformare disegni complessi in modelli esecutivi. Il percorso potenzia inoltre l'autonomia nella risoluzione di problemi e l'accuratezza nella redazione di distinte base industriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Laboratorio 3D Scanner e Stampanti
Aule	Aula generica

- **Sito web per gestire le prenotazioni dei Donatori**
-



Il progetto consiste nello sviluppo di una piattaforma web per ottimizzare la gestione delle prenotazioni dei donatori, integrando database sicuri e interfacce user-friendly. Gli studenti applicano competenze di programmazione full-stack e gestione della sicurezza dei dati sanitari, simulando un servizio di pubblica utilità per il 2025. L'obiettivo è automatizzare il flusso informativo tra donatore e centro di raccolta, riducendo i tempi d'attesa. Il laboratorio potenzia la capacità di sviluppare soluzioni software scalabili e orientate al servizio della comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Le competenze acquisite dagli studenti includono la capacità di costruire un sito web completo, rendendolo facile da usare e graficamente chiaro per tutti. Gli allievi imparano a gestire le informazioni personali in modo sicuro e protetto, assicurandosi che i dati dei donatori non vadano persi o rubati. Sviluppano inoltre l'abilità di creare sistemi che inviano avvisi automatici e la precisione nel risolvere problemi tecnici del portale. Il percorso insegna a mettere la tecnologia al servizio della comunità, trasformando il codice informatico in un aiuto concreto per il volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

## ● "Sette Sapori"

---

Il progetto Sette Sapori, inserito nel Progetto Educativo Zonale (PEZ) 2025, promuove l'inclusione di studenti con disabilità attraverso un laboratorio di cucina sensoriale e funzionale. Gli allievi sviluppano autonomia nella manipolazione degli alimenti e nella preparazione di ricette semplici, potenziando la coordinazione motoria e la sicurezza domestica. L'attività stimola i cinque sensi e le capacità relazionali nel lavoro di brigata, trasformando la cucina in uno spazio di espressione e crescita personale. Il percorso mira a consolidare l'autostima e le abilità pratiche spendibili nella vita quotidiana e professionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Il percorso favorisce l'inclusione attraverso la stimolazione sensoriale e l'acquisizione di abilità spendibili nel quotidiano. Si mira infine a una maggiore consapevolezza alimentare e al raggiungimento di piccoli traguardi di indipendenza personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Struttura esterna

## ● "Una musica può fare..."

---

Il progetto "Una musica può fare", inserito nel PEZ 2025, utilizza la musicoterapia e la pratica strumentale per favorire l'inclusione di studenti con disabilità. Guidati da un maestro di musica, gli allievi esplorano il ritmo e l'armonia come canali comunicativi alternativi, migliorando la coordinazione motoria e la gestione delle emozioni. L'attività di gruppo stimola l'ascolto reciproco e il senso di appartenenza, abbattendo le barriere relazionali attraverso il linguaggio universale dei suoni. Il laboratorio trasforma l'espressione sonora in uno strumento di autonomia e benessere psicofisico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

I risultati attesi includono il potenziamento dei canali comunicativi non verbali e della coordinazione motoria attraverso il ritmo. Gli studenti sviluppano maggiore autostima e capacità di socializzazione, riducendo lo stress e favorendo l'inclusione attiva nel gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "Amici a quattro zampe"

---

Il progetto Amici a 4 zampe, parte del PEZ 2025, promuove l'inclusione di studenti con disabilità attraverso il contatto guidato con gli animali. Gli allievi apprendono a relazionarsi con l'animale, sviluppando empatia, calma e responsabilità nella cura e nell'interazione. Il laboratorio utilizza il legame affettivo come stimolo per migliorare la comunicazione non verbale e la motricità fine.



L'attività mira a ridurre l'isolamento sociale, trasformando l'incontro con l'animale in un'occasione di crescita emotiva e autonomia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Gli studenti sviluppano maggiore autocontrollo e responsabilità nella cura, riducendo lo stress e migliorando l'inclusione sociale nel gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

Spazio esterno

## ● ORIENTAMENTI

---

Il progetto Orientamenti, inserito nel PEZ 2025, struttura l'accoglienza degli studenti delle scuole medie attraverso l'esperienza diretta e il coinvolgimento attivo dei futuri iscritti. Le attività includono la creazione di brochure informative e gadget personalizzati, oltre all'iniziativa "Studente per un giorno", in cui gli allievi delle secondarie di primo grado partecipano a lezioni e workshop pratici affiancati dai tutor d'istituto. L'obiettivo è facilitare una scelta consapevole, riducendo l'ansia della transizione e promuovendo l'identità della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza nelle scelte future e familiarità con l'ambiente scolastico e i laboratori tecnici. L'iniziativa riduce il disorientamento iniziale e rafforza il senso di appartenenza attraverso l'interazione diretta con docenti e peer-tutor.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● OXFAM L2

---

Il progetto Italiano L2, realizzato in collaborazione con Oxfam Italia nell'ambito del PEZ 2025, mira a favorire l'inclusione scolastica di studenti neo-arrivati (NAI) e stranieri non italofofoni. Attraverso laboratori ludico-didattici e percorsi di mediazione linguistica, il progetto contrasta la dispersione scolastica e promuove il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

---

I risultati includono il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative e una migliore integrazione nel gruppo classe. Gli studenti sviluppano autonomia nello studio e una maggiore consapevolezza dei propri diritti di cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetto Merito

Valorizzazione delle eccellenze attraverso attività extracurricolari come laboratori di scrittura creativa e fotografia, progetti teatrali e percorsi di approfondimento storico-letterario per stimolare il pensiero critico e le competenze trasversali, laboratori pratici all'avanguardia in Informatica, Elettronica e Meccanica, integrando l'uso di nuove tecnologie, robotica e automazione per preparare gli studenti direttamente al mondo del lavoro. Questa integrazione assicura una formazione completa, dove l'alto profilo tecnologico si fonde con una solida preparazione culturale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è formare profili tecnici altamente specializzati, dotati di forti competenze critico-umanistiche e pronti per l'innovazione tecnologica territoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Elettronica

Informatica

Meccanico

**Aule**

Proiezioni

Teatro



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P.S.C.POPPI S.A. DI I.T.I.BIBBIENA - ARRC01201A

ENRICO FERMI S.A. DI I.T.I. - ARRI012013

I.P.S.I.A. "FERMI" BIBBIENA CORSO SERALE - ARRI01250B

ENRICO FERMI - ARTF01201X

### Criteri di valutazione comuni

**Struttura della Valutazione** La valutazione degli studenti si articola attraverso prove scritte e verifiche orali, con un numero minimo di tre prove scritte e due verifiche orali per ciascun quadrimestre.

**Tipologie di Valutazione** Il processo valutativo si configura secondo tre diverse modalità, con prevalenza della dimensione formativa: - Valutazione Settoriale: focalizzata sull'accertamento di singole conoscenze specifiche. - Valutazione Formativa: orientata al recupero delle lacune attraverso l'analisi approfondita degli errori commessi dagli studenti: • Sbaglio: errata applicazione della norma o del concetto • Errore: mancata conoscenza della norma o del concetto stesso - Valutazione Sommativa: finalizzata alla valutazione complessiva della preparazione dello studente al termine del percorso. Per ciascuna tipologia di valutazione, ogni docente utilizza specifici indicatori applicati individualmente per ogni studente nelle rispettive discipline insegnate. Indicatori Generali di

**Valutazione** I docenti applicano i seguenti dodici indicatori nella valutazione degli studenti: 1. Partecipazione alle lezioni Atteggimento e modalità dimostrate nei confronti dell'attività didattica. 2. Impegno: qualità e quantità dell'attenzione e del tempo dedicati all'attività scolastica. 3. Interesse dimostrato: livello di coinvolgimento e curiosità manifestati verso le discipline. 4. Metodo di studio: qualità delle strategie organizzative messe in atto nell'apprendimento. 5. Preparazione di base: livello dei prerequisiti posseduti all'inizio del percorso. 6. Acquisizione delle conoscenze: qualità dell'apprendimento inteso come acquisizione dei contenuti disciplinari. 7. Applicazione delle conoscenze/Acquisizione delle competenze e capacità: utilizzo applicativo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi e lo svolgimento di compiti, nonché gestione autonoma delle



competenze sviluppate. 8. Progressione nell'apprendimento: organizzazione e strutturazione progressiva del percorso di apprendimento. 9. Capacità di applicazione e/o di recupero: abilità nel fronteggiare difficoltà, colmare carenze o gestire situazioni impreviste. 10. Rapporti con gli altri studenti: qualità e modalità delle relazioni e della comunicazione con i compagni della propria classe ed eventualmente di altre classi. 11. Rapporto con gli insegnanti: qualità e modalità della relazione e comunicazione con i docenti. 12. Profitto Rendimento Oggettivo: considerato come elemento distinto rispetto agli altri fattori che arricchiscono e completano il quadro valutativo complessivo.

**Definizione di Criteri e Modalità** I docenti, attraverso gli strumenti della programmazione didattica (dipartimenti, piani di lavoro individuali, consigli di classe e programmazione di classe), stabiliscono i criteri specifici e le modalità operative per la somministrazione delle verifiche e l'espressione delle valutazioni.

**Valutazione degli Alunni Stranieri** I Consigli di Classe che accolgono studenti stranieri, in particolare al primo inserimento nel sistema scolastico italiano, possono adottare le seguenti misure:

- Predisposizione di Piani di Studio Personalizzati adeguati alle specifiche esigenze linguistiche e culturali
- Sospensione della valutazione del primo quadrimestre con la dicitura "valutazione non esprimibile, poiché l'alunno/a è in fase di alfabetizzazione", qualora l'iscrizione avvenga nel primo periodo dell'anno scolastico e lo studente non possieda alcuna conoscenza della lingua italiana
- Valutazione secondo obiettivi minimi calibrati sul livello di competenza linguistica raggiunto
- Attuazione, quando possibile, di una valutazione biennale per consentire un adeguato percorso di apprendimento linguistico

**Valutazione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono oggetto di una valutazione personalizzata che:

- Tiene conto delle specifiche problematiche evidenziate nei documenti ufficiali agli atti della scuola
- Parte dai descrittori generali definiti per tutti gli studenti, adattandoli alle esigenze individuali
- Considera gli eventuali progressi manifestati nei percorsi curricolari
- Valuta anche gli atteggiamenti dimostrati nei confronti dell'attività didattica, inclusi eventuali comportamenti di disinteresse

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'introduzione di insegnamenti trasversali nell'ambito dell'educazione civica, insieme alla valutazione che ne consegue, persegue un obiettivo essenzialmente formativo: quello di potenziare e sviluppare le competenze degli studenti e delle studentesse. In questa prospettiva educativa, è fondamentale



comprendere che la valutazione non può e non deve assumere una connotazione sanzionatoria, ma deve configurarsi come strumento di crescita e di accompagnamento nel percorso di apprendimento. La valutazione dell'educazione civica trasversale si fonda su un approccio articolato che tiene conto della media dei risultati ottenuti attraverso valutazioni specifiche e attraverso l'osservazione di comportamenti e atteggiamenti in altri ambiti rilevanti. Questo processo valutativo abbraccia tutti e tre gli ambiti fondamentali definiti dalla normativa vigente, con particolare attenzione a specifici elementi che caratterizzano il percorso formativo dello studente. Nel primo ambito della valutazione si considera il patrimonio di conoscenze che lo studente ha acquisito. Questo comprende innanzitutto la conoscenza della Costituzione italiana e delle strutture amministrative che regolano la vita democratica del Paese. È altrettanto importante che lo studente conosca i valori fondamentali che ispirano l'ordinamento giuridico comunitario e internazionale, insieme ai compiti e alle funzioni essenziali che questi organismi svolgono nel panorama mondiale. La conoscenza si estende anche alle regole necessarie per un esercizio corretto e responsabile della cittadinanza, con particolare riferimento alla dimensione digitale, sempre più rilevante nella società contemporanea. Lo studente deve inoltre dimostrare di comprendere la complessità delle questioni legate ai diritti delle persone e la necessità imprescindibile di perseguire uno sviluppo economico che sia contemporaneamente sostenibile per l'ambiente. Infine, assume rilevanza la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030, documento programmatico fondamentale per lo sviluppo sostenibile globale. Il secondo ambito della valutazione riguarda la partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte, valutata attraverso l'osservazione delle competenze effettivamente sviluppate dallo studente. Tra queste competenze assume particolare importanza la capacità di riconoscere il valore civico dei contenuti didattici e di comprenderne la natura trasversale, che attraversa le diverse discipline. Lo studente deve dimostrare di comprendere le origini storiche del processo attraverso il quale sono stati acquisiti i diritti nel corso del tempo, insieme alle problematiche attuali che caratterizzano l'esercizio concreto dei diritti civili. È fondamentale che sappia esercitare il pensiero critico nella ricerca di informazioni e nella selezione delle fonti, sviluppando la capacità di riconoscere le diverse tesi sostenute nei dibattiti e di affrontare razionalmente i pregiudizi che possono ostacolare un'analisi obiettiva della realtà. Inoltre, lo studente deve essere in grado di analizzare le azioni e le decisioni che riguardano l'ambiente alla luce del principio di responsabilità, elemento centrale nell'educazione alla cittadinanza globale. Il terzo ambito della valutazione si concentra sugli atteggiamenti che lo studente manifesta nella vita quotidiana, sia scolastica che sociale. È essenziale che dimostri di saper agire in modo coerente con il proprio ruolo e con i doveri che ne derivano, manifestando senso di responsabilità nelle diverse situazioni. Particolare rilevanza assume la capacità di cooperare e interagire positivamente con gli altri, dimostrando abilità nella negoziazione e disponibilità a scendere a compromessi quando necessario, sempre con l'obiettivo di raggiungere traguardi coerenti con il bene comune. Lo studente deve partecipare attivamente alla vita scolastica e comunitaria adottando modalità



cooperative e democratiche, rispettando la diversità individuale, culturale e di genere in tutte le sue manifestazioni. Infine, la valutazione considera l'adozione di comportamenti e stili di vita che rispettino concretamente i principi della sostenibilità, la salvaguardia delle risorse naturali, la tutela dei beni comuni, nonché la salute, il benessere e la sicurezza propria e degli altri membri della comunità. Questi elementi costituiscono il fondamento di una cittadinanza consapevole e responsabile, obiettivo ultimo dell'insegnamento dell'educazione civica

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di comportamento è un elemento fondamentale nella valutazione complessiva degli studenti, rappresentando non solo il loro rendimento scolastico, ma anche la loro crescita come membri responsabili della comunità scolastica. La normativa vigente stabilisce regole precise per l'attribuzione di questo voto, che riflette il livello di rispetto delle norme di convivenza civile, l'adesione al Regolamento di Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, e la responsabilità individuale e collettiva. Il voto di comportamento tiene conto delle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto e nello Statuto delle studentesse e degli studenti, due documenti essenziali che regolano la vita scolastica. Essi garantiscono che ogni alunno sia consapevole dei propri diritti e doveri e promuovono un ambiente di apprendimento rispettoso e sicuro per tutti. Il comportamento degli studenti viene monitorato e valutato regolarmente, tenendo conto delle osservazioni dei docenti e di eventuali report disciplinari. Durante lo scrutinio, il Consiglio di Classe discute i casi specifici per formulare un voto coerente con i principi educativi della scuola, il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo è promuovere un ambiente scolastico sano, basato sul rispetto reciproco, sul dialogo e sulla responsabilità. La collaborazione di tutti – studenti, famiglie e personale scolastico – è essenziale per sostenere i valori e le regole condivise, garantendo a ciascuno la possibilità di esprimersi e crescere in modo armonioso e sereno.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premesso che la deliberazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è di competenza dei Consigli di Classe, il Collegio dei docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, determina che, prima dell'approvazione dei voti per l'ammissione alla classe successiva degli/delle studenti/studentesse con una o più insufficienze, debbano essere tenuti in considerazione sia i criteri stabiliti dalla legge (a. possibilità dell'alunno/a di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo; b. possibilità di seguire proficuamente il programma di studi) sia quelli di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero laddove organizzate dalla scuola;
- curriculum scolastico, con particolare riferimento ai debiti formativi (il mancato recupero del debito formativo potrà incidere negativamente sul giudizio complessivo dello/a studente/studentessa);
- impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche;
- frequenza assidua alle lezioni;
- acquisizione dei saperi minimi.

Il Consiglio di Classe assegnerà i voti, solo dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello/a studente/studentessa. Nel caso in cui il Consiglio deliberi la sospensione del giudizio per l'ammissione alla classe successiva, tendenzialmente non si reputa opportuno assegnare la frequenza di più di tre corsi estivi.

### CRITERI PER IL RECUPERO DEL DEBITO

Considerato che le attività di recupero del Debito Formativo devono mirare a mettere l'alunno/a in condizione di seguire con profitto la programmazione didattica dell'anno successivo, rimuovendo o riducendo le cause che non gli/le hanno consentito di raggiungere i livelli minimi degli obiettivi formativi e disciplinari, il Collegio Docenti ha deliberato le seguenti modalità per il recupero del debito formativo:

- in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, per gli/le alunni/e con Giudizio sospeso, definisce le attività (esercizi, letture, suggerimenti per il metodo di studio...) per recuperare le conoscenze e/o acquisire le competenze applicative;
- vengono attivati interventi didattici per completare, consolidare, sostenere gli/le alunni/e con giudizio sospeso che hanno l'obbligo di frequentarli;
- i corsi vengono effettuati nel periodo estivo (in genere giugno-luglio) comunque prima degli esami che saranno svolti entro il 31.08. di ogni anno o, comunque, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico, gli/le alunni/e con giudizio sospeso sono sottoposti/e a prove di esame per verificare il superamento del/dei debito/i;
- nel caso in cui il/i debito/i non sia/siano superato/i, l'alunno/a non viene ammesso/a alla classe successiva, ma deve ripetere l'anno nella stessa classe;
- le attività dei corsi estivi vengono comunicate alla famiglia dell'alunno/a con giudizio sospeso e quindi, non promosso/da togliere a nello scrutinio finale di giugno, specificando l'obbligo di



frequenza delle attività di recupero indette dalla scuola; • la famiglia può, in ogni caso, dichiarare per iscritto che non intende avvalersi delle attività della scuola per il recupero del/dei debito/i e che provvede in proprio; • l'alunno/a deve, comunque, sostenere la verifica - prova di esame - per il recupero del/dei debito/i e superarla per essere ammesso/a alla classe successiva.

## **Allegato:**

Deroghe validità anno scolastico.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ammissione: • aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Candidati esterni: L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che: a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005; d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo dell'anno di riferimento.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno. Il punteggio del credito scolastico verrà attribuito sulla base della banda di collocazione derivante dalla media dei voti riportati e secondo i criteri seguenti: - media con decimale < 0.50 banda bassa; - media con decimale  $\geq$  0.50 banda alta. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto



legislativo 62 del 2017 sulla base dei seguenti indicatori: • assiduità della frequenza scolastica; • Progressi nel percorso formativo • interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; • partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro. Sulla base dell'art 1 punto d della legge n. 150 del 1-10-2024, l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere effettuata solo se il voto del comportamento assegnato è pari o superiore a nove/decimi. Per gli alunni con giudizio sospeso a giugno, ammessi alla classe successiva allo scrutinio di settembre, saranno applicati gli stessi criteri



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'ISIS "E. Fermi" è strutturato per sostenere il percorso scolastico di ciascuno/a studente/studentessa, garantendo a ognuno/a il diritto al successo formativo attraverso un sistema articolato di interventi, che spaziano dal supporto alle fragilità al potenziamento delle eccellenze. La Scuola adotta un approccio inclusivo e personalizzato: - Didattica Individualizzata e Personalizzata: i docenti modulano le metodologie, i tempi e gli strumenti didattici in base ai diversi stili di apprendimento di ciascun alunno/a. - Sportello d'Ascolto e Orientamento Continuo: un servizio psicologico e di orientamento è sempre disponibile per affrontare precocemente disagi emotivi o difficoltà di percorso, prevenendo l'abbandono scolastico. - Inclusione Scolastica: attraverso il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), la scuola coordina le risorse per garantire l'integrazione piena di studenti con disabilità, DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali). Quando emergono delle carenze, la scuola interviene con tempestività e sistematicità: - Sportelli pomeridiani - Corsi di Recupero - Piani Didattici Personalizzati (PDP) e PEI: Per gli/le studenti/studentesse con BES o DSA, la scuola adotta formalmente strumenti che prevedono misure compensative e dispensative. La Scuola valorizza anche le eccellenze, offrendo stimoli aggiuntivi: - Progetti di Approfondimento e Olimpiadi: gli studenti con particolari capacità vengono incoraggiati a partecipare a competizioni interne ed esterne (es. Olimpiadi di Matematica, Informatica, Fisica) e laboratori avanzati. - Certificazioni Linguistiche e Informatiche: vengono promossi e preparati percorsi per ottenere certificazioni riconosciute a livello internazionale (es. Cambridge, DELF, ECDL, CISCO), che rappresentano un valore aggiunto al diploma. - Percorsi PCTO Avanzati: gli studenti meritevoli possono essere indirizzati verso percorsi di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) particolarmente sfidanti o in aziende innovative del territorio o all'estero. - Orientamento Universitario e ITS: Vengono organizzati incontri e visite a Open Day di Università e Istituti Tecnici Superiori (ITS) per offrire prospettive future in linea con le loro capacità e ambizioni.

##### Punti di debolezza:

Il nostro Istituto è impegnato nell'assicurare la massima accessibilità e fruibilità dei propri spazi,



strutture, risorse e attrezzature a favore di tutti gli/le studenti/studentesse, in particolare quelli con disabilità sensoriali o con Bisogni Educativi Speciali (BES), come previsto dalle normative sull'inclusione. I lavori di ristrutturazione della nostra Scuola sono volti anche a migliorare l'utilizzo di strumenti specifici, secondo le seguenti modalità: - Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA): per superare le barriere fisiche (rampe, ascensori a norma). - Segnaletica Visiva chiaramente identificabile: uso di cartelli con pittogrammi ad alto contrasto e caratteri leggibili per identificare aule, laboratori e servizi. - Percorsi Tattili: implementazione di pavimentazioni tattili (Loges) nei corridoi principali e in prossimità di scale e ascensori per guidare le persone ipovedenti o non vedenti. - Mappe Tattili: installazione di mappe dell'Istituto in formato tattile all'ingresso e nei punti chiave. - Segnaletica Sonora: valutazione dell'installazione di sistemi sonori che indichino l'apertura delle porte, l'arrivo dell'ascensore o l'ubicazione dei servizi igienici, se necessario. - Istruzioni Semplificate e Multimodali: nei laboratori (fisica, chimica, informatica), si favorisce l'uso di sequenze di Immagini/foto: tutorial visivi o procedure operative semplificate (es. per l'uso di un macchinario) che affiancano o sostituiscono il testo scritto, utili per studenti con difficoltà cognitive, DSA o di comprensione linguistica. - Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA): utilizzo di simboli e immagini per facilitare la comunicazione e la comprensione delle istruzioni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'anno scolastico 2025/2026 segue le direttive del Decreto Interministeriale 182/2020 (e successive integrazioni come il DI 153/2023), che ha introdotto il modello nazionale unico basato sulla prospettiva bio-psico-sociale. Il processo si articola in momenti precisi durante l'anno scolastico: - PEI Provvisorio (entro il 30 giugno): redatto per i nuovi iscritti con certificazione di disabilità o per passaggi di grado, al fine di definire le risorse di sostegno necessarie per l'anno successivo. - PEI Definitivo (entro il 31 ottobre): da approvare entro fine ottobre per programmare l'anno in corso. - Verifiche intermedie: periodicamente il GLO si riunisce per monitorare i progressi e apportare eventuali modifiche. - Verifica finale (entro il 30 giugno): valutazione dei risultati raggiunti e aggiornamento delle necessità per l'anno scolastico seguente. Il passaggio al nuovo sistema di inclusione scolastica ha trasformato il PEI da semplice documento burocratico a strumento dinamico di progettazione; per garantire una corretta compilazione del PEI e assicurare il diritto allo studio degli alunni con disabilità, il nostro Istituto si attiene alle novità procedurali e strutturali vigenti per il 2025. I punti chiave del nuovo modello includono: - Modello Digitale Obbligatorio: tutte le istituzioni scolastiche devono utilizzare il modello PEI informatizzato ministeriale. - Dimensioni di Valutazione: la progettazione deve coprire quattro aree: cognitiva/neuropsicologica, comunicazione/linguaggio, relazionale/sociale, e autonomia/orientamento. - Assegnazione ore di sostegno: il GLO non è più strettamente vincolato ai rigidi intervalli numerici precedenti, ma deve motivare le ore richieste in base alle effettive esigenze dell'alunno.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). I componenti principali sono: - Team dei docenti del Consiglio di Classe. - Figure Professionali Interne: referenti per l'inclusione - Figure Professionali Esterne: operatori dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL di riferimento (es. neuropsichiatra, terapisti) e operatori degli Enti Locali (es. assistenti all'autonomia e alla comunicazione). - Lo Studente: è assicurata la partecipazione attiva dell'alunno con disabilità ai fini dell'autodeterminazione. - Presidente: il Dirigente Scolastico presiede il GLO, con possibilità di delegare questa funzione a un docente del team. Nota sulle firme: Il PEI definitivo e quello di verifica finale sono firmati da tutti i membri del GLO per l'approvazione. Nel 2025, la compilazione avviene obbligatoriamente tramite il modello digitale ministeriale.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è centrale, attivo e di corresponsabilità educativa, come stabilito dalla normativa italiana (Legge 104/1992 e D.I. 182/2020, modificato dal D.I. 153/2023). Non si limita a una semplice presa d'atto del documento finale, ma è un diritto e un dovere partecipare all'intero processo: - I genitori (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale) sono componenti essenziali del GLO. La loro partecipazione attiva è obbligatoria per legge, e la scuola deve garantire il loro coinvolgimento in tutte le fasi di elaborazione e verifica del PEI. I genitori possono discutere, proporre obiettivi e strategie, anche in contraddittorio con gli altri membri del GLO, eventuali divergenze o richieste specifiche che non vengono accolte possono essere formalmente inserite nel verbale della riunione; la famiglia può partecipare agli incontri con il supporto di esperti di fiducia (es. terapisti privati) che conoscono il caso del figlio. - La famiglia è la principale fonte di informazioni sulla vita quotidiana, sulle esperienze, sulle potenzialità, sulle difficoltà e sugli interessi del proprio figlio. I genitori apportano dettagli sul contesto familiare, sulle dinamiche relazionali e sul comportamento dell'alunno al di fuori dell'ambiente scolastico ed elementi fondamentali per la definizione del "progetto di vita" dello studente, che va oltre il singolo anno scolastico. In sintesi, il ruolo della famiglia è quello di un partner attivo nel percorso di inclusione scolastica, lavorando in sinergia con docenti e specialisti per costruire un progetto personalizzato e condiviso che risponda al meglio ai bisogni dell'alunno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) per l'anno scolastico 2025/2026 è un processo continuo e personalizzato che si adatta alle specifiche esigenze dell'alunno, seguendo le direttive del DI 153/2023 e della recente Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. La valutazione non è standardizzata, ma deve essere sempre correlata agli obiettivi definiti nel PEI. I criteri principali includono: - Personalizzazione: si valutano i progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi individualizzati, non in confronto alla classe. - Flessibilità: i docenti devono utilizzare criteri che tengano conto delle condizioni fisiche e psichiche dell'alunno. - Dimensioni di osservazione: la valutazione deve coprire le quattro dimensioni fondamentali (cognitiva/apprendimento, comunicazione, relazione, autonomia). Nella Scuola Secondaria di II Grado si distingue tra: - Percorso Ordinario o Equipollente: valutazione con prove che permettono il conseguimento del titolo di studio. - Percorso Differenziato: valutazione finalizzata esclusivamente al rilascio di un attestato di credito formativo. Le verifiche devono essere coerenti con quanto pianificato nel PEI e possono prevedere: - Prove equipollenti: stesso valore legale delle prove della classe, ma con tempi più lunghi o strumenti compensativi. - Sostegni alla prova: uso di ausili tecnologici, mediazione dell'insegnante di sostegno o riduzione del carico di lavoro. - Tipologie varie: colloqui, compiti autentici, prove oggettive e osservazione strutturata. La valutazione all'interno del Piano Educativo Individualizzato non si configura come un atto isolato, ma come un processo



dinamico e ciclico che accompagna l'intero percorso scolastico dell'alunno. Per l'anno scolastico 2025/2026, la scansione temporale delle attività di monitoraggio è così articolata: - Valutazione in itinere: monitoraggio costante durante l'anno per regolare gli interventi didattici. - Verifica Intermedia: un incontro del GLO (solitamente tra novembre e aprile) per monitorare i progressi e aggiornare il PEI se necessario. - Verifica Finale (entro il 30 giugno): valutazione complessiva del raggiungimento degli obiettivi e proposta delle risorse per l'anno successivo.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'anno scolastico 2025/2026 attribuisce un'importanza strategica alla Continuità Didattica e all'Orientamento, considerandoli elementi cardine per il successo del "Progetto di Vita" dell'alunno. Di seguito si delineano le strategie e le modalità operative per gestire queste fasi cruciali: 1. La Continuità Educativa e Didattica La continuità garantisce che il passaggio tra diversi gradi di scuola o tra diversi anni scolastici non interrompa il percorso inclusivo: - PEI Provvisorio: redatto entro il 30 giugno per gli alunni che entrano in un nuovo ciclo scolastico. Serve a trasmettere le informazioni essenziali e a richiedere le risorse necessarie (ore di sostegno e assistenza) per l'anno successivo. - Passaggio di informazioni: è prevista l'interlocuzione tra i docenti del grado d'istruzione precedente e la nostra Scuola per condividere strategie efficaci, punti di forza e necessità specifiche dello studente. - Accoglienza: la nostra Scuola predispone misure specifiche per facilitare l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto relazionale e fisico. 2. Orientamento Formativo L'orientamento non è solo la scelta della scuola superiore, ma un processo continuo che mira a sviluppare l'autoconsapevolezza dell'alunno: - Valorizzazione delle attitudini: il GLO identifica i talenti e le inclinazioni dello studente all'interno delle quattro dimensioni del PEI, orientando le attività didattiche verso il potenziamento delle autonomie. - Supporto alla scelta: nelle classi quinta, il PEI include azioni specifiche per supportare la famiglia e l'alunno nella scelta del percorso successivo, basandosi su un'analisi realistica delle competenze acquisite. 3. Formazione Scuola Lavoro La Formazione Scuola Lavoro deve essere pienamente integrata nel PEI: - Personalizzazione del percorso: le attività presso enti o aziende esterne devono essere coerenti con gli obiettivi del PEI e le caratteristiche dell'alunno. - Figure di supporto: è previsto il tutoraggio specifico (interno ed esterno) per monitorare l'esperienza lavorativa e garantire l'accessibilità degli ambienti. - Obiettivo occupabilità: il percorso mira a sviluppare competenze spendibili nel mercato del lavoro o a potenziare l'autonomia sociale. 4. Orientamento al Lavoro e Progetto di Vita Per gli studenti prossimi all'uscita dal sistema scolastico, il PEI si raccorda con il Progetto di Vita (ex art. 14 L. 328/2000): -



Collaborazione con i Servizi: il GLO dialoga con i servizi sociali e i centri per l'impiego (collocamento mirato) per favorire la transizione verso l'età adulta. - Certificazione delle competenze: al termine del percorso, la documentazione rilasciata deve descrivere in modo chiaro le abilità professionali e personali maturate, per facilitare l'inserimento in percorsi di formazione professionale o lavorativi.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

### **Allegato:**

PI 2025-2026.pdf

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto promuove per l'anno scolastico 2025/2026 un'accoglienza strutturata per gli alunni migranti, centrata sul ruolo del Consiglio di Classe. Quest'ultimo definisce percorsi didattici personalizzati, coordinando l'integrazione e il successo formativo di ogni studente. Pilastro fondamentale dell'offerta sono i corsi di italiano L2 e i percorsi di alfabetizzazione, volti a garantire il rapido superamento delle barriere linguistiche e una piena partecipazione alla vita scolastica. Per approfondire le fasi di inserimento e le linee guida adottate, è possibile consultare il [Protocollo di Accoglienza Alunni Migranti](#) ufficiale dell'Istituto.



In continuità con tali principi, la Scuola riserva una specifica attenzione costante anche agli alunni fuori dalla famiglia di origine, garantendo stabilmente un ambiente inclusivo e protetto. Attraverso piani personalizzati e il supporto dei corsi L2, l'istituto tutela il benessere psicologico e il successo formativo degli studenti in affido o comunità come prassi consolidata. Ogni intervento segue le [Linee Guida per il diritto allo studio](#) per assicurare a ogni studente pari opportunità e una piena integrazione.



## Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organigramma prevede la dirigenza, la segreteria, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, i coordinatori del sostegno, i responsabili dell'orario, le funzioni responsabili dei progetti, i responsabili di laboratorio e gli organi collegiali.

### 1. Dirigenza

La dirigenza è costituita dal Dirigente scolastico, LIBRIZZI Maurizio che si avvale di un vicario e di collaboratori per la gestione ed organizzazione della comunità scolastica.

ORGANIGRAMMA COLLABORATORI, RESPONSABILI E REFERENTI

A.S. 2025/2026

SERVIZI AMMINISTRATIVI

DSGA

NASSINI Mauro

Assistente Amministrativo Area Didattica

FOGNANI Silvia

NOZZOLI Rossella

Assistente Amministrativo Area Personale

FERRI Manuela

SCIPIONI Antonella

Assistente Amministrativo Area Amministrativa CONTI Stefania



MUNTIANASU Monica

Ufficio Tecnico

PANONI Luca

Responsabile Magazzino

DEL SERE Giancarlo

#### STAFF DI DIREZIONE

1° Collaboratore con funzioni di vicario VESTRUCCI Gianni

2° Collaboratore e coordinatore

CANGINI Francesca

Staff di dirigenza

FALANGA Floriana

Staff di dirigenza

VAJENTE Andrea

Staff Tecnico

PANONI Luca

DPO

Responsabile della protezione dei dati VARGIU Antonio

#### SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RSPP

BERNARDINI Oliviero



RLS	GIOVANI Simone
Medico Competente	VANNUCCINI Luca
	DS
	DSGA
	UFF. TECNICO
COMMISSIONE SICUREZZA	BARTOLINI Serena
	FABBRI Giorgio
	ISACCHI Michele
	PANONI Luca

FIDUCIARI

SCUOLA	DOCENTE FIDUCIARIO
Sede Bibbiena	VESTRUCCI Gianni
Sede Poppi (Manutenzione)	BOSCHI Sonia
Sede Poppi (Sanità)	BARTOLINI Elisa

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

Area INCLUSIONE	BERTI Andrea
-----------------	--------------



1) Inclusione e disabilità                      BERNACCHI Simona  
DI VIVO Maria Rosaria

2) DSA/BES                                        DI VIVO Maria Rosaria

Area ORIENTAMENTO

1) In Entrata                                      CANGINI Francesca  
COCCHETTI Martina

2) In Uscita                                        CANGINI Francesca  
COCCHETTI Martina

Area INFORMATICA                              VESTRUCCI Gianni

Area PTOF                                         CENNI Claudia

REFERENTE RECUPERI/POTENZIAMENTO

FALANGA Floriana

REFERENTE                                        MIANI Paola

UNDRI Simone

REFERENTE VALUTAZIONE/INVALSI



REFERENTE CENNI Claudia

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

CANGINI Francesca

REFERENTE GENERALE COCCHETTI Martina

CENNI Claudia

COMMISSIONE ORARIO

MIANI Paola

FALANGA Floriana

COMMISSIONE UNDRI Simone

BERTI Andrea (sostegno)

SASSOLI Cinzia (sostegno)

REFERENTI FSL (Formazione Scuola Lavoro ex PCTO)

Referente Generale PANONI Luca

Referente area Meccanica GIOVANI Simone

Referente area Elettronica ISACCHI Michele – PICCINOTTI Davide



Referente area Informatica	BROCCOLUCCI Roberta
Referente area Biotecnologie	
	SENSI Gianni
Referente area Manutenzione	BRAGAGNI Silvia
	PICCINOTTI Davide
Referente area Sanità	CAPASSO Dario
Referente FSL Digitale per sedi Poppi	BRAGAGNI Silvia

REFERENTI IeFP

	VESTRUCCI Gianni
Referenti	SENSI Gianni
	PICCINOTTI Davide
	DI VIVO Maria Rosaria

COMMISSIONI

1) Commissione PTOF – RAV – PDM – BILANCIO SOCIALE - CURRICOLI

Presiede	CENNI Claudia
----------	---------------



Commissione

CANGINI Francesca

VESTRUCCI Gianni

2) Commissione INCLUSIONE E DISABILITÀ

Presiede

BERNACCHI - BERTI

Commissione

DI VIVO Maria Rosaria

3) Commissione ORIENTAMENTO

Presiede

COCCHETTI - CANGINI

Commissione

PICCINOTTI - PANONI

4) Commissione PROGETTI EUROPEI

Presiede

BRAMI Eleonora

PIEROZZI Sofia

Commissione

VESTRUCCI Gianni

CANGINI Francesca

REFERENTI

Referente inclusione alunni stranieri e alunni adottati COCCHETTI Martina

Referente DSA

DI VIVO Maria Rosaria



Referente REGISTRO ELETTRONICO

VESTRUCCI Gianni

Referente SPORT

TRAPANI Silvio

Referente CONTRASTO BULLISMO e CYBERBULLISMO FALANGA Floriana

Dirigente

Referenti contrasto bullismo e cyberbullismo

TEAM CONTRASTO BULLISMO e CYBERBULLISMO

Animatore Digitale

BARTOLINI Elisa

MATTEI Federica

Referente alla LEGALITÀ

FALANGA Floriana

ANIMATORE DIGITALE

VESTRUCCI Gianni

Referente alla salute

DI VIVO Maria Rosaria

BARTOLINI Elisa

Referente per Tirocini di formazione

VAJENTE Andrea

CENNI Claudia

BERNACCHI Simona

Referente per promozione della cultura umanistica

VAJENTE Andrea

RESPONSABILI LABORATORI



prof. GIANNINI Luca	Macchine OMU
prof. GIANNINI Luca	Sistemi/FANUC Aula 3A
prof. CARDETI Lorenzo	Disegno – Aula 1F
prof. CASSI Davide	Chimica (Container)
prof.ssa BARTOLINI Serena	Fisica (Container)
prof. ISACCHI Michele	Elettronica (Container)
prof. SENSI Gianni	Sistemi e Misure IPSIA – sede di Poppi
prof. ISACCHI Michele	T.D.P. Aula 3F
prof. PICCINOTTI Davide	PLC e Misure – sede di Poppi
prof. VESTRUCCI Gianni	Aula 28 – Aula 2F

#### COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE

prof.ssa Bartolini Serena	1A
prof.ssa Pagnini Maura	1B
prof.ssa Cenni Claudia	1C
prof. Lorenzini Giovanni	2A



prof.ssa Bargellini Cristina (continuità)	2B
prof.ssa Innocenti Martina (continuità)	2C
prof. Cassi Davide	2D
prof.ssa Cangini Francesca	3A Informatica
prof. Cerofolini Natascia	3B Meccanica
prof. Santolini Federico	3C Elettronica
prof. Panoni Nicola	3D Meccanica
prof.ssa Broccolucci Roberta	4A Informatica
prof. Pastorini Michele (continuità)	4B Meccanica
prof. Fiorentini Fabrizio (continuità)	4C Elettronica
prof.ssa Brami Anna (continuità)	4D Informatica/Meccanica
prof. Tosi Stefano (continuità)	5A Informatica
prof. Giannini Luca (continuità)	5B Meccanica
prof.ssa Cocchetti Martina	5C Elettronica
prof. Vajente Andrea (continuità)	5D Elettronica
prof.ssa Squillantini Elena	1 SAS Sanità



prof.ssa Feliziani Alessandra	2 SAS Sanità
prof. Capasso Dario	3 SAS Sanità
prof. Pierozzi Sofia	4 SAS Sanità
prof. Bindi Antonio (continuità manutenzione)	5 SAS Sanità/5 AP Manutenzione
prof. Trapani Silvio	1 AP Manutenzione
prof. Sensi Gianni	2 AP Manutenzione
prof. Fabbri Giorgio	3 AP Manutenzione
prof. Piccinotti Davide (continuità)	4 AP Manutenzione

#### SEGRETARIO DEI COLLEGI DOCENTI

Segretario Collegio Docenti      TAFI Francesco

#### COORDINATORI DIPARTIMENTI

prof.ssa MIANI Paola      Dipartimento Matematico

prof.ssa CANGINI Francesca      Dipartimento Umanistico

prof.ssa BARGELLINI Cristina      Dipartimento Linguistico



prof.ssa BARTOLINI Serena      Dipartimento Scientifico

prof.ssa BROCCOLUCCI Roberta Dipartimento Informatico - Orizzontale e Verticale

prof. PITTI Francesco              Dipartimento Meccanico - Orizzontale e Verticale

prof. ISACCHI Michele              Dipartimento Elettronico - Orizzontale e Verticale

prof. PICCINOTTI Davide            Dipartimento Manutenzione - Orizzontale e Verticale

prof.ssa BARTOLINI Elisa  
Dipartimento Sanità - Orizzontale e Verticale

prof.ssa DI VIVO Mariarosaria

prof. BERTI Andrea

prof.ssa DI VIVO Mariarosaria      Dipartimento Sostegno

prof.ssa BERNACCHI Simona

prof. RAUSSE Antonio              Dipartimento Educazione Fisica

#### TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI

BOSCHI Sonia (A047 - matematica applicata)

FALANGA Floriana

CARBONI Daniela (B016 - lab. tecn. Informatiche)

BROCCOLUCCI  
Roberta

CEROFOLINI Natascia (B017 - lab. scienze e tecn. meccaniche)

GIANNINI Luca



CHFOUDA Hind (A041 - informatica)	TOSI Stefano
D'ANNA Ruben (B012 - lab. Chimica)	CASSI Davide
FABBRI Giorgio (A040 - scienze e tecn. elettr. ed elettron)	SENSI Gianni
GIACHI Daniele (A042 - scienze e tecn. meccaniche)	PITTI Francesco
GIOVANI Simone (B017 - lab. scienze e tecn. meccaniche)	GIANNINI Luca
INNOCENTI Martina (A026 - matematica)	PANONI Nicola
LORENZINI Giovanni (A037 - scienze e tecn. delle costruzioni e tecn. rappres. grafiche)	CARDETI Lorenzo
MEACCI Michela (sostegno)	BARTOLINI Elisa
PASTORINI Michele (A042 - scienze e tecnologie meccaniche)	PITTI Francesco
PICCINOTTI Davide (A040 - scienze e tecn. elettr. ed elettron)	SENSI Gianni
ROSSI Francesco (A050 - biologia)	CASSI Davide
SQUILLANTINI Elena (AS12 - lettere)	VAJENTE Andrea
FONTANI Chiara	BARGELLINI Cristina

ORIENTATORE E TUTOR SCOLASTICI



Docente Orientatore

CANGINI FRANCESCA

BARTOLINI Serena

BRAGAGNI Silvia

CENNI Claudia

FALANGA Floriana

PANONI Luca

DOCENTI TUTOR

PASTORINI Michele

PICCINOTTI Davide

SENSI Gianni

UNDRI INNOCENTI Simone

VAJENTE Andrea

VESTRUCCI Gianni

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO D'ISTITUTO

- definizione del RAV

- predisposizione e monitoraggio del PdM

- coinvolgimento nel processo di Bilancio Sociale (in generale i lavori inerenti all'applicazione della normativa sul SNV)

DS-  
coordinamento

FS

ATA



COMITATO DI GARANZIA

DIRIGENTE SCOLASTICO LIBRIZZI Maurizio

1 DOCENTE NOMINATO DAL COLLEGIO DOCENTI CENNI Claudia

1 DOCENTE NOMINATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CARDETI Lorenzo

1 GENITORE NOMINATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO BONINI Simone

1 ALUNNO NOMINATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO TORTELLI Ilaria

COMITATO DI VALUTAZIONE (funzioni e composizione descritti da L.107/2015)

DIRIGENTE SCOLASTICO LIBRIZZI Maurizio

2 DOCENTI NOMINATI DAL COLLEGIO DOCENTI BARTOLINI Elisa  
BROCCOLUCCI  
Roberta

1 DOCENTE NOMINATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO PITTI Francesco

1 GENITORI NOMINATI DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO FARINI Luigi

1 ALUNNO NOMINATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO GIULIANI Omar

1 MEMBRO ESTERNO INVIATO DALL'USR CORSETTI Elisabetta



CONSIGLIO DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO LIBRIZZI Maurizio

Sig. FARINI Luigi (Presidente)

GENITORI

Sig. BONINI Simone (Vicepresidente)

Sig.ra MELANI Francesca

Prof.ssa BROCCOLUCCI Roberta (Segretario)

Prof. CARDETI Lorenzo

Prof. CASSI Davide

DOCENTI

Prof. GIACHI Daniele

Prof. ISACCHI Michele

Prof. PASTORINI Michele

Prof. PITTI Francesco

Prof. SANTOLINI Federico

PERSONALE ATA

Sig.ra MOLINARI Sara

Sig.ra SCIPIONI Antonella

CARIAGGI Mauro

STUDENTI

GIULIANI Omar

GORI Viola

TORTELLI Ilaria



GIUNTA ESECUTIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO LIBRIZZI Maurizio Presidente

DSGA NASSINI Mauro Segretario

DOCENTE ISACCHI Michele

GENITORE MELANI Francesca

STUDENTE GIULIANI Omar

RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)

DOCENTE BERTI Andrea – SENSI Gianni

PERSONALE ATA MONDANELLI Stefano

Dirigente Scolastico

DSGA

COMMISSIONE VIAGGI ISTRUZIONE COCCHETTI Martina

DONNINI Gabriele

BRAGAGNI Silvia



Il Piano per la formazione del personale docente ed ATA è coerente con il Piano nazionale di formazione, con le priorità individuate dall'USR Toscana e con quelle derivanti dalle esigenze maturate nell'Istituto ed espresse dal Collegio dei docenti e dal personale ATA.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

-Collaborazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - sostituzione dei docenti assenti adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - verifica della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -controllo e responsabilità del registro delle firme del personale docente; - partecipazione alle riunioni di staff; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; -supporto al lavoro del D.S. ; -sostituzione del D.S.; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di

2



manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -collaborazione con gli uffici amministrativi; -cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

-Collaborazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - sostituzione dei docenti assenti adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - verifica della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -controllo e responsabilità del registro delle firme del personale docente; - partecipazione alle riunioni di staff; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; -supporto al lavoro del D.S. ; -sostituzione del D.S.; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -collaborazione con gli uffici amministrativi; -cura della procedura per gli

2



Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; -  
collaborazione con le funzioni strumentali,  
referenti e responsabili di plesso.

Funzione strumentale

Area PTOF -Revisione, aggiornamento e stesura  
del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento  
d'Istituto, Patto di corresponsabilità -  
Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM  
-Coordinamento progetti curriculari ed  
extracurriculari -Cura e aggiornamento format  
delle programmazioni disciplinari, delle rubriche  
comuni di valutazione, della progettazione del  
curricolo verticale (in collaborazione con i  
coordinatori dei dipartimenti) -Collaborazione  
con lo staff di presidenza e partecipazione alle  
riunioni di lavoro. - Ricerca e formulazione di  
strumenti per l'autovalutazione/valutazione  
dell'offerta formativa -Referente INVALSI Area  
Informatica -Coordinamento delle attività in  
ambito informatico e supporto ai docenti per la  
didattica digitale -Attivazione di interventi  
formativi sulle metodologie innovative per la  
didattica -Responsabile registro elettronico con  
supporto ai docenti -Organizzazione e gestione  
delle piattaforme didattiche digitali (Google  
Workspace for Education ecc.) --Promozione di  
una maggiore diffusione delle modalità  
didattiche di tipo attivo anche attraverso classi  
sperimentali (laboratori, attività in gruppo,  
problemsolving, strategie inclusive, ecc.) -  
Sostegno al lavoro dei docenti per quanto  
attiene l'innovazione e la digitalizzazione -  
Collaborazione con lo staff di presidenza e  
partecipazione alle riunioni di lavoro Are  
Inclusione - Coordinamento attività docenti di  
sostegno -Coordinamento riunioni di

7



Dipartimento Sostegno e GLIS -Cura dei contatti con l'ASP e con gli altri Enti esterni all'Istituto - Partecipazione agli incontri di verifica con gli operatori sanitari -Cura dell'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti - Supporto ai consigli di classe relativamente al progetto formativo degli alunni con disabilità - Raccolta, esame e diffusione di materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza -Coordinamento progetti per l'inclusione degli alunni con BES -Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. Area Orientamento - Supervisione organizzazione Open Day. - Collaborazione e raccordo con il Dirigente Scolastico in riferimento ai dati da inserire nel RAV, sulle azioni intraprese dalla scuola per assicurare le azioni di orientamento degli studenti verso una scelta consapevole. - Coordinare i rapporti con con Università e ITS - Coordinare i rapporti con le aziende

Capodipartimento

- presiedere le riunioni del Dipartimento - coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti per deliberare in ordine a: definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo; - coordinare la progettazione delle UDA

11



multidisciplinari, organizzando il materiale prodotto; - coordinare le proposte di acquisto, rapportandosi con il D.S. ed il D.S.G.A; - coordinare l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, ed eventi vari, raccordandosi con il docente referente e le FFSS; - curare l'inserimento nel Dipartimento del docente di nuova nomina; - curare quanto si renda necessario per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico. - collaborare con lo staff di presidenza partecipando alle riunioni di lavoro; - contribuire alla raccolta, esame e diffusione di materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza.

Responsabile di plesso

Collaborare con il DS; -organizzare il controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..); -collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti - alunni su argomenti specifici; -effettuare comunicazioni di servizio; -diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; -gestire l'avvio di procedimento disciplinare per gli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; -controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; -raccogliere le esigenze relative a

3



materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; - gestire i primi contatti con le famiglie degli alunni; -partecipare alle riunioni di staff.

Responsabile di laboratorio

• Comunica le segnalazioni di manutenzioni. • Redige le richieste di acquisto di attrezzature e ne verifica la motivazione e la coerenza alle finalità didattiche previste dal profilo professionale e/o dal P.T.O.F. • In relazione alle classi da attivare, predispone, in accordo con i colleghi, la richiesta di acquisto per il materiale di facile consumo necessario per le esercitazioni dell'anno scolastico successivo. • Verifica la necessità di dotazioni antinfortunistiche del laboratorio, • Coadiuvato dall' Assistente Tecnico tiene aggiornato il registro dell'inventario, effettua e firma il collaudo delle nuove attrezzature, stende la relazione di scarico inventariale e dichiara l'avvenuta manutenzione delle attrezzature. • Per garantire l'efficienza e la sicurezza del laboratorio, predispone con il responsabile della sicurezza un programma di verifica periodica delle attrezzature, strumentazioni e dotazioni antinfortunistiche da eseguire con l' Assistente Tecnico. • A fine anno scolastico assieme all'A.T., chiude sottochiave le attrezzature mobili, chiude gli armadi. Controlla l'inventario delle attrezzature presenti in laboratorio. Una copia dell'inventario sarà consegnata in segreteria e una copia resterà al responsabile di laboratorio. • All'inizio dell'anno scolastico in presenza dell' Assistente Tecnico, riapre gli armadi, verifica lo stato del laboratorio e l'inventario. Una copia dell'inventario deve

10



	<p>essere consegnata in segreteria e una copia resterà al responsabile di laboratorio.</p>	
Animatore digitale	<p>-coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola; □stimolare la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; -favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; -rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica, per avviare/potenziare un percorso di □innovazione digitale.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i</p>	3



rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe.

Docente tutor	-supporto allo studente nelle scelte consapevoli - dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate -progettazione dei percorsi di orientamento	17
Docente orientatore	-gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento -integrare i dati	1



della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali - mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro

Coordinatore attività ASL

-Collabora con il Dirigente Scolastico, i docenti tutor e i gruppi di lavoro (Commissione FSL). - Garantisce l'omogeneità degli indirizzi FSL nell'istituto, pur rispettando le specificità di ogni percorso. -Sostiene l'integrazione tra le attività FSL e il curriculum scolastico. -Progetta percorsi formativi personalizzati e curriculari integrati. - Elabora e aggiorna la progettazione didattica delle attività FSL. -Individua e attiva convenzioni con aziende, enti e Camere di Commercio. - Gestisce la modulistica e raccoglie le iscrizioni degli studenti. -Organizza il sistema di monitoraggio e valutazione delle attività. - Gestisce le attività tutoriali interne ed esterne. - Si occupa della sicurezza degli studenti durante le attività. -Mantiene i contatti con le strutture partner e con gli studenti -Informa e aggiorna i docenti e il Consiglio di Classe sull'andamento dei percorsi. -Raccoglie le valutazioni dei tutor esterni e degli studenti stessi. -Gestisce la rendicontazione e la certificazione delle competenze acquisite. -Inserisce i dati sui portali dedicati -Assicura la corretta compilazione e consegna della documentazione

10



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	<p>Il docente è inserito nelle classi e svolge attività di insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Il docente è inserito nelle classi e svolge attività di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A021 - GEOGRAFIA	<p>Il docente è inserito nelle classi e svolge attività di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A026 - MATEMATICA	<p>I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono attività di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono attività di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento e potenziamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE

Il docente è inserito nelle classi e svolge attività  
di potenziamento.

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

APPLICATE

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A050 - SCIENZE

NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADSS - SOSTEGNO

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento di alcune discipline e  
potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

30

AS12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10

AS2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (FRANCESE)

Il docente è inserito nelle classi e svolge attività  
di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.

5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)      Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      4

B003 - LABORATORI DI  
FISICA      I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE      Il docente è inserito nelle classi e svolge attività  
di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE      I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      6

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

I docenti sono inseriti nelle classi e svolgono  
attività di insegnamento e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

B023 - LABORATORI PER I  
SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il docente è inserito nelle classi e svolge attività  
di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione Amministrativa e Contabile: -Predisposizione e gestione del programma annuale e del conto consuntivo, gestione cassa, pagamenti, liquidazioni e registrazioni contabili. - Gestione delle procedure di acquisizione (bandi, appalti) e della documentazione amministrativa. Gestione del Personale ATA: - Coordinamento, organizzazione e verifica dell'attività del personale ATA (segreteria, tecnici, ausiliari). -Attribuzione incarichi organizzativi al personale ATA e gestione dei piani di attività. Gestione Patrimoniale: -Custodia e gestione dell'inventario dei beni mobili, e funzione di consegnatario. Supporto al Dirigente Scolastico: -Svolge attività istruttoria per le attività negoziali e può essere delegato dal Dirigente. -Collabora nella stesura di relazioni, nella gestione dei verbali dei revisori e negli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Gestione della corrispondenza: Ricezione, protocollazione (assegnazione numero univoco) e distribuzione di email, PEC, lettere, istanze, note ministeriali. Smistamento: Invio dei documenti ai destinatari interni (Dirigente, Segreteria, docenti, personale ATA). Pubblicazione: Inserimento di circolari, avvisi e documenti all'albo, sul sito web e sul registro elettronico della scuola. Archiviazione: Conservazione degli atti, sia fisici che digitali, secondo le normative vigenti. Tracciabilità e trasparenza: Garantisce la tracciabilità di ogni documento, tutelando la scuola e i cittadini. Supporto amministrativo: Supporta il Dirigente Scolastico nella produzione di atti, avvisi e comunicazioni.



Supporto agli organi collegiali: Gestisce convocazioni, invio materiali e tenuta verbali.

#### Ufficio acquisti

Gestione richieste: Raccolta e analisi dei fabbisogni provenienti dai vari dipartimenti scolastici. Ricerca e selezione fornitori: Scouting di nuovi fornitori, valutazione delle offerte e negoziazione dei prezzi e delle condizioni. Emissione ordini: Creazione e invio degli ordini d'acquisto, gestione dei buoni d'ordine e archiviazione. Controllo e verifica: Verifica della conformità dei prodotti ricevuti rispetto all'ordine e alle specifiche, gestione di eventuali non conformità. Gestione magazzino: Aggiornamento dell'inventario, gestione delle scorte e monitoraggio dei materiali. Rapporti con fornitori: Mantenimento dei contatti, gestione dei contratti e risoluzione di eventuali problemi. Supporto amministrativo-contabile: Collaborazione con il DSGA per l'inserimento nel Programma Annuale, gestione delle fatture, liquidazioni e adempimenti legati ai progetti (es. PNRR). Gestione contratti: Predisposizione e gestione dei contratti con esperti esterni e servizi.

#### Ufficio per la didattica

Gestione studenti: Iscrizioni, trasferimenti, gestione fascicoli personali. Rilascio certificati (frequenza, diploma, pagelle) e nulla osta. Gestione assenze e infortuni alunni. Supporto studenti (orientamento, metodo di studio). Organizzazione didattica: Creazione e gestione registro elettronico. Pianificazione orari, calendari lezioni, esami, scrutini. Supporto a docenti e organi collegiali (collegi didattici). Gestione progetti (POF, extracurricolari, Erasmus). Supporto e amministrazione: Corrispondenza con famiglie e Ministero. Gestione statistiche, adempimenti burocratici (es. esoneri tasse, borse di studio). Coordinamento attività e servizi (tirocini, convalide, ecc.).

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione contratti e assunzioni: Stipula contratti, gestione del periodo di prova e assunzione in servizio. Gestione presenze: Rilevazione e gestione di assenze, ferie, permessi, ritardi, e



richieste di visite fiscali. Gestione carriere e pensioni: Pratiche per ricostruzione carriera, pensionamenti, TFR, riscatti, e buonuscita. Adempimenti amministrativi: Inserimento dati su SIDI, gestione fascicoli personali, rilascio certificati di servizio e dichiarazioni. Supporto al personale: Gestione domande di mobilità, autorizzazioni (es. libera professione), e pratiche di aspettativa/congedo. Rapporti esterni: Comunicazioni con USP, INPS, INPDAP, sindacati, e gestione scioperi/assemblee. Gestione supplenze: Individuazione e chiamata supplenti docenti e ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://isisfermi.edu.it/servizi/29-modulistica-docenti>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete degli Istituto del Casentino

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete Nazionale I.S.San.S.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete regionale Scuole Promuovono Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Aretina Formazione Giuridica

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete To.Re.S.S.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete di Scuole Ed Enti per la Sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di Ambito Casentino-Valtiberina (Arezzo 003)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Rete Cinema

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete OSS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



---

nella rete:



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza, primo soccorso, antincendio**

---

Formazione sulla sicurezza per i lavoratori, formazione primo soccorso, formazione antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione privacy**

---

Formazione sulla tematica della privacy

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti**

---

Formazione per i docenti nell'anno di prova



Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del registro elettronico e degli ambienti digitali**

Formazione sul registro elettronico e sulle risorse digitali della scuola

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Gruppi di lavoro

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Laboratorio di intelligenza relazionale**

Il progetto è finalizzato a fornire ai docenti strumenti pratici per affinare l'intelligenza linguistica come mediatore delle relazioni scolastiche. La formazione si concentra sull'uso della parola empatica e della narrazione condivisa per decodificare i bisogni del gruppo classe e prevenire i conflitti. Attraverso l'analisi del linguaggio non verbale e l'uso consapevole dei registri comunicativi, i



docenti imparano a costruire un clima di fiducia e ascolto attivo. L'obiettivo è trasformare la comunicazione quotidiana in un veicolo di inclusione, migliorando l'efficacia del dialogo educativo e la gestione delle dinamiche relazionali complesse.

Tematica dell'attività di formazione

Relazione Educativa

Destinatari

Gruppi di Lavoro

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione dei viaggi d'istruzione

---

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

---

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Formazione privacy

---

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione gestione software orologio

---

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola